

ITALIANO – classe prima

NUCLEO TEMATICO N. 1: ASCOLTO E PARLATO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (i criteri per la valutazione delle competenze attese):

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione;
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media adeguati all'età cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI/CONOSCENZE	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> • Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. • Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. • Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. • Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta 	<ul style="list-style-type: none"> • Le condizioni e le regole da seguire durante le situazioni di ascolto e di scambi comunicativi: attenzione, concentrazione, silenzio, ascolto dell'altro, alzata di mano, attesa del proprio turno, tono di voce e intonazione adeguati, formule di cortesia, ritmo di emissione della voce, controllo degli elementi non verbali (espressioni del volto, gesti) ... • Messaggi linguistici orali: consegne, istruzioni, semplici narrazioni orali • Testi di vario genere (loro ascolto e rielaborazione orale del loro contenuto, lettura di immagini...) • Le Informazioni principali di un discorso: <ul style="list-style-type: none"> • fatto/situazione/consegna/regole/istruzioni/ • protagonista e azioni svolte, tempo, luogo, perché 	<p>L'ascolto e il parlato come forme della comunicazione orale che gradualmente consentono di esplorare sé stessi, gli altri e l'ambiente circostante. Vanno predisposti ambienti di apprendimento (fisici e sociali) idonei:</p> <ul style="list-style-type: none"> • all'esperienza dei diversi usi della lingua (comunicativi, euristici, cognitivi, espressivi, argomentativi) • al dialogo, • all'interazione, • alla ricerca e alla costruzione di significati, • alla condivisione di conoscenze, • all'interazione, all'elaborazione del pensiero in modo sempre più 	<ul style="list-style-type: none"> • Fa proprie con gradualità le regole che permettono l'ascolto e la comunicazione. • Comprende i contenuti essenziali della comunicazione • Si avvia a rispondere con chiarezza e correttezza i contenuti essenziali di quanto ascoltato (es. un semplice racconto, un vissuto personale e/o collettivo...) • Comunicare con chiarezza idee, esperienze, bisogni rispettando un ordine temporale.

<p>a scuola o in altri contesti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli elementi principali della comprensione di una narrazione: luogo, fatti, personaggi principali, successione temporale e causale • Elementi di una riesposizione comprensibile per chi ascolta: <ul style="list-style-type: none"> • Quando, chi, cosa, dove, come e perché; • prima /dopo/infine... • Esperienze personali scolastiche ed extrascolastiche (racconto, conversazione, esposizione dei propri vissuti e riflessioni). 	<p>esteso, e alla comprensione di discorsi e testi di vario tipo</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla promozione e alla capacità di ampliare il lessico, ascoltare e produrre discorsi per scopi diversi, man mano più articolati. <p>Le attività didattiche da predisporre e realizzare devono prevedere anche in forma laboratoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • occasioni di conversazione su argomenti di interesse comune • occasioni di racconto del vissuto personale (es. lo sai che ...?) • drammatizzazioni, simulazioni di situazioni • attivazione di strategie di ascolto attivo • giochi per stimolare la percezione uditiva, giochi per il controllo e l'esercizio della percezione uditiva • angolo dell'ascolto, della lettura di storie (ad alta voce dell'insegnante), di sequenze di immagini e della loro ricostruzione verbale, di rievocazioni, di descrizioni ... • Circle - time per ricavare le principali regole da seguire durante le conversazioni e le attività di ascolto o per discutere di situazioni, problemi e soluzioni. 	
--------------------------------------	---	--	--

NUCLEO TEMATICO N. 2: LETTURA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: *(i criteri per la valutazione delle competenze attese):*

- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

<ul style="list-style-type: none"> • Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi di gradimento. 			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI/CONOSCENZE	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) nella modalità ad alta voce. • Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. • Leggere testi narrativi cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni essenziali (luogo, tempo, personaggi e azioni principali). • Leggere semplici e brevi testi, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le lettere dell'alfabeto (vocali, consonanti, orientamento e direzionalità del loro tratto grafico) • I diversi caratteri grafici: stampato maiuscolo, stampato minuscolo, corsivo. • Tecniche di lettura: ad alta voce, intensiva, esplorativa... • Le particolarità ortografiche e loro lettura (c/g, sc/sg dolce e dura, gn...) • I principali segni di punteggiatura (punto fermo, virgola e punto di domanda) e il concetto di pausa nella lettura. • La struttura di semplici testi narrativi: <ul style="list-style-type: none"> • inizio, fatto principale e conclusione; • le fasi narrative tramite l'individuazione delle azioni compiute dal protagonista • le immagini mentali evocate da poesie e filastrocche 	<p>Pratica della lettura, anche nelle fasi di prima acquisizione, come momento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di socializzazione e di discussione dell'apprendimento di contenuti, • di ricerca autonoma e individuale, in grado di sviluppare la capacità di concentrazione e di riflessione critica, • di attività particolarmente utile per favorire il processo di maturazione dell'allievo. <p>Utilizzo di un'ampia gamma di testi appartenenti ai vari tipi e forme testuali (testo scritto, illustrato... mappe, semplici grafici ...) per scopi diversi e con strategie funzionali al compito, senza mai tralasciare la pratica della lettura personale e dell'ascolto di testi letti dall'insegnante realizzata abitualmente senza alcuna finalizzazione, al solo scopo di alimentare il piacere di leggere.</p> <p>Cura dell'apprendimento della strumentalità del leggere (velocità, correttezza ed espressività), dei processi cognitivi necessari alla comprensione, la lettura per l'apprendimento ma anche la lettura più spontanea, legata ad aspetti estetici o emotivi.</p> <p>Consuetudine con i libri e i nuovi media, per porre le basi per una pratica di lettura come</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa leggere correttamente brevi testi (in stampato maiuscolo e minuscolo). • Comprende il contenuto principale di semplici testi letti (racconti, filastrocche e semplici poesie)

		<p>attività autonoma e personale che duri per tutta la vita, tramite la predisposizione all'interno della classe/scuola di una piccola biblioteca, con accesso ai libri.</p> <p>Metodi, tempi e attività che possano prevenire le difficoltà nell'apprendimento della letto-scrittura attraverso percorsi graduali e personalizzati che consentano la possibilità di maturare le capacità percettivo-motorie e linguistiche che costituiscono i prerequisiti per la conquista delle abilità strumentali della letto-scrittura (es. riconoscimento visivo, analisi struttura della parola... meta fonologia. riconoscimento sillabico/ fonico sillabico)</p> <p>Attività congruenti al metodo utilizzato per la letto-scrittura (fonemico – sillabico – simultaneo...):</p> <ul style="list-style-type: none">• Alfabetiere murale• Lettura di immagini• Giochi fonologici• Giochi linguistici• Software didattici• Lettura dell'insegnante• Lettura ad alta voce collettiva• Lettura animata• Lettura di semplici libri• Angolo della lettura in classe• Visita alla biblioteca	
--	--	---	--

NUCLEO TEMATICO N. 3: SCRITTURA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: (i criteri per la valutazione delle competenze attese)

- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora frasi, completandole, trasformandole.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI/CONOSCENZE	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO –	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none">• Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.• Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.• Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate per scritto, avviandosi a rispettare le principali convenzioni ortografiche e di interpunzione (punto fermo).	<ul style="list-style-type: none">• La motricità fine e i principali concetti spaziali quali sopra, sotto, destra, sinistra, in alto, in basso... la corretta impugnatura della matita/penna• Le lettere dell'alfabeto e i diversi caratteri grafici (stampato maiuscolo, minuscolo e corsivo):<ul style="list-style-type: none">- i loro elementi costitutivi (linee diritte, oblique e curve, bilinearità e unica banda spaziale dello stampato maiuscolo, la quadri linearità e la triplice banda spaziale dello stampato minuscolo e del corsivo)- la direzionalità del tratto grafico di ciascuna lettera• L'organizzazione grafica della pagina• Consapevolezza fonologica a più livelli (parola, sillaba, fonema)• Corrispondenza trasparente fra fonema e grafema• La struttura della parola:	<ul style="list-style-type: none">• Attività congruenti con il metodo scelto che incorraggino sia l'apprendimento individuale che cooperativo in gruppo, privilegiando modalità laboratoriali e ludiche• Pratiche graduali di scrittura legate all'esperienza dell'alunno, legate a reali e significativi bisogni comunicativi e inserite in contesti motivanti• Cura delle abilità grafico-manuali• Importanza della correttezza ortografica e dell'errore come occasione di analisi e di riflessione sulla tipologia della difficoltà da superare e sulle aree da potenziare con lo scopo di promuovere anche la graduale consapevolezza del proprio modo di apprendere• Creazione di contesti e attività ludiche: giochi fonologici e metafonologici, linguistici in forma laboratoriale• Realizzazione di attività in forma laboratoriale (utilizzo di Software didattici, utilizzo del computer per attività di semplice videoscrittura etc)	<ul style="list-style-type: none">• Sa scrivere correttamente sotto dettatura parole semplici piane e complesse, a bassa e ad alta frequenza.• Scrive correttamente sotto dettatura semplici frasi.• Si avvia a scrivere correttamente e in modo autonomo semplici frasi.

	<ul style="list-style-type: none"> - Divisione in sillabe (parole bisillabe, trisillabe semplici e complesse); Sillabe semplici (consonante+ vocale CV); Sillabe complesse (CVC) • I suoni complessi, le principali difficoltà di lettura e scrittura nella lingua italiana, e la non corrispondenza trasparente fra fonema e grafema, fra suono e segni: <ul style="list-style-type: none"> -I raddoppiamenti delle consonanti; I digrammi (due grafemi per un unico fonema): <ul style="list-style-type: none"> ▪ CH, GH; CI, GI (cia, cio, ciu, gia,gio,giu); GN, SC, GL - i trigrammi SCI, GLI - I gruppi consonantici (consonanti che si susseguono): MP/MB) • La frase come insieme ordinato di parole di senso compiuto (relazione fra ordine delle parole e significato) • La funzione dei principali segni di punteggiatura forte: punto, punto interrogativo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dotazione di facilitatori visivi es. Alfabetiere murale • Esercitazioni collettive, a gruppi e individuali per la scrittura di parole e frasi (combinazioni, abbinamenti, completamenti, cruciverba, dettati, dettato muto...) • Produzione di semplici testi narrativi / poetici collettivi, oggettivi (sequenze di immagini) o soggettivi inseriti in contesti motivanti e che valorizzano: <ul style="list-style-type: none"> • l'esperienza dell'alunno • le sue conoscenze • i diversi punti di vista • esplorazione scoperta 	
--	---	---	--

NUCLEO TEMATICO N. 4: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: *(i criteri per la valutazione delle competenze attese)*

- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE/CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO –	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. • Comprendere il significato di parole ed espressioni, ricostruendolo dal contesto (cioè utilizzando indizi testuali) • Riconoscere il significato di parole ed espressioni usate nel testo, ad esempio indicando quale parola o espressione potrebbe sostituirle • Riconoscere rapporti di sinonimia e antonimia • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. 	<p>Le relazioni di connessione lessicale fra parole:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Famiglie di parole • Contrari • Sinonimi 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento e facilitazione della comprensione e comunicazione tramite un ambiente di apprendimento che contrasti l'impovertimento del lessico tramite: <ul style="list-style-type: none"> – attività ludiche e creative (famiglie di parole... giochi con le rime... il gioco dei contrari e dei sinonimi... nome di cosa animale, persona ... il gioco delle azioni... il gioco delle qualità...) – uso attivo del lessico a livello orale e scritto – arricchimento delle esperienze e costruzioni di semplici vocabolari visuo-lessicali (es. la scatola delle parole poco usate, l'utilizzo della Lim per esplorare Cd finalizzati all'arricchimento lessicale) – ricerche collettive di parole ed espressioni non note contenute nei testi letti/ascoltati 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza un lessico gradualmente più ampio e appropriato a livello orale. • Utilizza un lessico gradualmente più ampio e appropriato a livello scritto.

ITALIANO – classe seconda

NUCLEO TEMATICO 1: ASCOLTO E PARLATO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO – metodologia, materiali (come)	VALUTAZIONE E VERIFICA
<p>Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola</p> <p>Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe</p> <p>Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saper cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta</p> <p>Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta</p>	<p>Le condizioni e le regole da seguire durante le situazioni di ascolto e di scambi comunicativi: attenzione, concentrazione, silenzio, ascolto dell'altro, alzata di mano, attesa del proprio turno, tono di voce e intonazione adeguati, formule di cortesia, ritmo di emissione della voce, controllo degli elementi non verbali (espressioni del volto, gesti) ...</p> <p>Messaggi linguistici orali: consegne, istruzioni, semplici narrazioni orali</p> <p>Testi di vario genere (loro ascolto e rielaborazione orale del loro contenuto</p>	<p>L'ascolto e il parlato come forme della comunicazione orale che gradualmente consentono di esplorare sé stessi, gli altri e l'ambiente circostante. Vanno predisposti ambienti di apprendimento (fisici e sociali) idonei:</p> <p>all'esperienza dei diversi usi della lingua (comunicativi, euristici, cognitivi, espressivi, argomentativi)</p> <p>al dialogo,</p> <p>all'interazione,</p>	<p>Presta la necessaria attenzione durante l'ascolto</p> <p>Comprende i contenuti fondamentali della comunicazione</p> <p>Interviene in modo pertinente nelle conversazioni</p> <p>Risponde con chiarezza e correttezza i contenuti essenziali di quanto ascoltato (es. un racconto...)</p> <p>Racconta e descrive in modo ordinato e coerente.</p>

<p>Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti</p> <p>Cogliere e tener conto dell'organizzazione generale del testo (titolazione, scansione in capoversi e paragrafi).</p>	<p>mediante domande guida, lettura di immagini;</p> <p>rielaborazione scritta del loro contenuto mediante domande aperte o a scelta multipla</p> <p>Le Informazioni principali di un discorso: fatto/situazione/consegna/regole/istruzioni/ protagonista e azioni svolte, tempo, luogo, perché</p> <p>Smontaggio di semplici storie in sequenze, individuando le frasi chiave.</p> <p>Gli elementi principali della comprensione di una narrazione: luogo, fatti, personaggi principali, successione temporale e causale</p> <p>Elementi di una riesposizione comprensibile per chi ascolta: Quando, chi, cosa, come e perché; prima /dopo/infine...</p>	<p>alla ricerca e alla costruzione di significati,</p> <p>alla condivisione di conoscenze, al riconoscimento di punti di vista e alla loro negoziazione;</p> <p>all'interazione, all'elaborazione del pensiero in modo sempre più esteso, e alla comprensione di discorsi e testi di vario tipo</p> <p>alla promozione e alla capacità di ampliare il lessico, ascoltare e produrre discorsi per scopi diversi, man mano più articolati e meglio pianificati</p> <p>Le attività didattiche da predisporre e realizzare devono prevedere anche in forma laboratoriale: occasioni di conversazione su argomenti di interesse comune occasioni di racconto del vissuto personale (es. lo sai che ...?) drammatizzazioni, simulazioni di situazioni attivazione di strategie di ascolto attivo giochi per stimolare la percezione uditiva, giochi per il controllo e l'esercizio della percezione uditiva</p>	<p>Esprime i propri bisogni in modo chiaro</p> <p>Risponde coerentemente alle domande</p> <p>Formula domande e richieste chiare</p>
--	--	---	---

	Esperienze personali scolastiche ed extrascolastiche (racconto, conversazione, esposizione dei propri vissuti e riflessioni).	angolo dell'ascolto, della lettura di storie (ad alta voce dell'insegnante) di sequenze di immagini, di musiche) e della loro ricostruzione verbale, di rievocazioni, di descrizioni ...) Circle - time per ricavare le principali regole da seguire durante le conversazioni e le attività di ascolto o per discutere di situazioni, problemi e soluzioni	
--	---	---	--

NUCLEO TEMATICO 2: LETTURA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Legge e comprende testi di vario tipo e relativi ai vari contesti, individuando il senso globale e le informazioni principali.

Acquisisce consapevolezza che una stessa lingua si realizza in forme diverse in relazione alla natura del messaggio, allo scopo della comunicazione e al contesto (varietà linguistiche).

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali guidati attraverso la conversazione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO – metodologia, materiali (come)	VALUTAZIONE E VERIFICA
Padroneggiare la lettura strumentale (decifrazione) sia nella modalità ad alta	Tecniche di lettura: ad alta voce, esplorativa, per scoprire di quale argomento e sottoargomenti tratta il testo (modalità molto veloce che di solito prevede la lettura vera e propria	Pratica della lettura, anche nelle fasi di prima acquisizione, come momento:	Legge in modo corretto ed espressivo

<p>voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa</p> <p>Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini</p> <p>Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla</p> <p>Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale</p>	<p>del titolo, del primo e dell'ultimo capoverso).</p> <p>Intensità, velocità, ritmo, timbro.</p> <p>I principali segni di punteggiatura (punto fermo, virgola e punto di domanda.) e il concetto di pausa nella lettura.</p> <p>La struttura di semplici testi narrativi: inizio, fatto principale e conclusione;</p> <p>le fasi narrative tramite: l'individuazione delle azioni compiute dal protagonista</p> <p>Tecniche di memorizzazione di poesie e filastrocche.</p>	<p>di socializzazione e di discussione dell'apprendimento di contenuti,</p> <p>di ricerca autonoma e individuale, in grado di sviluppare la capacità di concentrazione e di riflessione critica,</p> <p>di attività particolarmente utile per favorire il processo di maturazione dell'allievo.</p> <p>Utilizzo di un'ampia gamma di testi appartenenti ai vari tipi e forme testuali (testo scritto, illustrato... mappe, semplici grafici ...) per scopi diversi e con strategie funzionali al compito, senza mai tralasciare la pratica della lettura personale e dell'ascolto di testi letti dall'insegnante realizzata abitualmente senza alcuna finalizzazione, al solo scopo di alimentare il piacere di leggere.</p> <p>Cura dell'apprendimento della strumentalità del leggere (velocità, correttezza ed espressività), dei processi cognitivi necessari alla comprensione, la lettura per l'apprendimento ma anche la lettura più spontanea, legata ad aspetti estetici o emotivi.</p> <p>Consuetudine con i libri e i nuovi media, per porre le basi per una pratica di lettura come attività autonoma e personale che duri per tutta la vita, tramite la predisposizione all'interno della classe/scuola di una piccola biblioteca, con accesso ai libri.</p> <p>Lettura dell'insegnante</p> <p>Lettura ad alta voce collettiva</p> <p>Lettura animata</p>	<p>Comprende il significato globale di un testo</p> <p>Coglie la struttura di semplici testi narrativi</p>
---	--	--	--

		Lettura di semplici libri Angolo della lettura in classe Visita alla biblioteca	
--	--	---	--

NUCLEO TEMATICO 3: SCRITTURA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO – metodologia, materiali (come)	VALUTAZIONE E VERIFICA
<p>Scrivere sotto dettatura curando in particolare l'ortografia</p> <p>Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con gli altri, per ricordare, ecc..) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare)</p> <p>Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione</p>	<p>Strategie di scrittura in relazione al testo da produrre.</p> <p>Connettivi temporali e logici.</p> <p>Strategie per l'autocorrezione del testo.</p> <p>Struttura della frase,</p> <p>Struttura del racconto (inizio, svolgimento, conclusione)</p>	<p>Attività congruenti con il metodo scelto che incoraggino sia l'apprendimento individuale che cooperativo in gruppo, privilegiando modalità laboratoriali e ludiche</p> <p>Pratiche graduali di scrittura legate all'esperienza dell'alunno, legate a reali e significativi bisogni comunicativi e inserite in contesti motivanti</p> <p>Cura delle abilità grafico-manuali</p> <p>Importanza della correttezza ortografica e dell'errore come occasione di analisi e di riflessione sulla tipologia della difficoltà da superare e sulle aree da potenziare con lo</p>	<p>Produce semplici testi seguendo scopo e schema dato</p> <p>Sa rispondere per scritto ed in modo completo a domande inerenti testi ascoltati e/o letti</p> <p>Comunica per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo</p>

	<p>Utilizzo dei dati visivi, uditivi, tattili, olfattivi, gustativi.</p> <p>Filastrocche, poesie, rime.</p> <p>Vissuto personale</p> <p>Successione temporale e sequenze</p> <p>L'ordine cronologico dei fatti narrati e alcuni connettivi temporali (ora, un giorno, tanto tempo fa, poco dopo, mesi dopo, dopo un po'...)</p> <p>Le sequenze sempre in ordine di tempo</p> <p>Le macrosequenze di una narrazione: PRIMA-DOPO-INFINE</p> <p>Situazione iniziale, svolgimento, conclusione.</p>	<p>scopo di promuovere anche la graduale consapevolezza del proprio modo di apprendere</p> <p>Creazione di contesti e attività ludiche: giochi fonologici e metafonologici, linguistici in forma laboratoriale</p> <p>Realizzazione di attività in forma laboratoriale (utilizzo di Software didattici, utilizzo del computer per attività di semplice videoscrittura etc)</p> <p>Dotazione di facilitatori visivi es. Alfabetiere murale</p> <p>Esercitazioni collettive, a gruppi e individuali per la scrittura di parole e frasi (combinazioni, abbinamenti, completamenti, cruciverba, dettati, dettato muto...)</p> <p>Produzione di semplici testi narrativi / poetici collettivi, oggettivi (sequenze di immagini) o soggettivi inseriti in contesti motivanti e che valorizzino:</p> <p>l'esperienza dell'alunno</p> <p>le sue conoscenze</p> <p>i diversi punti di vista</p> <p>l'esplorazione e la scoperta</p>	<p>che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche (avvisi-inviti e brevi lettere)</p> <p>Elabora semplici testi narrativi e descrittivi con coerenza e connessione logica</p>
--	---	--	--

NUCLEO TEMATICO 4: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO PRODUTTIVO E RICETTIVO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO – metodologia, materiali (come)	VALUTAZIONE E VERIFICA
<p>Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p> <p>Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>Usare in modo appropriato le parole man mano apprese</p>	<p>Le relazioni di connessione lessicale fra parole:</p> <p>Famiglie di parole</p> <p>Sinonimi</p> <p>Omonimi</p> <p>Contrari</p>	<p>Potenziamento e facilitazione della comprensione e comunicazione tramite un ambiente di apprendimento che contrasti l'impoverimento del lessico tramite:</p> <p>attività ludiche e creative (famiglie di parole... giochi con le rime... il gioco dei contrari e dei sinonimi... nome di cosa animale, persona ... il gioco delle azioni... il gioco delle qualità...)</p> <p>uso attivo del lessico a livello orale e scritto</p> <p>arricchimento delle esperienze e costruzioni di semplici vocabolari visuo-lessicali (es. la scatola delle parole poco usate, l'utilizzo della Lim per esplorare Cd finalizzati all'arricchimento lessicale)</p> <p>ricerche collettive di parole ed espressioni non note contenute nei testi letti/ascoltati</p>	<p>Intuisce dal contesto il significato di parole non note</p> <p>Amplia il proprio patrimonio lessicale</p> <p>Utilizza sinonimi, omonimi e contrari in operazioni di riscrittura.</p>

NUCLEO TEMATICO 5: ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO – metodologia, materiali (come)	VALUTAZIONE E VERIFICA
<p>Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari)</p> <p>Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta</p>	<p>L'ordine alfabetico</p> <p>I suoni simili: P/B D/T F/V S/Z R/L</p> <p>L'uso di MB/MP</p> <p>La C dolce (CI-CE-CIA-CIO-CIU)</p> <p>La G dolce (GI-GE-GIA-GIO-GIU)</p> <p>La C/G dura (CA-CO-CHI-CHE/GA-GO-GU-GHI-GHE)</p> <p>La GN/GL</p> <p>SCI-SCE SCA SCO SCU SCHI-SCHE</p> <p>QU/CU/CQU</p> <p>DIVISIONE IN SILLABE</p>	<p>Contestualità dell'uso della lingua e della riflessione su di essa (non si presentano come attività separate ma vanno curate insieme)</p> <p>Costruzione e passaggio molto graduale dall'uso di una grammatica implicita posseduta dall'alunno fin dall'infanzia verso forme di riflessione grammaticale esplicita</p> <p>Non introduzione precoce della terminologia specifica, ma privilegiare metodologie induttive e operative e la ripresa ciclica delle riflessioni che man mano nel proseguo degli anni di scolarità vedranno precisazioni,</p>	<p>Usa frasi correttamente strutturate</p> <p>Sa scrivere in modo ortograficamente corretto sotto dettatura e in scrittura autonoma</p> <p>Riflette e si avvia ad utilizzare la punteggiatura in modo adeguato</p> <p>Classifica grammaticalmente le parti del discorso: articolo nome, aggettivo, verbo.</p> <p>Compie l'analisi logica sulla struttura della frase individuando la frase minima,</p>

	<p>Le doppie</p> <p>Accento ed elisione</p> <p>C'è-ci sono/ C'era-c'erano</p> <p>la lettera h nei gruppi consonantici e nelle voci verbali</p> <p>Segni di punteggiatura (punto, virgola, punto di domanda e punto esclamativo) e concetto di intonazione, pausa, domanda ed esclamazione):</p> <p>La concordanza di genere e numero</p> <p>I nomi e gli articoli.</p> <p>I nomi comuni, propri, maschili-femminili, singolari plurali</p> <p>I nomi generici e i nomi specifici (es. animale/cane) OBIETTIVO DA TOGLIERE</p> <p>Le famiglie di parole (es. carta-cartoleria-cartolaio-cartiera...)</p> <p>Articoli determinativi ed indeterminativi</p> <p>Le preposizioni semplici</p> <p>Le qualità per l'avvio all'aggettivo</p> <p>Le azioni (verbi)</p> <p>Il passato, il presente e il futuro delle azioni</p> <p>Dalle parole alle frasi: la frase come insieme ordinato di parole</p> <p>Concetto di frase minima: il protagonista e l'azione (soggetto e verbo)</p>	<p>approfondimenti e valida sistemazione anche terminologica</p> <p>Privilegiare il livello lessicale-semantic</p> <p>Curare l'aspetto metacognitivo della riflessione linguistica (che permette all'alunno di operare categorizzazioni, analisi, connessioni, induzioni e deduzioni</p> <p>Va curato il monitoraggio qualitativo e costante della correttezza ortografica (adeguata al livello di scolarizzazione) e azioni di sviluppo e potenziamento</p> <p>Fornire una pluralità di attività</p> <p>Dettato</p> <p>Dettato muto</p> <p>Giochi linguistici e fonologici</p> <p>Esercitazioni ortografiche collettive ed individuali</p> <p>Classificazione di nomi (animali, persone, cose; genere e numero...)</p> <p>Testi letti per cogliere: pause, domande, esclamazioni...</p> <p>Software didattici</p> <p>Completamento e riordino di frasi</p> <p>Testi cloze</p>	<p>le espansioni, il soggetto e il predicato.</p> <p>Utilizza sinonimi, omonimi e contrari in operazioni di riscrittura</p>
--	--	--	---

		ATTIVITÀ FONOLOGICHE/METAFONOLOGICHE per la corretta scrittura con particolare attenzione ai suoni affini (b/d v/f s/z...) e alle sillabe complesse (es. ponte-tombola).	
--	--	---	--

ITALIANO – classe terza

NUCLEO TEMATICO n.1: ASCOLTO E PARLATO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> – Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. – Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. – Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. – Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. – Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. – Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Strategie idonee di ascolto attivo. • Gli elementi della comunicazione: mittente, destinatario, scopo e contesto. • Processi di controllo da mettere in atto durante l'ascolto (rendersi conto di non aver capito, riconoscere una difficoltà). • Forme più comuni di discorso: il racconto, l'esposizione orale. • Comunicazioni spontanee con interlocutori diversi. • Regole della conversazione. • Organizzazione di contenuti narrativi, descrittivi, informativi. • Utilizzo di scalette mentali e nessi temporali, spaziali per l'organizzazione del discorso. • Alcune forme comuni di discorso parlato 	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di strategie di ascolto attivo. • Predisposizione di occasioni di conversazione a coppie, a gruppi, collettive. • Predisposizione di occasioni di racconto del vissuto personale. • Assegnazione di incarichi. • Routine. • Circle – time. • Strutture del cooperative – learning. • Simulazioni in sottogruppi. • Attività metacognitive per riflettere sul proprio comportamento di ascoltatore e narratore. 	<ul style="list-style-type: none"> • Presta la necessaria attenzione durante l'ascolto. • Comprende i contenuti fondamentali della comunicazione. • Riespone con chiarezza e correttezza i contenuti essenziali di quanto ascoltato (es.un racconto...). • Racconta e descrive in modo ordinato e coerente. • Partecipa e interviene in modo pertinente in una conversazione collettiva

	<p>dialogico: l'interrogazione, la conversazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'ordine logico, l'ordine cronologico, la linea descrittiva e la completezza degli elementi nelle comunicazioni orali. • I principali nessi temporali, causali e spaziali. • Tecniche di memorizzazione di brevi testi poetici. 		<p>esprimendo il proprio parere.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Memorizza filastrocche / poesie.
--	---	--	---

NUCLEO TEMATICO n. 2: LETTURA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> – Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. – Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di lettura: silenziosa, ad alta voce, espressiva, con corretta interpunzione e modulazione della voce. • L'uso dei segni di punteggiatura e di interpunzione: punto fermo, virgola, due punti, esclamativo e interrogativo. • Varietà di forme testuali: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Testo narrativo reale (testo personale, 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura dell'insegnante • Lettura ad alta voce individuale e collettiva • Lettura espressiva • Lettura silenziosa • Lettura autonoma • Lettura animata • Lettura di libri 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge in modo corretto, scorrevole, con una certa espressività e rispettando la punteggiatura. • Legge testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento centrale, le informazioni

<ul style="list-style-type: none"> – Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l’argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. – Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. – Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. – Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. 	<p>lettera)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Testo narrativo fantastico (fiaba, favola, mito, leggenda) ▪ Testo descrittivo (animali, persone, ambienti, oggetti) ▪ Testo regolativi (giochi, ricette, istruzioni...) ▪ Testi informativi storico-geografico-scientifico-multimediali. <ul style="list-style-type: none"> • Struttura ed elementi essenziali delle tipologie: testo narrativo, descrittivo, informativo *** <ul style="list-style-type: none"> - narrativo: personaggi, luoghi, tempi e successione temporale dei fatti, nessi temporali e rapporti logico-temporali, sequenze - descrittivi: linea descrittiva, nessi spaziali - regolativi: istruzioni e regole in successione <p>*** per ulteriori dettagli vedasi la parte relativa alla rielaborazione e alla produzione del testo scritto.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di memorizzazione - 	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione del genere letterario. • Comprensione del contenuto, della struttura... di testi di vario genere • Giudizio personale circa il testo e/o il libro letto • Incontro con autori • Costruzione di semplici libri individuali e collettivi • Biblioteca di classe • Visita della biblioteca • Giochi linguistici • Software didattici 	<p>essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi di diverso tipo: scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago. • Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.
---	---	---	--

NUCLEO TEMATICO N.3: SCRITTURA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Scrive testi corretti nell’ortografia, chiari e coerenti, legati all’esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D’APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
-----------------------------------	------------------	---------------------------------	-------------------------------

<ul style="list-style-type: none"> – Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. – Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). – Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Strategie di scrittura in relazione al testo da produrre. • Connettivi testuali, temporali e logici. • Strategie per la pianificazione e l'autocorrezione del testo. <p style="text-align: center;"><u>Testi Narrativi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Struttura del racconto (inizio, svolgimento, conclusione) • Artifici tipografici: titolo, capoversi • Gli indicatori temporali, la successione temporale e la divisione in sequenze narrative • Narrazione in prima e in terza persona, al presente e al passato <p style="text-align: center;"><u>Testi Descrittivi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Linea descrittiva (dal generale al particolare, dal vicino al lontano); schema descrittivo, indicatori spaziali. • L'utilizzo dei dati visivi, uditivi, tattili, olfattivi, gustativi. <p style="text-align: center;"><u>Testi Poetici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Non-sense, filastrocche, poesia, rime e struttura (rima, versi). • Tecniche poetiche: rima, similitudini e utilizzo dell'aggettivazione. <p style="text-align: center;"><u>Testi Regolativi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo delle forme verbali adeguate per dare istruzioni/ordini. • Struttura di un testo regolativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni collettive per un rafforzamento della strumentalità di base (giochi linguistici, completamenti, cruciverba, dettati...) • Avvio alla produzione della parafrasi riassuntiva. • Manipolazione di testi. • Produzione collettiva di testi di vario genere. • Produzione individuale di testi di vario genere (soggettiva e oggettivi) con una traccia. • Produzione di schemi. • Avvio alla produzione di mappe concettuali. • Software didattico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produce semplici testi seguendo scopo e schema dato. • Sa rispondere per scritto ed in modo completo a domande inerenti testi ascoltati e/o letti. • Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche (avvisi-inviti e brevi lettere).
---	--	---	--

NUCLEO TEMATICO 4: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. - Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. - Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. - Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Convenzioni ortografiche (accento, monosillabi accentati, apostrofo, divisione in sillabe, uso della lettera h, esclamazioni, sovrabbondanza di gruppi di grafemi...). • Segni di punteggiatura debole (virgola, due punti, punto e virgola) e del discorso diretto all'interno di una comunicazione orale e di un testo scritto. <ul style="list-style-type: none"> - I nomi: comuni propri, genere e numero, primitivi, derivati, alterati, concreti e astratti, composti e collettivi. - Gli articoli: determinativi, indeterminativi, genere e numero. - I funzionali: le preposizioni semplici ed articolate. - Gli aggettivi qualificativi e la loro funzione. - I verbi: persona e tempo: avvio al modo indicativo. • Struttura ed elementi della frase: <ul style="list-style-type: none"> - ordine dei sintagmi - frase minima, semplici e complesse (avvio) - soggetto, predicato e arricchimenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Suoni affini, digrammi trigrammi, sillabe complesse, doppie, apostrofi, accenti, uso dell'h... • Giochi linguistici e fonologici. • Esercitazioni collettive, a coppie, a gruppi ed individuali relative all'ortografia e alla punteggiatura. • Dettato ortografico. • Analisi logica: frase minima (soggetto, predicato ed espansioni). • Analisi grammaticale: distinzione di nomi, articoli, qualità, azioni. • Testi letti per cogliere: pause, domande, esclamazioni... • Software didattici. • Utilizzo di schede ortografiche - grammaticali strutturate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usa frasi correttamente strutturate. • Sa scrivere in modo ortograficamente corretto sotto dettatura e in scrittura autonoma. • Riflette e si avvia ad utilizzare la punteggiatura in modo adeguato. • Classifica grammaticalmente le parti del discorso: articolo nome, aggettivo, verbo, funzionali. • Compie l'analisi logica sulla struttura della frase individuando la frase minima, le espansioni, il soggetto e il predicato. • Utilizzare sinonimi, omonimi e contrari in operazioni di riscrittura.

	<ul style="list-style-type: none"> - avvio all'espansione della frase ponendosi domande (avvio al complemento ponendosi le opportune domande) - Verbi: le coniugazioni, modo indicativo - Arricchimento lessicale: sinonimia, omonimia e opposizione - linguaggi settoriali (informatico, sportivo, storico, geografico, scientifico...) - il dizionario come strumento di uso quotidiano 	<ul style="list-style-type: none"> • Avvio all' uso del dizionario. 	
--	--	--	--

NUCLEO TEMATICO 5: ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). - Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). 	<ul style="list-style-type: none"> • Convenzioni ortografiche (accento, monosillabi accentati, apostrofo, divisione in sillabe, uso della lettera h, esclamazioni, sovrabbondanza di gruppi di grafemi...). • Segni di punteggiatura debole (virgola, due punti, punto e virgola) e del discorso diretto all'interno di una comunicazione orale e di un testo scritto. • Elementi della frase: 	<ul style="list-style-type: none"> • Suoni affini, digrammi trigrammi, sillabe complesse, doppie, apostrofi, accenti, uso dell'h... • Giochi linguistici e fonologici. • Esercitazioni collettive, a coppie, a gruppi ed individuali relative 	<ul style="list-style-type: none"> • Usa frasi correttamente strutturate. • Sa scrivere in modo ortograficamente corretto sotto dettatura e in scrittura autonoma. • Riflette e si avvia ad utilizzare la punteggiatura in modo adeguato.

<ul style="list-style-type: none"> - Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> - I nomi: comuni propri, genere e numero, primitivi, derivati, alterati, concreti e astratti, composti e collettivi - Gli articoli: determinativi, indeterminativi, genere e numero - I funzionali: le preposizioni semplici ed articolate - Gli aggettivi qualificativi e la loro funzione - I verbi: persona e tempo: avvio al modo indicativo. • Struttura ed elementi della frase: <ul style="list-style-type: none"> - ordine dei sintagmi - frase minima, semplici e complesse (avvio) - soggetto, predicato e arricchimenti - avvio all'espansione della frase ponendosi domande (avvio al complemento ponendosi le opportune domande) - Verbi: le coniugazioni, modo indicativo - Arricchimento lessicale: sinonimia, omonimia e opposizione - linguaggi settoriali (informatico, sportivo, storico, geografico, scientifico...) - il dizionario come strumento di uso quotidiano 	<p>all'ortografia e alla punteggiatura.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dettato ortografico • Analisi logica: frase minima (soggetto, predicato ed espansioni) • Analisi grammaticale: distinzione di nomi, articoli, qualità, azioni • Testi letti per cogliere: pause, domande, esclamazioni... • Software didattici • Utilizzo di schede ortografiche - grammaticali strutturate • Avvio all' uso del dizionario 	<ul style="list-style-type: none"> • Classifica grammaticalmente le parti del discorso: articolo nome, aggettivo, verbo, funzionali • Compie l'analisi logica sulla struttura della frase individuando la frase minima, le espansioni, il soggetto e il predicato. • Utilizzare sinonimi, omonimi e contrari in operazioni di riscrittura
---	---	---	--

ITALIANO – classe quarta

NUCLEO TEMATICO 1: ascolto e parlato

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO – metodologia, materiali	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> – Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. – Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). – Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. – Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. – Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in 	<ul style="list-style-type: none"> • Strategie essenziali dell'ascolto finalizzato e attivo. • Attenzione in situazioni comunicative di diverso genere. • Prendere appunti mentre si ascolta. • Processi da mettere in atto durante l'ascolto (rendersi conto di non aver capito, riconoscere una difficoltà). • Ascolto di esposizioni e conversazioni formulando adeguate domande di comprensione e approfondimento. • Forme più comuni di discorso parlato monologico: il racconto, il resoconto, la lezione, la spiegazione, l'esposizione orale. • Alcune forme comuni di discorso parlato dialogico: l'interrogazione, il dialogo, la conversazione. • I registri linguistici negli scambi comunicativi in relazione al contesto e al destinatario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di strategie per l'ascolto attivo • Predisposizione di occasioni di conversazione ed esposizione a coppie, a gruppi, collettive • Predisposizione di occasioni di racconto del vissuto personale • Circle - time • Strutture del cooperative-learning e assegnazione di incarichi • Attività metacognitive per riflettere sul proprio comportamento di ascoltatore e narratore 	<ul style="list-style-type: none"> • Presta la necessaria attenzione durante l'ascolto • Comprende i contenuti fondamentali della comunicazione • Riespone con chiarezza e correttezza i contenuti essenziali di quanto ascoltato (es. un racconto...) • Racconta e descrive in modo ordinato e coerente. • Partecipa e interviene in modo pertinente in una conversazione collettiva esprimendo il proprio parere.

<p>modo chiaro e pertinente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico. 			<ul style="list-style-type: none"> • Espone con chiarezza argomenti di studio seguendo uno schema prestabilito.
---	--	--	--

NUCLEO TEMATICO 2: Lettura			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
<ul style="list-style-type: none"> - Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. - Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. 			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO – metodologia, materiali (come)	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> • Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto: porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; avviare ad individuare informazioni date esplicitamente nel testo; fare un'inferenza diretta, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore. - Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie, della scansione in capoversi e paragrafi, dei rilievi grafici, dei componenti specifici dei testi non continui, per farsi un'idea del 	<ul style="list-style-type: none"> • Varietà di forme testuali relative ai differenti generi letterari e non. • Scelta di tecniche di lettura adeguate allo scopo: silenziosa, ad alta voce, espressiva, con corretta interpunzione e modulazione della voce, esplorativa, estensiva, selettiva, intensiva (per lo studio). • valutazione della validità e attendibilità delle informazioni (anche provenienti da diversi testi 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura dell'insegnante • Lettura ad alta voce • Lettura espressiva • Lettura silenziosa • Lettura autonoma • Lettura animata • Lettura corale • Lettura di libri • Definizione del genere letterario. • Comprensione del contenuto, della struttura... di testi di vario genere. • Giudizio personale circa il testo e/o il libro letto • Biblioteca di classe 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge in modo corretto, scorrevole, con espressività, in modo adeguato allo scopo e rispettando la punteggiatura. • Comprende il contenuto, la funzione e la struttura dei testi che legge.

<p>testo che si intende leggere.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio: sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc). – Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. – Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. – Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore. 	<p>a confronto) sia dal punto di vista dell'efficacia comunicativa, in rapporto al destinatario e al contesto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche strutturali in testi continui, non continui e misti, sequenze, informazioni principali e secondarie, personaggi, tempo, luogo, dati descrittivi in testi narrativi, espositivi, descrittivi, informativi, regolativi. • Testo poetico: ritmo, rima, assonanza, timbro, intonazione, intensità, accentazione, pause. • Onomatopea, similitudine, metafora e personificazione. • Testi informativi e multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Visita della biblioteca • Software didattici • Favorire il piacere della lettura in collaborazione con la biblioteca comunale. 	
---	--	--	--

NUCLEO TEMATICO 3: scrittura

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI - conoscenze (che cosa)	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO – metodologia, materiali (come)	VALUTAZIONE E VERIFICA
-----------------------------------	--	--	-------------------------------

<ul style="list-style-type: none"> – Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un’esperienza. – Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. – Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. – Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d’animo sotto forma di diario. – Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. – Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l’esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). – Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. – Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). – Sperimentare liberamente, anche con l’utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l’impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. <ul style="list-style-type: none"> – Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le 	<ul style="list-style-type: none"> • Differenze tra la lingua parlata e la lingua scritta. • Strategie di scrittura adeguate al testo da produrre e in relazione allo scopo: <ul style="list-style-type: none"> – per produrre racconti, lettere, pagine di diario. – per esporre argomenti di studio, per produrre testi regolativi, per produrre testi poetici • Strategie per la pianificazione e l’autocorrezione del testo: le varie fasi della pianificazione testuale. • Operazioni propedeutiche al riassumere e alla sintesi: divisione in sequenze • Brevi descrizioni modificando il ruolo e il punto di vista dell’osservatore. <p style="text-align: center;"><u>Testi Narrativi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Struttura del racconto (inizio, svolgimento, conclusione), • Artifici tipografici: titolo, capoversi • Gli indicatori temporali, la successione temporale e la divisione in sequenze narrative • Narrazione in prima e in terza persona, presente e al passato <p style="text-align: center;"><u>Testi Descrittivi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Linea descrittiva (dal generale al particolare, dal vicino al lontano, schema descrittivo, indicatori spaziali) • Testi poetici 	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione collettiva, a gruppi ed individuale di testi di vario genere (realistico, verosimile, fantastico, poetico, informativo, regolativo) • Manipolazione di testi (scrivere il finale, l’inizio, cambiare i personaggi, invertire le azioni...) • Produzione di schemi (narrativi, logici e descrittivi) • Applicazione di tecniche per il riassunto: <ul style="list-style-type: none"> – Individuare le sequenze – Attribuire un titolo ad ogni sequenza – Sottolineare le parole chiave – Togliere le parti non essenziali • Annotazione di appunti • Produzione di mappe concettuali individuali e/o collettive • Software didattico <p>Le produzioni scritte sono precedute da conversazioni guidate per:</p> <ul style="list-style-type: none"> – argomentare sul contenuto da trattare, – trarre ispirazione dalle idee dei compagni, – produrre collettivamente schemi idonei. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produce testi narrativi seguendo uno schema dato • Produce un testo descrittivo seguendo uno schema dato • Produce testi regolativi • Sa rispondere per scritto ed in modo completo a domande inerenti testi ascoltati e/o letti • Produce mappe e schemi riassuntivi • Scrive una lettera o una pagina di diario
---	--	--	--

funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.	<ul style="list-style-type: none"> • Testi informativi • Testi regolativi 	I contenuti dei testi da produrre si riferiscono ad esperienze dirette degli alunni e sono concordati col modulo a livello interdisciplinare.	
---	---	---	--

NUCLEO TEMATICO 4: Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI - conoscenze (che cosa)	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO – metodologia, materiali (come)	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). – Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). – Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. – Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato 	<ul style="list-style-type: none"> • Relazioni di connessione lessicale fra parole sulla base di contesti. • Gli elementi della comunicazione orale e la connessione lessicale tra le parole sulla base dei diversi contesti d'uso. • Relazioni di significato tra le parole (sinonimia, omonimia, polisemia e altro). 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi linguistici: rebus, indovinelli, parole crociate, ... • Attività collettive, a coppie, a gruppi ed individuali per arricchire il lessico. • Software didattici • Uso del dizionario 	<ul style="list-style-type: none"> • Usa frasi correttamente strutturate • Si esprime oralmente e per scritto con un linguaggio lessicalmente appropriato

<p>delle parole.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. – Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione ricavando le informazioni: fonologiche, grammaticali, semantiche (usi propri e figurati), etimologiche, ecc. 			
---	--	--	--

NUCLEO TEMATICO 5: Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:			
<ul style="list-style-type: none"> – Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. – Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. 			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO –	CONTENUTI - conoscenze	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO – metodologia, materiali (come)	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). – Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). – Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. – Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti,</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Convenzioni ortografiche (minuscole e maiuscole, accento, monosillabi accentati, apostrofo, divisione in sillabe, uso della lettera h, esclamazioni, sovrabbondanza di gruppi di grafemi ...) • Segni di punteggiatura debole (virgola, due punti, punto e virgola) e del discorso diretto all'interno di una comunicazione orale e di un testo scritto. • I nomi: comuni propri, genere e numero, primitivi, derivati, alterati, concreti e astratti, composti e collettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Suoni affini, digrammi trigrammi, sillabe complesse, doppie, apostrofi, accenti, uso dell'h... • Esercitazioni collettive, a coppie, a gruppi ed individuali relative all'ortografia e alla punteggiatura • Dettato ortografico • Analisi logica: soggetto, predicato e complementi 	<ul style="list-style-type: none"> • Usa frasi correttamente strutturate • Sa scrivere in modo ortograficamente corretto sotto dettatura e con scrittura autonoma • Utilizza la punteggiatura in modo adeguato • Classifica grammaticalmente le parti del discorso

<p><i>perché, quando</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli articoli: determinativi, indeterminativi, genere e numero • I funzionali: le preposizioni semplici ed articolate, le congiunzioni • Grammatica e sintassi: concetto e struttura della frase (semplice, complessa, nucleare), predicato e argomenti: unità sintattiche (sintagmi), la frase minima. • Funzione del soggetto, del predicato e delle espansioni. • Coniugazione del verbo: persona, tempo, modo indicativo e congiuntivo. • I tre modi del discorso diretto. • Passaggio dal fumetto, al discorso diretto all' indiretto e viceversa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi grammaticale: nomi, articoli, aggettivi, pronomi, preposizioni, verbi, avverbi, • Segni di punteggiatura: pause, domande, esclamazioni, discorso diretto- indiretto... • Software didattici • Utilizzo di schede ortografiche - grammaticali strutturate • Uso del dizionario • Riflessione linguistica a livello ortografico, grammaticale e sintattico sui testi letti 	<ul style="list-style-type: none"> • Compie l'analisi logica della struttura della frase individuando la frase minima, le espansioni, il soggetto e il predicato.
--	--	---	--

ITALIANO – classe quinta

NUCLEO TEMATICO 1: ascolto e parlato

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO – metodologia, materiali (come)	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> – Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. – Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). – Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. – Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. – Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. – Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto attivo • Prendere appunti mentre si ascolta. • Processi da mettere in atto durante l'ascolto (rendersi conto di non aver capito, riconoscere una difficoltà.) • Ascolto di esposizioni e conversazioni formulando adeguate domande di comprensione e approfondimento. • Forme più comuni di discorso parlato monologico: il racconto, il resoconto, la lezione, la spiegazione, l'esposizione orale. • Comunicazioni spontanee con interlocutori diversi. • Esposizione di argomenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di strategie di ascolto attivo • Predisposizione di occasioni di conversazione a coppie, a gruppi, collettive • Predisposizione di occasioni di racconto del vissuto personale • Assegnazione di incarichi • Circle -time • Strutture del cooperative-learning • Attività metacognitive per riflettere sul proprio comportamento di ascoltatore e narratore 	<ul style="list-style-type: none"> • Presta la necessaria attenzione durante l'ascolto • Comprende i contenuti della comunicazione • Risponde con chiarezza e correttezza i contenuti di quanto ascoltato. • Racconta e descrive in modo ordinato e coerente. • Nell'ambito di conversazioni spontanee o parzialmente pianificate è in grado di esprimere i propri vissuti con narrazioni e descrizioni chiare e significative. • Partecipa e interviene in modo pertinente in una conversazione collettiva esprimendo il proprio parere. • Organizza e riordina le proprie conoscenze per l'esposizione.

<p>descrittivi e informativi.</p> <p>– Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un’esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p>	<p>extrascolastici, scolastici e di studio (esposizione, lezione...)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione e organizzazione di contenuti narrativi, descrittivi, informativi-espositivi, regolativi: utilizzo di scalette mentali e/o scritte per l’organizzazione del discorso. • Alcune forme comuni di discorso parlato dialogico: l’interrogazione, il dialogo, la conversazione, il dibattito, la discussione. • I registri linguistici negli scambi comunicativi in relazione al contesto e al destinatario. 		<ul style="list-style-type: none"> • Espone con chiarezza argomenti di studio seguendo uno schema prestabilito. • Sintetizza quanto ascoltato e letto.
--	---	--	--

NUCLEO TEMATICO 2: lettura

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.
- Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all’inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.
- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un’idea del testo che si intende leggere.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D’APPRENDIMENTO – metodologia, materiali (come)	VALUTAZIONE E VERIFICA
<p>– Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di lettura: silenziosa, ad alta voce, espressiva, con corretta 		

<p>lettura espressiva ad alta voce.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; individuare informazioni date esplicitamente nel testo; fare un'inferenza diretta, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore. - Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie, della scansione in capoversi e paragrafi, dei rilievi grafici, dei componenti specifici dei testi non continui, per farsi un'idea del testo che si intende leggere. - Comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole. - Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti dai quali partire per parlare o scrivere. - Individuare informazioni date esplicitamente nei testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). - saper cogliere i fenomeni di coesione testuale, cioè dei segnali linguistici che indicano l'organizzazione del testo, in particolare catene anaforiche e connettivi; 	<p>interpunzione e modulazione della voce.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modalità di lettura: esplorativa, selettiva, estensiva, intensiva (mirata allo studio) • Varietà di forme testuali: <ul style="list-style-type: none"> - Testo personale: esperienze e vissuti - Testo narrativo, fantastico, verosimile, autobiografico, biografico - Testo regolativo (istruzioni e procedure) - La relazione - l'articolo di cronaca - Testo poetico (figure di suono: ritmo, rima e assonanza; figure retoriche: onomatopee, similitudini, metafore e personificazioni) - Testi informativo storico, geografico, scientifico anche multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura dell'insegnante • Lettura ad alta voce • Lettura espressiva • Lettura silenziosa • Lettura animata • Agevolare la comprensione del contenuto, della struttura... di testi di vario genere attraverso attività svolte collettivamente: lettura guidata dall'insegnante, conversazioni guidate • Giudizio personale circa il testo e/o il libro letto • Biblioteca di classe • Favorire il piacere della lettura attraverso attività svolte in collaborazione con la biblioteca comunale 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge in modo corretto, scorrevole, con espressività e rispettando la punteggiatura. • Comprende e individua il contenuto, la funzione e la struttura dei testi. • Sviluppa una competenza metacognitiva che, a seconda della situazione e del compito di lettura, permette di scegliere una modalità di lettura piuttosto che un'altra.
--	--	--	--

<ul style="list-style-type: none"> - saper cogliere la coerenza testuale veicolata dalle relazioni tra le informazioni e dai legami logico-semantici tra frasi e capoversi (ad esempio, legami di conseguenza, opposizione, similarità, generalizzazione, esemplificazione, ecc.) - Fare un'inferenza diretta, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore. - Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. - Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. - Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. - Valutare l'efficacia espressiva e comunicativa del testo 			
--	--	--	--

<p>NUCLEO TEMATICO 3: SCRITTURA</p>
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrive testi corretti nell'ortografia e nella sintassi, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli, riassumendoli. - È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO – metodologia, materiali (come)	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> – Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. – Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. – Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. – Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. – Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. – Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). – Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. – Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). – Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. – Produrre testi sostanzialmente corretti 	<ul style="list-style-type: none"> • Le fasi di costruzione e pianificazione del testo scritto • Progettazione: schemi, scalette, mappe • Trasformazione testi: • modificare il punto di vista, la persona, il tempo verbale, l'aggettivazione • Testi di vario tipo: • descrittivi, soggettivi e oggettivi • informativi • autobiografie, biografie • lettere con scopi diversi • argomenti di studio • la relazione, la cronaca, anche su esperienze personali • regolativi • poetici • sintesi-parafrasi • biglietti, inviti, avvisi • giochi linguistici • <u>Testi Narrativi</u> • Struttura del racconto (inizio, svolgimento, conclusione), • Artifici tipografici: titolo, capoversi • Indicatori temporali, la successione temporale e la divisione in sequenze narrative 	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione a gruppi ed individuale di testi di vario genere (realistico, verosimile, fantastico, poetico...) • Trasformazione di testi: punti di vista diversi, scopo comunicativo, registro • Esercitazioni collettive e individuali per un rafforzamento della strumentalità di base • Produzione di schemi (narrativi, logici e descrittivi) • Annotazione di appunti • Produzione di mappe concettuali <p>Le produzioni scritte sono precedute da conversazioni guidate per</p> <ul style="list-style-type: none"> – argomentare sul contenuto da trattare, – trarre ispirazione dalle idee dei compagni – produrre collettivamente schemi idonei <p>I contenuti dei testi da produrre si riferiscono ad esperienze dirette degli alunni e sono concordati col modulo a livello interdisciplinare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Produce testi narrativi seguendo uno schema dato e/o autonomamente • Produce un testo descrittivo seguendo uno schema dato e/o autonomamente • Produce testi regolativi • Sa rispondere per scritto ed in modo completo a domande inerenti testi ascoltati e/o letti • Produce mappe e schemi riassuntivi • Scrive una lettera • Scrive un articolo di cronaca • Produce e analizza testi poetici utilizzando correttamente le figure retoriche

<p>dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Narrazione in prima e in terza persona, al presente e al passato, al futuro. <p style="text-align: center;"><u>Testi Descrittivi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Linea descrittiva: dal generale al particolare, dal vicino al lontano, schema descrittivo, indicatori spaziali • Utilizzo dei dati visivi, uditivi, tattili, olfattivi, gustativi • Il ruolo e il punto di vista dell'osservatore <p style="text-align: center;"><u>Testi Poetici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Figure retoriche: rima, similitudini e utilizzo dell'aggettivazione, metafora, personificazione e parafrasi. <p style="text-align: center;"><u>Testi Regolativi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo delle forme verbali adeguate per dare istruzioni/ordini/regole • Struttura di un testo regolativo 		
---	--	--	--

NUCLEO TEMATICO 4: Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo			
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. – È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). 			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO – metodologia, materiali (come)	VALUTAZIONE E VERIFICA

<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). – Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). – Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. – Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. – Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. – Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione, ricavando le informazioni: fonologiche, grammaticali, semantiche (usi propri e figurati), etimologiche, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> – Relazioni di significato tra le parole <ul style="list-style-type: none"> • Prefissi e suffissi • Il linguaggio figurato • Similitudini e metafore • Omonimi, contrari • Polisemia • I campi semantici – Gli elementi della comunicazione orale e la connessione lessicale tra le parole sulla base dei diversi contesti d'uso 	<p>La trasversalità tipica del nucleo tematico in oggetto lo porta ad essere trattato in tutte le attività didattiche, soprattutto a livello orale</p> <p>Specifiche attività scritte vengono condotte in coppia o in piccoli gruppi (cooperative learning)</p> <p>Uso del dizionario</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Usa frasi correttamente strutturate • Si esprime oralmente e per scritto con un linguaggio lessicalmente appropriato
---	--	---	---

NUCLEO TEMATICO 5: Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO – metodologia, materiali (come)	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> – Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. – Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). – Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. – Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti, perché, quando</i>) – Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Convenzioni ortografiche (minuscole e maiuscole, accento, monosillabi accentati, apostrofo, divisione in sillabe, uso della lettera h, esclamazioni, sovrabbondanza di gruppi di grafemi ...) • Segni di punteggiatura debole (virgola, due punti, punto e virgola) e del discorso diretto all'interno di una comunicazione orale e di un testo scritto. • Distinguere parole variabili e invariabili • Riconoscere e saper denominare i tratti grammaticali (numero, genere, grado, persona, tempo, modo, aspetto, diatesi) • I nomi: comuni propri, genere e numero, primitivi, derivati, alterati, concreti e astratti, composti e collettivi • Gli articoli: determinativi, indeterminativi, genere e numero • I funzionali: le preposizioni semplici ed articolate, le congiunzioni • Grammatica e sintassi: concetto e struttura della frase (semplice, complessa, nucleare), predicato e argomenti: unità sintattiche (sintagmi), la frase minima. • Individuare le diverse tipologie di frasi: dichiarativa, interrogativa e responsiva, negativa, imperativa, esclamativa 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni collettive, a coppie, a gruppi ed individuali relative all'ortografia e alla punteggiatura • Riflessione linguistica testuale svolta collettivamente • Dettato ortografico • Analisi logica: soggetto, predicato e complementi • Analisi grammaticale: nomi, articoli, aggettivi, pronomi, preposizioni, verbi, avverbi, • Segni di punteggiatura: pause, domande, esclamazioni, discorso diretto- indiretto... • Software didattici • Utilizzo di schede ortografiche - grammaticali ... strutturate • Uso del dizionario 	<ul style="list-style-type: none"> • Usa frasi correttamente strutturate • Sa scrivere in modo ortograficamente corretto sotto dettatura e con scrittura autonoma • Utilizza la punteggiatura in modo adeguato • Classifica grammaticalmente le parti del discorso • Compie l'analisi logica della struttura della frase individuando la frase minima, le espansioni, il soggetto e il predicato.

- | | | | |
|--|---|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Funzione del soggetto, del predicato e delle espansioni.• La coniugazione del verbo: persona, tempo e modi• I tre modi del discorso diretto.• Passaggio dal discorso diretto all' indiretto e viceversa. | | |
|--|---|--|--|

MATEMATICA – classe prima

NUCLEO TEMATICO 1: RICONOSCERE, RAPPRESENTARE E RISOLVERE PROBLEMI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

Raccordi interdisciplinari: Lingua, Scienze motorie, Geografia, Tecnologia

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
Riconoscere e comprendere situazioni problematiche	Problemi con l'uso dell'addizione Problemi con l'uso della sottrazione	Rappresentazione di situazione problematiche attraverso giochi e drammatizzazione, materiale strutturato e non, disegni e simboli	Risolve semplici situazioni problematiche utilizzando addizione o sottrazione. Risolve semplici situazioni problematiche reali senza l'utilizzo di operazioni matematiche.

NUCLEO TEMATICO 2: PADRONEGGIARE ABILITA' DI CALCOLO ORALE E SCRITTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

Raccordi interdisciplinari: Lingua, Musica, Storia, Scienze motorie

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<p>Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre.</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p>	<p>I numeri naturali fino a 20 Ordinalità e cardinalità dei numeri fino a 20 Concetto di $> < =$ Confronto e ordinamento dei numeri fino a 20 Uso della linea dei numeri Le basi numeriche La decina Le coppie di numeri "amici del 10" Il valore posizionale delle cifre</p> <p>Le addizioni entro il venti con gli insiemi Le addizioni sulla linea dei numeri Le addizioni con i regoli Le coppie di numeri equivalenti La proprietà commutativa La proprietà associativa Le addizioni con le dita Le addizioni con la mente</p> <p>Le sottrazioni entro il venti con gli insiemi Le sottrazioni con i regoli</p>	<p>L'insegnante propone attività di tipo ludico, motorio, manipolativo e grafico rappresentativo per favorire l'acquisizione e lo sviluppo delle abilità operative, di calcolo, di ordinamento e classificazione</p> <p>Lettura di semplici storie e filastrocche per la presentazione dei numeri</p> <p>Rappresentazione della quantità con il disegno, con i regoli, con materiale strutturato e non</p> <p>Conteggio di oggetti, collegando correttamente la sequenza numerica con l'attività manipolativa</p> <p>Raggruppamenti in base diverse con disegni, regoli, materiale strutturato e non, registrazione in tabella</p>	<p>Conosce i numeri entro il 20: Dettato di numeri Confronto con $< > =$ Ordinamento progressivo e regressivo</p> <p>Esegue addizioni entro il 20: - a mente - in colonna senza cambio</p> <p>Esegue sottrazioni entro il 20. - a mente - in colonna senza cambio</p>

Acquisire il concetto di operatore	Le sottrazioni sulla linea dei numeri Le sottrazioni a mente Le sottrazioni con le dita Le macchine che trasformano Le macchine che uniscono Le macchine che uguagliano Le macchine che sottraggono	Rappresentazione della decina con il disegno, con materiale vario e registrazione in tabella Spostamento sulla retta numerica	
------------------------------------	---	--	--

METODO SIMULTANEO

Per giungere all'astrazione matematica è importante osservare la realtà e svolgere un'attenta e significativa osservazione dei comportamenti che si manifestano nei contesti dei giochi e delle attività didattiche proposte.

La metodologia per l'apprendimento dei numeri avviene attraverso un'esperienza gioiosa e coinvolgente che è la narrazione di favole

L'itinerario didattico ha come sfondo integratore un simpatico pupazzo "CIFRINO" che accompagna gli alunni alla scoperta dei numeri.

Cifrino, gli altri personaggi e le filastrocche sono propedeutici all'apprendimento, così da rendere motivanti le proposte.

Cifrino è un pupazzo di stoffa, una specie di burattino con un guanto attaccato alla schiena che permette la sua "animazione".

Ha la forma di un millepiedi con il corpo lungo, così si potranno costruire tutte le cifre.

Da qui deriva il suo nome e il suo scopo: la cifra non è il numero, ma la sua traccia, un segno-simbolo adottato per rappresentare la quantità.

Cifrino serve a raccontare le storie, è un amico, un pupazzo speciale che, dopo aver raccontato la storia, lascia la traccia (cifra) che si riferisce alla quantità prevalente nel testo narrato.

L'importante è che serva a capire la differenza tra cifra e numero.

Cifrino è solamente un mezzo, uno strumento divertente che via via permette di spiegare, allargare le conoscenze acquisite e i concetti difficili: es. la decina con il viaggio nello spazio e mantello per formare la supercifra uno.

Gli altri personaggi e le altre situazioni nascono proprio come Cifrino, con lo stesso intento di rendere divertente l'apprendimento.

ARTURINA CANGURINA per la numerazione progressiva e l'addizione sulla linea dei numeri.

ROSETTA GAMBERETTA per la numerazione regressiva e la sottrazione sulla linea dei numeri.

LA FINESTRA CURIOSINA per situazioni visive che richiedono l'addizione.

CIFIRINO FOTOGRAFO per situazioni visive che richiedono la sottrazione.

CIFRINO NELLO SPAZIO per i raggruppamenti.

DOMITILLA per il pianeta del dieci.

LUPO LUPONE per i simboli maggiore, minore, uguale.

GIACOMINO VISOTONDO

IL PIANETA GEOMETRIA per le figure geometriche.

Per ogni personaggio o mezzo elencato si creerà una situazione narrativa drammatizzabile e memorizzabile in sintesi con una filastrocca che servirà a rievocare il "modello" di comportamento matematico o logico.

Per conseguire tutti gli obiettivi si procederà seguendo queste fasi:

FASE EMOTIVO-ESPERIENZIALE

Cifrino racconta la storia abbinata al numero

Cifrino lascia l'impronta del numero presentato sul pavimento

Cifrino canta insieme ai bambini

Drammatizzazione:

o I bambini si distribuiscono i ruoli

o I bambini impersonano i personaggi della storia

I bambini illustrano il momento preferito della storia

FASE DI VISSUTO CORPOREO FASE OPERATIVA

I bambini calpestano l'impronta lasciata

I bambini costruiscono la cifra con vari oggetti (Corde. I Bambini accarezzano

Cifrino/cifra, mattoncini, blocchi logici), ecc...

Gli alunni utilizzano materiali per costruire la forma della cifra

Utilizzano le carte da gioco relative alla storia

(carte dei personaggi e delle quantità)

Formano relazioni ed abbinamenti

Giocano a carte

FASE RAPPRESENTATIVA CONCRETA

Operare con numeri ordinali e cardinali creando situazioni di gioco

Rappresentazioni scritte

Lavoro sul quaderno: relazioni/tabelle

Individuazione e rappresentazione delle quantità

Abbinamento quantità/numero

Costruzione di insiemi di un elemento

Rappresentazione grafica

Scoperta di numerosi modi di esprimere una quantità (dita, carte, abaco, regoli,)

FASE RAFFORZATIVA

Operare con numeri ordinali e cardinali, creando situazioni di gioco.

Rappresentazioni scritte.

METODO ANALOGICO di CAMILLO BORTOLATO

(Materiali vari: LINEA del 20).

Il lavoro iniziale verterà a conoscere lo strumento: La linea del 20. Come le mani, è un computer analogico con infinite possibilità. Già nelle prime lezioni verrà presentato in tutte le sue potenzialità. Verranno presentate attività da proporre oralmente in un ambito di tempo di 15 minuti al massimo:

- Contare alzando i tasti da sinistra;
- Contare alzando i tasti da destra;
- Contare partendo da qualsiasi punto;
- Contare i numeri cugini, 1 e 11, 2 e 12, 3 e 13...

- Esercizi di riconoscimento istantaneo delle quantità: alza 6 tasti senza contare, alza 12 tasti, alza 18 tasti...
- Abbassa 6 tasti, 10 tasti, 12 tasti, partendo dalla fine;
- Alza 6 tasti, poi ancora 5, poi ancora 5...
- Ordinalità e cardinalità: alza il numero 8, alza 8 tasti

Proporranno esercizi di grafia, dove gli alunni si eserciteranno a scrivere bene le cifre concentrandosi sul fatto che ogni cifra va risolta con un movimento diverso della mano. (esercizio unicamente di grafia)

Passeremo poi alla lettura intuitiva delle quantità con esercizi per sviluppare il riconoscimento della quantità (base del calcolo mentale)

L'alunno dovrà leggere ad alta voce e velocemente le quantità indicando il loro nome (codice verbale) come se si trattasse di parole del libro di lettura. Non ci saranno numeri scritti. In questa "lettura intuitiva" agisce il meccanismo denominato "subitizing" (percezione a colpo d'occhio). Sarà importante evitare il conteggio perché non può essere replicato nel calcolo a mente. Ogni pagina verrà svolta in pochi secondi e potrà essere replicata varie volte anche collettivamente. Ogni bambino terrà il segno come quando si usa il libro di lettura.

Solo dopo questi esercizi verrà richiesto di considerare il "codice scritto" dei numeri.

Verranno proposti esercizi dove gli alunni sperimenteranno l'importanza non solo di ogni parola, ma anche di ogni frammento di parola o addirittura di una virgola, nel determinare il significato di una frase.

- Colora 3 palline
- Colora la pallina numero 3
- Colora la terza pallina
- Colora 10 palline
- Colora la decima pallina
- Colora una decina di palline

Faremo attenzione alle parole: unità, decima e decina

Questi esercizi saranno uno stimolo ad affinare una sensibilità linguistica necessaria anche in matematica. I termini decina e unità non dovranno dar luogo a una riflessione sulla scrittura dei numeri. Nel metodo analogico non ci si deve soffermare sugli aspetti del cambio, dello zero e del valore posizionale delle cifre. I numeri vanno considerati come delle "etichette".

Passeremo poi al calcolo vero e proprio con lo strumento presentando addizioni e sottrazioni.

L'insegnante dalla cattedra con il suo strumento eseguirà alcuni esempi di addizione e sottrazione che gli alunni poi ripeteranno. Non c'è nulla da spiegare poiché il significato di queste operazioni è null'altro che "aggiungere" e "levare".

Sarà importante sorvegliare che gli alunni alzino e abbassino i tasti con un colpo solo come se si trattasse di una sola unità. Ad esempio nell'operazione $5+7$ devono alzare prima 5 tasti tutti insieme e poi 7 tasti con un solo movimento della mano. Il conteggio uno a uno impedisce di evolvere verso le strategie del calcolo mentale.

Grande importanza verrà data alla cura del tempo e alla qualità dell'attenzione, per cui ogni pagina andrà eseguita senza interruzioni, non superando i 4 o 5 minuti. Al termine correggeremo collettivamente i risultati e ciascun alunno potrà trovare in fondo alla pagina un disegno da riprodurre sul suo quaderno.

Verranno presentate poi le addizioni graduate con lo strumento chiuso davanti: e sulla linea dei numeri iconografica: gli alunni si orienteranno sulla linea dei numeri composta da palline. Si inviteranno i bambini ad appoggiare la punta della matita non sulle palline ma negli spazi vuoti tra le palline. Potrebbe essere molto funzionale munirli di un rettangolino di plastica trasparente (2x5cm) che funga da cursore per lo scorrimento avanti e indietro su questa linea dei numeri.

Eseguiamo anche pagine dove verranno proposte addizioni senza l'aiuto degli strumenti, dove dovranno fare i calcoli a mente, immaginando e/o ricordando gli strumenti. Qui capiremo quanto sia importante incrementare una memoria di risultati già pronti (fatti numerici) specie là dove la loro esecuzione comporta, a livello mentale, eccessive scomposizioni. Queste pagine potranno essere utilizzate più volte, per questo non scriveremo subito i risultati e ci eserciteremo a dare risposte automatizzate, anche a salti.

Verranno presentate le sottrazioni graduate con lo strumento: ricorremo ad esempi in cui si evidenzieranno strategie su come risolvere le operazioni con un numero essenziale di movimenti. Nelle prime schede bisognerà abbassare i tasti da destra verso sinistra come nel modello canonico di sottrazione. Poi li inviteremo a scegliere se abbassare i tasti da destra o da sinistra, cioè dall'inizio o dalla fine, in modo da rendere l'operazione più semplice. Dovranno arrivare a capire che ogni operazione ha il suo trucco per non contare.

Continueremo a lavorare sulle addizioni e sottrazioni puntando anche sulla fase del distacco dallo strumento. Eseguendo le operazioni presentate appare evidente che ci sono bambini pronti a lasciare lo strumento, perché hanno capito che la mente è più veloce della mano. Altri invece preferiscono rimandare il distacco pensando di fare meno fatica. Non c'è bisogno di fermare la classe. Quando scopriranno che lasciare lo strumento conviene, recupereranno tutto il tempo perso. La linea con le palline serve proprio ad allontanarsi dallo strumento. Sicuramente non c'è e non ci sarà più un curriculum uguale per tutti, ma ciascuno segue e seguirà i propri tempi. Non ci saranno limiti per spingersi in avanti: ci sono e ci saranno bambini che proseguiranno da soli alla scoperta dei lavori proposti dal libro in dotazione perché forti di un apprendimento che non ha bisogno di intermediari, cioè di insegnanti; un apprendimento che procede per tentativi ed errori in tutte le direzioni, perché indovinare con intelligenza è il vero strumento della conoscenza che impieghiamo ogni giorno per salvarci dalle situazioni più impegnative. E' appurato che niente resiste ai desideri e questi bambini hanno veramente tanta voglia di scoprire e di imparare. Per quelli invece che resistono all'idea di sperimentare da soli non ci saranno scadenze. Toccherà a noi insegnanti convincerli risvegliando le loro energie per fare ora una fatica che poi sarà ripagata. L'obiettivo è sicuramente una scuola della "libertà di apprendimento" in cui l'attenzione non deve essere rivolta esclusivamente alla verifica degli obiettivi di apprendimento, ma soprattutto al rispetto di alunni e insegnanti.

Continueremo anche il lavoro sull' ampliamento della visione delle quantità: pagine di lettura intuitiva da eseguire come un gioco senza scrivere nulla. Come abbiamo già visto questo significa sapersi destreggiare nell'intercettare il dato di quantità senza contare pallina per pallina. Il segreto del calcolo a mente è proprio questo: evitare il conteggio uno a uno, che implica perdita di tempo e non sviluppa nessun abilità. Per fare questo è sufficiente vedere la posizione dell'ultima pallina. Altre volte bisogna cambiare direzione della numerazione e qualsiasi pallina può essere la prima o l'ultima. Man mano che si procede si costruisce un'abilità di lettura immediata e le quantità verranno lette sempre più velocemente.

Passeremo poi alla strutturazione percettiva del centinaio vista come replicazione della prima decina. Sarà importante far leggere le quantità senza conteggio. Per leggere intuitivamente le quantità suggeriremo di contare prima le decine finite, puntando lo sguardo a destra e poi di aggiungere le unità rimanenti. I codici scritti verranno trattati come "etichette" senza entrare nel merito della loro sintassi.

Nelle pagine successive verranno presentate le quantità fino al 1000, come in un gioco in cui il bambino sperimenterà la gioia di espandersi. E' la potenza dell'analogia che mostra come tutto sia costruito su base replicativa. Le palline sono disposte a cinque in modo da facilitare la percezione a colpo d'occhio (subitizing). Allo stesso modo sono disposte le decine, le centinaia e anche le migliaia. Le quantità vengono così lette "senza bisogno di contare", semplicemente attraverso il riconoscimento del posto in cui sono disposte. Ci aiuterà l'uso della sequenza verbale che, come una filastrocca, associa suoni a quantità. In italiano bastano 31 parole per raggiungere l'infinito con i numeri: uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci, undici, dodici, tredici, quattordici, quindici, sedici, diciassette, diciotto, diciannove, venti, trenta, quaranta, cinquanta, sessanta, settanta, ottanta, novanta, cento, mille, milioni, miliardi

Con questa attività si passerà a comporre le quantità "uno, dieci, cento, e mille" in una modalità che ha una stretta relazione con le nostre esperienze quotidiane.

Scopriremo la casa del mille, poi entrando ecco l'armadio del cento, poi aprendo l'armadio ecco il ripiano delle palline. Infine ecco le palline isolate. Ne scaturirà una composizione ordinata di immagini che parte sempre da sinistra. Anche i numeri noteremo che risultano dalla composizione ordinata di parole singole.

Parole lunghe e parole corte:

duemila + duecento + venti + due è lunga

mille + due è corta.

La sensazione che dobbiamo trasmettere è quella che non si tratti di matematica, ma di giochi in cui accostiamo "cose" e "parole". Le serie verbali del mille e del cento sono le più regolari, mentre i numeri da undici a diciannove hanno richiesto un po' più di impegno e non tutti i bambini li hanno ancora ben memorizzati.

Affronteremo invece i problemi, sicuramente con maggior scioltezza poiché non c'è più o quasi la preoccupazione del calcolo e quasi tutti gli alunni sono in grado di leggere agevolmente il testo. Va presentata l'idea che i problemi sono indovinelli, giochi divertenti in cui ognuno trova la soluzione come vuole, senza pensare direttamente alle operazioni aritmetiche che sono solo l'aspetto conclusivo formale.

Il lavoro seguirà l'iter proposto dal nostro libro LA LINEA DEL 20:

1. **Comprendere le domande:** sono pagine veloci da fare, per prendere confidenza con il linguaggio delle domande. Prima si svolgono oralmente, poi per iscritto. Ognuna nasconde un problema di comprensione linguistica. Alcune parole sono più potenti di altre (mela, frutti, oggetti, prodotti, tipi di prodotti...)
2. **Leggere e disegnare:** sono esercizi sempre di decodifica linguistica in cui si sperimenta l'importanza dei sintagmi, dei rimandi interni espliciti e impliciti nelle varie frasi. Non ci sono spiegazioni da dare, ma solo esempi attraverso il disegno.
3. **Leggere il testo e disegnare:** sono presi in considerazione piccoli testi per esercitare gli alunni su alcuni indicatori logici fondamentali: in più, in meno, ultimo, restante, altrettanto... Per un apprendimento senza errori anticiperemo l'esecuzione di queste pagine con esempi alla lavagna. Seguirà il lavoro individuale.
4. **Scegliere l'operazione:** solo ora viene richiesto di scrivere l'operazione aritmetica scegliendo tra addizione e sottrazione. Secondo la teoria del metodo analogico non c'è sempre correlazione tra operazione della mente e quella della disciplina. I bambini che hanno successo nei problemi sono quelli che percepiscono questa distinzione e danno spazio, prima alla risoluzione intuitiva che sentono come personale e poi a quella aritmetica. Non pensano anzitempo alle operazioni aritmetiche convenzionali, sentendosi liberi di fare come vogliono. Solo alla fine scelgono l'operazione. Noi ci limiteremo a dare all'alunno la possibilità di arrivare liberamente a un risultato e di aggiungere poi la scelta dell'operazione, valorizzando così le sue capacità. Molto spesso capita che una volta raggiunta la soluzione per via intuitiva e chiedi loro che operazione abbiano fatto, non sanno rispondere immediatamente e ci devono pensare un po'.

Questi bambini sono quelli che proiettano il film del problema, vedono la scena nascosta tra le parole (aspetto semantico), fanno a modo loro, pensando alle cose e non alle operazioni. Sono quelli che hanno capito che ci sono due modi diversi per risolvere il problema: quello intuitivo e quello disciplinare. (con la mente possono trovare la differenza tra 8 e 10 partendo da 8 e salendo. Nel quaderno devono scrivere una sottrazione $10-8=$...con la mente possono far $100-20=20$. Con la penna devono fare due operazioni o usare le parentesi). Sono bambini competenti perché sanno che le operazioni vere quelle della vita sono: aggiungere, levare, replicare...Questa corrispondenza la ritrovano nel computer tra gli strumenti di word nei comandi taglia, copia, incolla.

5. **Problemi di confronto:** si sottolineerà che quando c'è una situazione di confronto l'operazione da scegliere è la sottrazione. I termini "in più", "in meno", "differenza", presenti nelle domande, sono indizi di sottrazione.
6. **Scrivere solo il risultato:** sono problemi che prevedono aritmicamente più operazioni per cui verrà richiesto di scrivere solo il risultato. Sono un anticipo di classe seconda. Alcune pagine riguardano gli euro. Si possono comunque affrontare anche senza aver fatto uno studio specifico poiché sono espressioni linguistiche conosciute dai bambini.
7. **Problemi finali:** saranno da proporre individualmente e da assegnare come compiti; serviranno per verificare le abilità raggiunte.

NUCLEO TEMATICO 3: OPERARE CON FIGURE GEOMETRICHE, GRANDEZZE E MISURE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche.

Raccordi interdisciplinari: Scienze motorie, Geografia, Tecnologia

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
----------------------------	-----------	--------------------------	------------------------

<ol style="list-style-type: none"> 1. Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze a partire dal proprio corpo. 2. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). 3. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. 4. Riconoscere e denominare figure geometriche. 	<p>Misura per conteggio di quadretti</p> <p>Concetti topologici.</p> <p>Linee aperte e chiuse</p> <p>Regione interna, regione esterna, confini</p> <p>Tabelle a doppia entrata</p> <p>I percorsi e i cambi di direzione</p> <p>Figure geometriche piane</p> <p>Caratteristiche di oggetti piani e solidi</p> <p>Grandezze di oggetti</p>	<p>Giochi finalizzati all'acquisizione dei concetti topologici</p> <p>Percorsi guidati in palestra</p> <p>Rappresentazione grafica dei vissuti</p>	<p>Riconosce le principali figure piane.</p> <p>Individua la posizione di caselle sul piano quadrettato.</p> <p>Riconosce linee aperte, chiuse, semplici e intrecciate; individua regioni e confini.</p> <p>Localizza e posiziona figure su un piano cartesiano utilizzando le coordinate.</p> <p>Confronta ed effettua misure dirette e indirette e le esprime secondo unità di misura non convenzionali</p>
--	--	--	---

NUCLEO TEMATICO 4: UTILIZZARE SEMPLICI LINGUAGGI LOGICI E PROCEDURE INFORMATICHE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Raccordi interdisciplinari: Scienze motorie, Tecnologia, Arte e immagine

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
----------------------------	-----------	--------------------------	------------------------

	<ol style="list-style-type: none"> 1. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. 2. Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. 3. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. 	<p>Classificazioni e rappresentazioni</p> <p>Il connettivo non</p> <p>I diagrammi di Venn, Carroll e ad albero</p> <p>Semplici indagini</p> <p>Raccolta dei dati</p> <p>Lettura dei grafici</p> <p>I grafici costruiti</p>	<p>Utilizzo di materiale strutturato e non per esercizi di classificazione</p>	<p>Riconosce attributi di oggetti misurabili.</p> <p>Classifica oggetti diversi tra loro in base ad una o più proprietà date.</p> <p>Rappresenta ed interpreta semplici grafici.</p>
--	--	--	--	--

MATEMATICA – classe seconda

NUCLEO TEMATICO 1: RICONOSCERE, RAPPRESENTARE E RISOLVERE PROBLEMI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

Raccordi interdisciplinari: Scienze motorie, Lingua, Geografia

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche; verbalizzare le operazioni e le strategie risolutive scelte; usare i simboli aritmetici per rappresentarle	Problemi con l'addizione Problemi con la sottrazione Problemi con la moltiplicazione Problemi con la divisione	Rappresentazione di situazione problematiche attraverso giochi e drammatizzazione, materiale strutturato e non, disegni e simboli	Interpreta il testo di un problema. Individua i dati necessari. Individua l'eventuale carenza di dati essenziali integrandoli. Riconosce la presenza di dati sovrabbondanti o contraddittori. Usa rappresentazioni iconiche, grafiche e simboliche per risolvere problemi. Utilizza le operazioni per risolvere situazioni problematiche.

			<p>Formula una risposta adeguata alla richiesta.</p> <p>Individua e risolve problemi con diverse possibili soluzioni.</p> <p>Risolve semplici situazioni problematiche reali senza l'utilizzo di operazioni matematiche.</p>
--	--	--	--

NUCLEO TEMATICO 2: PADRONEGGIARE ABILITA' DI CALCOLO ORALE E SCRITTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

Raccordi interdisciplinari: Lingua, Musica, Storia, Scienze motorie

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<p>1. Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre.</p> <p>2. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p>	<p>i numeri da 20 a 40</p> <p>i numeri da 40 a 60</p> <p>i numeri da 60 a 80</p> <p>i numeri da 80 a 100</p> <p>linea dei numeri</p> <p>concetto di $< = >$</p> <p>ordinalità e cardinalità</p>	<p>L'insegnante propone attività di tipo ludico, motorio, manipolativo e grafico rappresentativo per favorire l'acquisizione e lo sviluppo delle abilità operative, di calcolo, di ordinamento e classificazione</p>	<p>Legge, scrive, confronta i numeri entro il 100.</p> <p>Ordina i numeri, entro il 100, sia in senso progressivo che regressivo.</p> <p>Dispone sulla linea i numeri entro il 100.</p> <p>Raggruppa in base 10 e registra.</p>

<p>3. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p>	<p>valore posizionale delle cifre</p>	<p>Esercitazioni e rappresentazioni del numero con l'uso di materiale strutturato e non.</p>	<p>Acquisisce il valore posizionale delle cifre.</p>
<p>4. Eseguire addizioni fra numeri naturali con padronanza degli algoritmi</p>	<p>il centinaio</p>	<p>Giochi multimediali, filastrocche, canzoncine come strategie per la memorizzazione delle tabelline.</p>	<p>Esegue semplici calcoli mentali e scritti con precisione e rapidità.</p>
<p>5. Consolidare il concetto di sottrazione ed eseguire sottrazioni fra numeri naturali con padronanza degli algoritmi</p>	<p>numeri pari e dispari</p>	<p>Situazioni problematiche che richiedono le operazioni logiche dell'unire, dell'aggiungere, mettere insieme, togliere, trovare la differenza, ripetere la stessa quantità, ripartire e contenere.</p>	<p>Esegue addizioni e sottrazioni in colonna con un cambio.</p>
<p>6. Acquisire il concetto di moltiplicazione ed eseguire moltiplicazioni fra numeri naturali con padronanza degli algoritmi</p>	<p>il paio, la coppia, il doppio, la metà</p>	<p>Utilizzo di strategie di calcolo veloce</p>	<p>Esegue moltiplicazioni con moltiplicatore di una cifra in colonna con un cambio.</p>
<p>7. Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali</p>	<p>addizioni in colonna senza il cambio</p>		<p>Esegue semplici divisioni con l'aiuto di rappresentazioni grafiche.</p>
<p>8. Acquisire il concetto di divisione ed eseguire semplici divisioni fra numeri naturali</p>	<p>addizioni in colonna con il cambio</p>		
	<p>algoritmi dell'addizione</p>		
	<p>proprietà commutativa e associativa nel calcolo mentale</p>		
	<p>tabella dell'addizione</p>		
	<p>la sottrazione in situazioni concrete come: resto, differenza, negazione</p>		
	<p>sottrazioni in colonna senza il cambio</p>		
	<p>sottrazioni in colonna con il cambio</p>		
	<p>algoritmi della sottrazione</p>		
	<p>tabella della sottrazione</p>		
	<p>la moltiplicazione come: addizione ripetuta, schieramenti, incroci</p>		
	<p>prodotto cartesiano</p>		
	<p>moltiplicazioni sulla linea dei numeri</p>		

	<p>le tabelline:</p> <p style="text-align: center;">- 2 1 0</p> <p style="text-align: center;">- 3 4 5 6</p> <p style="text-align: center;">- 7 8 9 10</p> <p>tabella della moltiplicazione</p> <p>proprietà commutativa</p> <p>moltiplicazioni in colonna con 1 cifra al moltiplicatore senza cambio</p> <p>moltiplicazioni in colonna con 1 cifra al moltiplicatore con il cambio</p> <p>algoritmi della moltiplicazione</p> <p>la divisione come distribuzione</p> <p>la divisione come raggruppamento</p> <p>operazione inversa della divisione</p>		
--	---	--	--

METODO SIMULTANEO

L'educazione matematica contribuisce alla formazione del pensiero nei suoi vari aspetti: di intuizione, di immaginazione, di progettazione, di ipotesi e deduzione, di controllo e quindi di verifica o smentita.

Per giungere all'astrazione matematica è importante osservare la realtà e svolgere un'attenta e significativa osservazione dei comportamenti che si manifestano nei contesti dei giochi e delle attività didattiche proposte.

La metodologia per l'apprendimento dei numeri avviene attraverso un'esperienza gioiosa e coinvolgente che è la narrazione di storie.

L'itinerario didattico ha come sfondo integratore un simpatico pupazzo, "CIFRINO", che accompagna gli alunni fin dalla prima classe alla scoperta dei numeri.

Cifrino serve a raccontare le CONTASTORIE, cioè storie per contare che appartengono al genere fiaba-favola poiché parlano di animali e hanno il lieto fine ma contengono, nascosti fra le righe, i numeri che si affrontano solitamente in seconda elementare. Sono nate alla richiesta dei bambini che in prima avevano imparato i numeri ascoltando storie famose (I tre porcellini, I quattro musicanti di Brema, Cappuccetto Rosso...) e, contenti dell'esperienza, volevano nuove storie.

Non se ne conoscevano di adatte allo scopo e così un'insegnante le ha inventate.

COME PROCEDERE

- La contastoria viene letta dall'insegnante o raccontata usando il testo scritto come traccia narrativa per improvvisare una recitazione adatta a catturare l'attenzione dei bambini. Questo è un momento molto significativo poiché recupera, nella relazione educativa, il valore del contar storie come comunicazione di sentimenti e stati d'animo.

- Al termine del racconto, il coinvolgimento emotivo degli alunni prosegue proponendo a ciascuno di disegnare il momento più significativo.

- è il momento di drammatizzare la storia o alcuni episodi.

- A questo punto avviene una prima presa di coscienza del numero nascosto nella storia. Infatti, quando si dovrà per esempio decidere chi dovrà interpretare le tartarughine nella storia di Biriki, bisognerà ricordare quante erano e considerare che non ci sono abbastanza bambini; l'insegnante le proporrà così già disegnate e pronte da ritagliare: verranno utilizzate nella recitazione e basteranno pochi bambini per manovrarle.

- La quantità viene in tal modo "manipolata": si contano, si ricontano, si mettono in fila, si possono contare due o tre alla volta, si incollano al cartellone da appendere in classe.

- Il percorso proseguirà con lavori sul quaderno relativi al numero della storia.

Modalità di verifica e valutazione

La valutazione dei livelli di apprendimento raggiunti avverrà utilizzando le verifiche collegate al "Metodo", ed integrando le stesse con ulteriori attività di calcolo e comprensione.

Le prove, sia in forma orale che scritta, dovranno essere caratterizzate da:

attinenza con l'obiettivo da valutare,

chiarezza delle consegne,

gradualità.

La valutazione dei singoli alunni avverrà non solo sulla base dei risultati delle prove, ma anche tenendo conto dei livelli di partenza individuali, dei progressi evidenziati, del livello di partecipazione, dell'impegno personale.

Sarà cura dell'insegnante far sì che la valutazione fornisca ai bambini stimoli ed informazioni utili, e non sia vissuta come fonte di ansia e frustrazione: spiegazione degli errori e aiuto nell'individuazione di strategie per il superamento delle difficoltà incontrate.

METODO ANALOGICO

(Materiali vari: LINEA del 20, del 100)

NUCLEO TEMATICO 3: OPERARE CON FIGURE GEOMETRICHE, GRANDEZZE E MISURE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche.

Raccordi interdisciplinari: Scienze motorie, Geografia, Tecnologia

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ol style="list-style-type: none"> 1. Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze a partire dal proprio corpo. 2. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). 3. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. 4. Riconoscere e denominare figure geometriche. 5. Conoscere alcuni elementi geometrici 6. Compiere esperienze di misura: misurare, registrare grandezze, esprimerle secondo unità di misura non convenzionali 	<p>percorsi su reticoli o piani quadrettati mediante l'uso delle coordinate</p> <p>I principali concetti topologici</p> <p>le principali figure geometriche dello spazio</p> <p>le principali figure geometriche del piano</p> <p>simmetria di una figura</p> <p>scomponibilità di figure geometriche</p>	<p>Giochi di movimento per sviluppare la lateralità e consolidare la conoscenza degli organizzatori spaziali</p> <p>Osservazioni, individuazioni e rappresentazione di percorsi</p> <p>Osservazione di linee e figure geometriche nella realtà e rappresentazione grafica</p>	<p>Usa correttamente i termini topologici localizzando persone e oggetti nello spazio.</p> <p>Riconosce linee aperte, chiuse, semplici e intrecciate, rette, curve, miste, spezzate; individua regioni e confini.</p> <p>Individua la posizione della retta sul piano</p> <p>Localizza e posiziona figure su un piano cartesiano utilizzando le coordinate.</p> <p>Individua, realizza e rappresenta simmetrie.</p>

	<p>linee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aperte / chiuse - semplici / non semplici - curve - rette - spezzate - miste <p>confini / regioni</p> <p>la posizione della retta sul piano</p> <p>uso di unità di misura non convenzionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di lunghezza - di capacità - di massa 		<p>Confronta ed effettua misure dirette e indirette e le esprime secondo unità di misura non convenzionali.</p>
--	---	--	---

NUCLEO TEMATICO 4: UTILIZZARE SEMPLICI LINGUAGGI LOGICI E PROCEDURE INFORMATICHE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Raccordi interdisciplinari: Scienze motorie, Tecnologia, Arte e immagine

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ol style="list-style-type: none"> 1. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. 2. Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. 3. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. 4. Problematizzare, analizzare, rappresentare, situazioni concrete nell'ambito della statistica 5. Riconoscere situazioni certe, incerte, possibili 	<p>lessico specifico relativo a numeri, figure, relazioni, segni e simboli che lo rappresentano e lo formalizzano</p> <p>classificazioni di oggetti, figure, numeri, secondo uno o più criteri</p> <p>diagrammi di Venn, di Carroll, ad albero</p> <p>diagrammi di flusso</p> <p>i quantificatori</p> <p>i connettivi "e" – "o" – "non"</p> <p>semplici indagini</p> <p>raccolta dati</p> <p>classificazione dati</p> <p>rappresentazione dati</p> <p>lettura grafici</p> <p>situazioni certe, incerte, possibili</p>	<p>Discussione della realtà su cui effettuare una indagine</p> <p>Preparazione di un questionario</p> <p>Raccolta dei dati</p> <p>Rappresentazioni delle frequenze</p> <p>Interpretazione di diagrammi</p> <p>Individuazione e analisi di una situazione problematica tratta dall'esperienza degli alunni</p>	<p>Classifica oggetti diversi tra loro in base ad una o più proprietà.</p> <p>Individua, in semplici contesti problematici, i possibili casi di combinazione di oggetti e di attributi.</p> <p>Rappresenta ed interpreta semplici grafici.</p> <p>Riconosce situazioni certe, probabili, impossibili.</p> <p>Dispone in ordine di esecuzione le sequenze di un'azione.</p>

MATEMATICA – classe terza

NUCLEO TEMATICO 1: RICONOSCERE, RAPPRESENTARE E RISOLVERE PROBLEMI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

Raccordi interdisciplinari: Lingua, Geografia, Scienze motorie, Arte e immagine, Tecnologia

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper esplorare, rappresentare e risolvere problemi usando l'addizione la sottrazione, la moltiplicazione e la divisione, anche con semplici diagrammi. 2. Saper comprendere i testi dei problemi e individuare i dati necessari. 3. Saper usare strategie risolutive. 4. Saper risolvere situazioni problematiche con due domande e due operazioni. 5. Saper risolvere situazioni problematiche con una domanda e due operazioni. 	<p>Problemi con una domanda.</p> <p>Problemi con due operazioni e due domande.</p> <p>Problemi con due operazioni e una domanda</p> <p>Problemi con domande implicite.</p> <p>Problemi con procedimenti e soluzioni uniche/diverse.</p> <p>Problemi con dati mancanti, sovrabbondanti o inutili.</p> <p>Problemi con il sistema monetario.</p>	<p>Lettura collettiva di testi problematici</p> <p>Organizzazione dei dati</p> <p>Formulazione di ipotesi</p> <p>Rappresentazione con il diagramma</p> <p>Formulazione della risposta/risposte</p> <p>Formulazione di una domanda adatta al testo fornito</p> <p>Elaborazione di testi partendo da rappresentazioni grafiche per la soluzione</p>	<p>Interpreta il testo di un problema.</p> <p>Risolve problemi con una domanda e un'operazione.</p> <p>Risolve problemi con due domande e due operazioni.</p>

<p>6. Saper risolvere problemi aventi procedimento e soluzioni unici; problemi che offrono possibilità di risposte diverse, ma ugualmente accettabili.</p> <p>7. Saper individuare la carenza di dati essenziali per la risoluzione di problemi, ed eventualmente integrarli; riconoscere la presenza di dati sovrabbondanti o contraddittori.</p> <p>8. Saper formulare la domanda adatta ad un problema.</p> <p>9. Saper formulare il testo di un problema partendo da un'operazione o un diagramma dato.</p>			
---	--	--	--

NUCLEO TEMATICO 3: PADRONEGGIARE ABILITA' DI CALCOLO ORALE E SCRITTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).

Raccordi interdisciplinari: Lingua, Musica, Storia, Scienze motorie

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
----------------------------	-----------	--------------------------	------------------------

<ol style="list-style-type: none"> 1. Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre. 2. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. 3. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. 4. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. 5. Interiorizzare e consolidare le tabelline. 6. Saper eseguire addizioni e sottrazioni in colonna con più cambi. 7. Saper eseguire moltiplicazioni in colonna con il moltiplicatore con due cifre. 8. Eseguire divisioni con una cifra al divisore 9. Conoscere le proprietà delle operazioni e saperle applicare per il calcolo orale. 	<p>Numerazioni in senso progressivo e regressivo con salti di due, tre, cinque, dieci, cento....</p> <p>Lettura e scrittura dei numeri naturali e decimali entro il 1000.</p> <p>Il valore posizionale delle cifre di numeri interi e decimali.</p> <p>Composizione e scomposizione di numeri interi e decimali.</p> <p>Confronto di numeri con l'uso dei segni $>$, $<$, $=$.</p> <p>Ordinamento in senso progressivo e regressivo di numeri interi e decimali.</p> <p>Ordinamento dei numeri interi e decimali sulla retta numerica.</p> <p>Il significato e l'uso dello zero.</p> <p>Addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni con numeri interi.</p> <p>Addizioni e sottrazioni con numeri decimali.</p> <p>Calcoli mentali con tecniche operative di calcolo.</p> <p>Proprietà delle operazioni.</p> <p>Conoscenza delle tabelline fino al 10.</p> <p>Il concetto di frazione.</p>	<p>Esercitazioni e rappresentazioni del numero con materiale strutturato e non</p> <p>Strategie di calcolo veloce anche mediante l'applicazione di alcune proprietà delle operazioni</p> <p>Esercitazioni sulle quattro operazioni con l'uso delle tabelle, della linea dei numeri e in colonna</p> <p>Esperienze pratiche su frazionamenti di oggetti concreti e figure ritagliate</p> <p>Attribuzione della frazione corrispondente alle parti evidenziate della figura frazionata</p>	<p>Legge, scrive, confronta i numeri entro il 1000.</p> <p>Ordina i numeri entro il 1000 sia in senso progressivo che regressivo.</p> <p>Conosce, opera e manipola i numeri entro il 1000.</p> <p>Acquisisce il valore posizionale delle cifre.</p> <p>Esegue semplici calcoli mentali e scritti con precisione e rapidità.</p> <p>Esegue le quattro operazioni in colonna e in riga con e senza cambio.</p> <p>Moltiplica e divide i numeri per 10,100,1000.</p> <p>Rappresenta simbolicamente e/o riconosce una frazione.</p>
--	--	--	---

<p>10. Comprendere il cambiamento del valore posizionale delle cifre quando si moltiplica o si divide per 10,100,1000.</p> <p>11. Capire il concetto di frazione.</p> <p>12. Saper calcolare la frazione di una quantità o di un numero.</p> <p>13. Conoscere le frazioni decimali.</p>	<p>Frazioni e numeri decimali.</p>		
---	------------------------------------	--	--

<p>METODOLOGIA</p> <p>METODO ANALOGICO (Camillo Bortolato)</p> <p>(Materiali vari: LINEA del 100 e del 1000)</p>

NUCLEO TEMATICO 3: OPERARE CON FIGURE GEOMETRICHE, GRANDEZZE E MISURE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

Raccordi interdisciplinari: Scienze motorie, Geografia, Tecnologia

<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>	<p>CONTENUTI</p>	<p>AMBIENTE D'APPRENDIMENTO</p>	<p>VALUTAZIONE E VERIFICA</p>
-----------------------------------	------------------	---------------------------------	-------------------------------

<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. 2. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. 3. Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. 4. Saper riconoscere i diversi tipi di linee, rette semirette e segmenti. 5. Saper riconoscere e classificare rette incidenti, perpendicolari e parallele. 6. Saper comprendere il concetto di angolo come parte di piano, cambio di direzione o rotazione di due semirette. 7. Saper riconoscere, denominare e confrontare gli angoli. 8. Saper costruire vari tipi di angoli. 9. Saper classificare gli angoli. 10. Saper riconoscere e denominare i poligoni. 11. Saper individuare simmetrie in oggetti e figure date. 	<p>Esecuzioni di semplici percorsi seguendo una descrizione verbale o rilevandoli da un disegno.</p> <p>Descrizione di un percorso fatto o istruzioni per eseguire un percorso.</p> <p>Simmetria di figure.</p> <p>Riconoscimento di corpi solidi e figure piane.</p> <p>Le linee, le rette, le semirette, i segmenti.</p> <p>Poligoni e non poligoni.</p> <p>Angoli.</p> <p>Riconoscimento, denominazione e descrizione di figure geometriche.</p> <p>Classificazione di figure geometriche (triangoli, quadrilateri...)</p> <p>Costruzione di figure geometriche con l'uso di riga e squadra.</p>	<p>Esercizi di misurazione degli angoli con l'utilizzo di un modello di angolo retto</p> <p>Costruzione di un poligono / non poligono con il cartoncino</p> <p>Esercizi di piegatura per riconoscere figure simmetriche.</p> <p>Giochi in palestra per riconoscere i vari tipi di linee.</p>	<p>Riconosce e classifica rette, semirette e segmenti; rette incidenti, parallele, perpendicolari.</p> <p>Individua e classifica vari tipi di angoli.</p> <p>Riconosce poligoni e non poligoni</p>
---	--	--	--

NUCLEO TEMATICO 4: UTILIZZARE SEMPLICI LINGUAGGI LOGICI E PROCEDURE INFORMATICHE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Raccordi interdisciplinari: Scienze motorie, Tecnologia, Arte e immagine

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ol style="list-style-type: none">1. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.2. Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.3. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.4. Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).5. Scoprire i criteri seguiti per effettuare una classificazione data.6. Riconoscere gli enunciati logici e determinare il valore di verità.7. Saper comprendere l'uso dei connettivi "non", "e", "o".8. Saper usare in modo pertinente le espressioni: "forse, è sicuro, è probabile, è possibile, è impossibile".	<p>Classificazioni di numeri, figure e oggetti in base ad una o più proprietà.</p> <p>Uso di diagrammi, schemi e tabelle per rappresentare relazioni.</p> <p>Lettura e interpretazioni di grafici, ideogrammi e istogrammi.</p> <p>Uso dei termini: certo, possibile, impossibile.</p> <p>Uso dei termini: vero/falso.</p>	<p>Drammatizzazioni e rappresentazioni iconiche</p> <p>Costruzione di schemi e di procedure risolutive applicabili a situazioni diverse</p> <p>Uso di strumenti di sintesi durante le lezioni: diagrammi, tabelle, grafici</p>	<p>Rappresenta ed interpreta semplici grafici di vario tipo.</p> <p>Riconosce situazioni certe, probabili, impossibili.</p> <p>Dispone in ordine di esecuzione le sequenze di un'azione.</p> <p>Usa i connettivi logici.</p> <p>Confronta ed effettua misure dirette e indirette e le esprime secondo unità di misura non convenzionali.</p> <p>Conosce e opera con le misure convenzionali di lunghezza.</p>

<p>9. Saper raccogliere dati ed organizzarli in tabelle e grafici.</p> <p>10. Saper leggere e interpretare tabelle di frequenza.</p> <p>11. Saper costruire grafici statistici.</p> <p>12. Rappresentare dati mediante rappresentazioni grafiche adeguate alla tipologia del carattere indagato.</p> <p>13. Riconoscere la moda.</p> <p>14. Saper confrontare lunghezze, estensioni, capacità, durate temporali.</p> <p>15. Saper eseguire misurazioni con unità non convenzionali.</p> <p>16. Conoscere le misure convenzionali di lunghezza.</p> <p>17. Saper confrontare lunghezze, estensioni, capacità, durate temporali.</p> <p>18. Saper eseguire misurazioni con unità non convenzionali.</p> <p>19. Conoscere le misure convenzionali di lunghezza.</p>	<p>Stime, misurazioni con unità non convenzionali</p> <p>Misurazioni con unità convenzionali</p>		
--	--	--	--

MATEMATICA – classe quarta

NUCLEO TEMATICO 1: RICONOSCERE, RAPPRESENTARE E RISOLVERE PROBLEMI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

Raccordi interdisciplinari: lingua, scienze motorie, immagine, tecnologie...

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ol style="list-style-type: none"> Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. Rilevare tutte le informazioni numeriche e non che il testo del problema fornisce. Individuare i dati utili, mancanti e superflui alla soluzione del problema. Formulare e giustificare ipotesi di soluzione, mettendo in atto procedure di ragionamento logiche. Tradurre il problema in una espressione matematica. 	<p>Costruzione, analisi e risoluzione di problemi con diverso grado di difficoltà.</p> <p>Diagramma a blocchi.</p> <p>Problemi con una o più domande implicite.</p> <p>Problemi aventi procedimenti e soluzioni uniche/diverse.</p> <p>Soluzione di problemi con dati mancanti, sovrabbondanti o inutili.</p> <p>Problemi con l'uso di frazioni.</p>	<p>Lettura collettiva di testi problematici</p> <p>organizzazione dei dati</p> <p>formulazione di ipotesi</p> <p>Rappresentazione con il diagramma</p> <p>Formulazione della risposta/risposte</p> <p>Formulazione di una domanda adatta al testo fornito</p> <p>Elaborazione di testi partendo da rappresentazioni grafiche per la soluzione</p>	<p>Individua nel testo di un problema le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo.</p> <p>Risolve problemi (per immagini e non) con:</p> <p>Una domanda ed una operazione.</p> <p>Due domande e due operazioni.</p> <p>Una domanda e due operazioni.</p> <p>Inerenti l'uso delle frazioni.</p> <p>Inerenti il sistema monetario.</p>

	Problemi inerenti l'attività di misura. Problemi con peso lordo, peso netto e tara. Problemi inerenti il sistema monetario e la compravendita. Problemi inerenti la geometria.		Inerenti la compravendita Inerenti peso netto, lordo e tara. Inerenti l'attività di misura.
--	---	--	---

NUCLEO TEMATICO 2: PADRONEGGIARE ABILITA' DI CALCOLO ORALE E SCRITTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

Raccordi interdisciplinari: lingua, musica, storia, scienze motorie ...

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. 2. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. 3. Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali. 	<p>Lettura e scrittura dei numeri interi e decimali entro il 999 999.</p> <p>Il valore posizionale delle cifre di numeri interi e decimali.</p> <p>Composizione e scomposizione di numeri naturali e decimali.</p> <p>Confronto di numeri con l'uso dei segni $>$, $<$, $=$.</p>	<p>Esercitazioni e rappresentazioni dei numeri con materiale strutturato e non</p> <p>Strategie di calcolo veloce anche mediante l'applicazione di alcune proprietà delle operazioni</p> <p>Esercitazioni per le quattro operazioni con l'uso delle tabelle</p>	<p>Legge e scrive i numeri entro il 999 999.</p> <p>Scompone e ricomponi numeri interi e decimali.</p> <p>Applica le proprietà delle quattro operazioni nelle strategie di calcolo mentale.</p>

<p>4. Stimare il risultato di una operazione.</p> <p>5. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.</p> <p>6. Utilizzare numeri decimali, frazioni per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>7. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>8. Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p>	<p>Ordinamento in senso progressivo e regressivo di numeri naturali e decimali.</p> <p>Ordinamento dei numeri naturali e decimali sulla retta numerica.</p> <p>L'intero frazionato e le parti.</p> <p>Rappresentazione grafica di una frazione data.</p> <p>Confronto ed ordinamento di frazioni utilizzando opportunamente la linea dei numeri.</p> <p>La frazione unitaria, complementare ed equivalente.</p> <p>Calcolo di frazioni di quantità numeriche.</p> <p>La frazione decimale.</p> <p>Frazioni e numeri decimali.</p> <p>Il concetto di frazione come operatore.</p> <p>Addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni con numeri interi e decimali.</p> <p>Moltiplicazioni con due e più cifre al moltiplicatore.</p> <p>Divisioni con una, due cifre al divisore.</p>	<p>Le frazioni: esercizi di rappresentazione (disegni, linea dei numeri...) e scrittura</p> <p>Giochi finalizzati al corretto uso del denaro</p>	<p>Esegue addizioni e sottrazioni in colonna con i numeri naturali.</p> <p>Esegue moltiplicazioni e divisioni in colonna con i numeri naturali.</p> <p>Rappresenta graficamente una frazione data e viceversa.</p> <p>Confronta frazioni con i simboli $< > =$.</p> <p>Individua frazioni complementari.</p> <p>Calcola frazioni di quantità numeriche.</p> <p>Rappresenta numeri interi e frazioni sulla retta numerica.</p> <p>Riconosce frazioni decimali</p> <p>Trasforma frazioni decimali in numeri decimali e viceversa.</p> <p>Confronta ed ordina numeri interi e decimali e li rappresenta sulla retta numerica.</p> <p>Esegue addizioni e sottrazioni in riga ed in colonna con i numeri decimali.</p> <p>Esegue moltiplicazioni e divisioni in riga ed in colonna con i numeri decimali.</p>
---	--	--	---

	<p>Moltiplicazioni e divisioni per 10-100-1000 con numeri interi e decimali.</p> <p>Calcoli mentali con tecniche operative di calcolo.</p> <p>Proprietà delle operazioni, anche in funzione delle prove.</p> <p>Significato e comportamento del numero 0 e del numero 1 nelle quattro operazioni.</p> <p>Conoscenza della storia del numero indo-arabo.</p>		
--	---	--	--

NUCLEO TEMATICO 3: OPERARE CON FIGURE GEOMETRICHE, GRANDEZZE, MISURE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

Raccordi interdisciplinari: scienze motorie, geografia, tecnologie

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<p>1. Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</p> <p>2. Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a</p>	<p>Costruzione di rette, semirette e segmenti, rette parallele, incidenti, perpendicolari</p> <p>Gli angoli: elementi, classificazione e misura.</p>	<p>Esercitazioni pratiche relative ai vari tipi di linee</p> <p>Esercizi di misurazione degli angoli con l'utilizzo del goniometro</p>	<p>Conosce e nomina le differenti posizioni delle rette sul piano.</p> <p>Riconosce e denomina angoli diversi.</p> <p>Misura ampiezze angolari.</p>

<p>quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. 4. Costruire e utilizzare modelli materiali nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. 5. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. 6. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. 7. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. 8. Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). 9. Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. 10. Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. 	<p>I poligoni: gli elementi (lati, altezza, vertici, diagonali, assi di simmetria).</p> <p>Costruzione di figure geometriche con l'uso di riga, squadra e compasso.</p> <p>Poligoni concavi e convessi</p> <p>Poligoni regolari ed irregolari.</p> <p>Classificazione dei triangoli in base alla congruenza dei lati e all'ampiezza degli angoli interni.</p> <p>Classificazione dei quadrilateri in base alla congruenza dei lati e all'ampiezza degli angoli interni.</p> <p>Poligoni con più di quattro lati.</p> <p>Il perimetro rettificato.</p> <p>Calcolo del perimetro.</p> <p>Rotazione, traslazione e simmetria.</p> <p>Concetto di scala.</p> <p>Il concetto di area, avendo chiara la diversità concettuale con quello di perimetro.</p> <p>Disegno geometrico con strumenti adeguati.</p>	<p>Costruzione di poligoni con carta e materiale strutturato</p>	<p>Riconosce poligoni e non poligoni, concavi e convessi.</p> <p>Individua gli elementi significativi di una figura geometrica.</p> <p>Classifica triangoli in base a lati e angoli.</p> <p>Classifica quadrilateri.</p> <p>Realizza simmetrie, traslazioni, rotazioni.</p> <p>Calcola il perimetro di triangoli, quadrilateri e di altri poligoni semplici.</p>
--	--	--	--

NUCLEO TEMATICO 4: UTILIZZARE SEMPLICI LINGUAGGI E PROCEDURE INFORMATICHE.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Raccordi interdisciplinari: scienze motorie, tecnologie, arte e immagine

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ol style="list-style-type: none">1. Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.2. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.3. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.4. In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.5. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.	<p>La classificazione attraverso i diagrammi.</p> <p>Rilevazione di dati statistici e costruzione di grafici.</p> <p>Lettura e interpretazione di ideogrammi, istogrammi e aerogrammi.</p> <p>La misurazione con le misure di lunghezza, capacità e peso, del Sistema Internazionale di misura.</p> <p>Soluzione di situazioni problematiche semplici con attività combinatoria.</p> <p>I quantificatori.</p> <p>Distinzione tra enunciati e non.</p> <p>I connettivi logici: E, O, NON.</p> <p>Relazioni tra due o più elementi.</p>	<p>Drammatizzazioni e rappresentazioni iconiche</p> <p>Costruzione di schemi e di procedure risolutive applicabili a situazioni diverse</p> <p>Uso di strumenti di sintesi durante le lezioni: diagrammi, tabelle, grafici</p> <p>Attività di misurazione con strumenti convenzionali e non</p>	<p>Stabilisce il valore di verità di enunciati composti.</p> <p>Classifica in base ad attributi diversi.</p> <p>Stabilisce relazioni tra due o più elementi.</p> <p>Interpreta e redige diagrammi di flusso.</p> <p>Legge ed interpreta dati statistici.</p> <p>Utilizza correttamente i simboli delle misure convenzionali di lunghezza, capacità, peso.</p> <p>Individua quale unità di misura sia adatta al contesto considerato (il km, il mm, kg, l, ...).</p> <p>Esegue semplici trasformazioni (equivalenze).</p>

			Opera con il sistema monetario europeo. Conosce ed usa le unità di misura convenzionali degli intervalli di tempo
--	--	--	--

NOTE SULL' AMBIENTE DI APPRENDIMENTO:

Ogni intervento sarà strutturato in modo da rispettare alcuni criteri fondamentali:

partire da esperienze concrete di costruzione, di scoperta, di problematizzazione da parte degli alunni;

le esperienze muoveranno dal concreto per giungere a gradi progressivamente più alti di astrazione;

proporre attività diverse per il raggiungimento dello stesso obiettivo e progettare consapevolmente attività che contribuiscono al raggiungimento di più obiettivi;

utilizzare mezzi e materiali vari senza legarsi strettamente ad uno soltanto di essi:

esperienze motorie e manipolative, abaco, multibase, linea dei numeri (numeri decimali), gioco della banca, "mercato": peso lordo, netto, tara/compravendita, giochi matematici, squadre, righello, goniometro, tabelle e grafici; esperienza pratica e grafica di misurazione (bilance, contenitori per travasi, orologio, denaro, metro costruito in classe);

dare priorità al momento della riflessione e del ragionamento per giungere ad una comprensione effettiva dell'automatismo supportato poi da esercitazioni;

valorizzare gli errori come occasione ulteriore di ragionamento;

solo nel momento della verifica o dell'esercizio di competenze da consolidare utilizzare schede preconfezionate e fotocopie;

proporre agli alunni di lavorare individualmente ma anche in coppia o in gruppo per momenti di ricerca, di riflessione.

Nelle attività in classe saranno soggetto di discussione sia i risultati sia i metodi seguiti per ottenerli, cercando di dare un senso a quello che si sta facendo. Per questo si potranno seguire diverse strade come:

ragionare a voce alta sulle previsioni

discutere con altri in gruppo esponendo e confrontando le proprie idee

fare ricorso a dialoghi tra gli allievi e l'insegnante che dovrà stimolare la discussione e il ragionamento mostrando e proponendo alternative.

Si curerà inoltre lo sviluppo di qualità personali da sperimentare attraverso il lavoro di ricerca (imparare ad essere sistematici, costanti, indipendenti, cooperativi...).

MATEMATICA – classe quinta

NUCLEO TEMATICO 1: RICONOSCERE, RAPPRESENTARE E RISOLVERE PROBLEMI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

Raccordi interdisciplinari: lingua, scienze motorie, immagine...

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ol style="list-style-type: none"> Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. Formulare e giustificare ipotesi di soluzione, mettendo in atto procedure di ragionamento logiche. Saper risolvere problemi aventi procedimenti e soluzioni uniche o che offrono possibilità di risoluzione diverse. Saper rappresentare graficamente il percorso logico-operativo della risoluzione e l'espressione numerica. 	<p>Costruzione, analisi e risoluzione di problemi con diverso grado di difficoltà.</p> <p>Lo schema a blocchi.</p> <p>Deduzione dell'equazione risolutiva (espressione) di un problema.</p> <p>Problemi con una o più domande implicite.</p> <p>Problemi aventi procedimenti e soluzioni uniche/ diverse.</p> <p>Soluzioni di problemi con dati mancanti, sovrabbondanti o inutili.</p> <p>Problemi con l'uso di frazioni.</p>	<p>Lettura collettiva di testi problematici</p> <p>organizzazione dei dati</p> <p>formulazione di ipotesi</p> <p>Rappresentazione con il diagramma</p> <p>Formulazione della risposta/risposte</p> <p>Formulazione di una domanda adatta al testo fornito.</p>	<p>Risolve problemi con:</p> <p>Due o più operazioni</p> <p>Inerenti l'uso delle frazioni</p> <p>Inerenti il sistema monetario</p> <p>Inerenti la compravendita</p> <p>Inerenti peso lordo, tara, peso netto</p> <p>Inerenti l'attività di misura.</p> <p>Problemi con il calcolo della percentuale (sconto e interesse).</p> <p>Problemi di geometria.</p>

	Problemi con l'attività di misura. Problemi con peso lordo, peso netto e tara. Problemi con il sistema monetario. Problemi con la percentuale (sconto e interesse). Problemi di compravendita. Problemi di geometria.	Elaborazione di testi partendo da rappresentazioni grafiche per la soluzione	
--	--	--	--

NUCLEO TEMATICO 2: PADRONEGGIARE ABILITA' DI CALCOLO ORALE E SCRITTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

Raccordi interdisciplinari: lingua, musica, storia, scienze motorie ...

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. 2. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. 	<p>Lettura e scrittura dei numeri naturali, decimali e frazionari oltre il milione ed entro i millesimi.</p> <p>Il valore posizionale delle cifre di numeri interi e decimali.</p>	<p>Esercitazioni e rappresentazioni di numeri con materiale strutturato e non</p> <p>Strategie di calcolo veloce anche mediante l'applicazione di alcune proprietà delle operazioni</p>	<p>Legge e scrive i numeri oltre il milione ed entro i millesimi.</p> <p>Scompone e ricompone numeri interi e decimali.</p>

<p>3. Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.</p> <p>4. Stimare il risultato di una operazione.</p> <p>5. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.</p> <p>6. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>7. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.</p> <p>8. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>9. Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p>	<p>Composizione e scomposizione di numeri interi e decimali.</p> <p>Confronto di numeri con l'uso dei segni $>$, $<$, $=$.</p> <p>Ordinamento in senso progressivo e regressivo di numeri interi e decimali.</p> <p>Ordinamento dei numeri interi, decimali e relativi sulla retta numerica.</p> <p>Addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni con numeri interi e decimali.</p> <p>Moltiplicazioni con due e più cifre al moltiplicatore.</p> <p>Divisioni con due e più cifre al divisore.</p> <p>Calcoli mentali con tecniche operative di calcolo.</p> <p>Casi particolari della moltiplicazione.</p> <p>Casi particolari della divisione (dividendo minore del divisore, ricerca di un quoziente meno approssimativo, numeri periodici al quoziente).</p> <p>Proprietà delle operazioni.</p> <p>Le strategie del calcolo mentale e scritto, le approssimazioni.</p> <p>Frazioni complementari, proprie, improprie, apparenti, equivalenti.</p> <p>Confronto di frazioni.</p>	<p>Esercitazioni sulle quattro operazioni con l'uso delle tabelle e in colonna</p> <p>Esercizi di rappresentazione e scrittura di frazioni: (disegni, linea dei numeri...).</p> <p>Giochi finalizzati al corretto uso del denaro.</p>	<p>Applica le proprietà delle quattro operazioni nelle strategie di calcolo mentale.</p> <p>Esegue addizioni e sottrazioni in colonna con i numeri interi e decimali.</p> <p>Esegue moltiplicazioni e divisioni in colonna con i numeri interi e decimali.</p> <p>Riconosce frazioni apparenti, proprie, improprie.</p> <p>Riconosce frazioni equivalenti.</p> <p>Trova frazioni complementari.</p> <p>Confronta frazioni con i simboli $<$ $>$ $=$.</p> <p>Mette in ordine crescente e decrescente frazioni.</p> <p>Calcola il valore di una frazione e dell'intero.</p> <p>Riconosce frazioni decimali</p> <p>Trasforma frazioni decimali in numeri decimali e viceversa.</p> <p>Confronta ed ordina numeri interi e decimali</p> <p>Calcola la percentuale (sconto e interesse).</p> <p>Esegue una serie di operazioni in successione (espressioni).</p> <p>Trova multipli e divisori di numeri.</p> <p>Calcola la potenza di un numero.</p>
--	---	---	--

	<p>La frazione come rapporto: la percentuale (sconto e interesse).</p> <p>Comprensione ed esecuzione di una serie di operazioni in successione (espressioni).</p> <p>Multipli e divisori.</p> <p>Numeri primi.</p> <p>Potenze.</p> <p>Criteri di divisibilità.</p> <p>La calcolatrice e il suo uso.</p> <p>Numeri relativi.</p> <p>Sistemi di notazione dei numeri romani.</p>		<p>Posiziona numeri relativi sulla retta dei numeri.</p> <p>Rappresenta in cifre arabe i numeri romani.</p>
--	--	--	---

NUCLEO TEMATICO 3: OPERARE CON FIGURE GEOMETRICHE, GRANDEZZE, MISURE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

Raccordi interdisciplinari: scienze motorie, geografia, tecnologie, arte

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
1. Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.	Analisi degli elementi significativi (lati, angoli, ...) delle	Utilizzo di riga, squadra e compasso.	Riconosce e descrive le principali figure geometriche piane.

<ol style="list-style-type: none"> 2. Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria) 3. Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. 4. Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. 5. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. 6. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. 7. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo. 8. Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). 9. Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. 10. Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. 11. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.). 12. Conoscere i concetti di circonferenza e di cerchio. 13. Conoscere il rapporto tra circonferenza e diametro. 	<p>principali figure geometriche piane.</p> <p>Denominazione di triangoli e quadrangoli con riferimento alle simmetrie presenti nelle figure, alla lunghezza dei lati e all'ampiezza degli angoli.</p> <p>Gli elementi di un poligono regolare.</p> <p>Concetto di isoperimetria e di equiestensione in contesti concreti.</p> <p>Riconoscimento di simmetrie, rotazioni, traslazioni.</p> <p>Problemi sul calcolo di perimetro e area di poligoni.</p> <p>Le parti del cerchio.</p>	<p>Esercizi di misurazione degli angoli con l'utilizzo del goniometro.</p> <p>Costruzione di poligoni con carta e materiale strutturato.</p> <p>Scomposizioni e composizioni di figure piane</p> <p>Trasformazione di figure piane in figure equiestese</p> <p>Intuizione e scoperta delle formule dell'area dei poligoni, dirette e inverse</p> <p>Disegni su carta millimetrata.</p>	<p>Utilizza le trasformazioni geometriche per operare su figure.</p> <p>Applica le formule per:</p> <ul style="list-style-type: none"> -il calcolo del perimetro, -il calcolo dell'area dei poligoni.
---	--	--	---

14. Calcolare la misura della circonferenza.			
15. Dedurre e formulare regole per calcolare l'area del cerchio.			

NUCLEO TEMATICO 4: UTILIZZARE SEMPLICI LINGUAGGI E PROCEDURE INFORMATICHE.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Raccordi interdisciplinari: scienze, geografia, tecnologie, arte e immagine

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<p>1. Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>2. Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.</p> <p>3. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.</p> <p>4. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più</p>	<p>La classificazione attraverso i diagrammi.</p> <p>Soluzione di situazioni problematiche semplici con attività combinatoria.</p> <p>Rilevazione di dati statistici e costruzione di grafici.</p> <p>Lettura e interpretazione di ideogrammi, istogrammi e aerogrammi.</p> <p>Interpreta dati statistici, mediante indici di posizione: media matematica, moda e mediana.</p>	<p>Indagini</p> <p>Rilevazione di dati</p> <p>Rappresentazione, lettura e interpretazione di grafici</p> <p>Giochi combinatori</p> <p>Attività di misurazione con strumenti convenzionali e non.</p>	<p>Stabilisce il valore di verità di enunciati composti.</p> <p>Classifica in base ad attributi diversi.</p> <p>Stabilisce relazioni tra due o più elementi.</p> <p>Interpreta e redige diagrammi di flusso.</p> <p>Legge ed interpreta dati statistici.</p> <p>Calcola la moda, la media e la mediana.</p> <p>Utilizza correttamente i simboli delle misure convenzionali di lunghezza, capacità, peso.</p>

<p>comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>5. In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p> <p>6. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p>	<p>Identificazione di vari e diversi attributi misurabili di oggetti ed associazione di processi di misurazione, di sistemi ed unità di misura.</p> <p>I quantificatori.</p> <p>Distinzione tra enunciati e non.</p> <p>I connettivi logici: E, O, NON.</p> <p>Relazioni tra due o più elementi.</p>		<p>Individua quale unità di misura sia adatta al contesto considerato (il km, il mm, kg, l, ...).</p> <p>Esegue semplici trasformazioni (equivalenze).</p> <p>Opera con il sistema monetario europeo.</p> <p>Conosce ed usa le unità di misura convenzionali degli intervalli di tempo</p>
---	--	--	--

NOTE SULL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO:

Ogni intervento sarà strutturato in modo da rispettare alcuni criteri fondamentali:

partire da esperienze concrete di costruzione, di scoperta, di problematizzazione da parte degli alunni;

le esperienze muoveranno dal concreto per giungere a gradi progressivamente più alti di astrazione;

proporre attività diverse per il raggiungimento dello stesso obiettivo e progettare consapevolmente attività che contribuiscono al raggiungimento di più obiettivi;

utilizzare mezzi e materiali vari senza legarsi strettamente ad uno soltanto di essi:

esperienze motorie e manipolative, abaco, multibase, linea dei numeri (numeri decimali), gioco della banca, "mercato": peso lordo, netto, tara/compravendita, giochi matematici, squadre, righello, goniometro, tabelle e grafici; esperienza pratica e grafica di misurazione (bilance, contenitori per travasi, orologio, denaro, metro costruito in classe);

dare priorità al momento della riflessione e del ragionamento per giungere ad una comprensione effettiva dell'automatismo supportato poi da esercitazioni;

valorizzare gli errori come occasione ulteriore di ragionamento;

solo nel momento della verifica o dell'esercizio di competenze da consolidare utilizzare schede preconfezionate e fotocopie;

proporre agli alunni di lavorare individualmente ma anche in coppia o in gruppo per momenti di ricerca, di riflessione.

Nelle attività in classe saranno soggetto di discussione sia i risultati sia i metodi seguiti per ottenerli, cercando di dare un senso a quello che si sta facendo. Per questo si potranno seguire diverse strade come:

ragionare a voce alta sulle previsioni

discutere con altri in gruppo esponendo e confrontando le proprie idee

fare ricorso a dialoghi tra gli allievi e l'insegnante che dovrà stimolare la discussione e il ragionamento mostrando e proponendo alternative.

Si curerà inoltre lo sviluppo di qualità personali da sperimentare attraverso il lavoro di ricerca (imparare ad essere sistematici, costanti, indipendenti, cooperativi...).

INGLESE – classe prima

NUCLEO TEMATICO

ASCOLTO (comprensione orale)

- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.

PARLATO (produzione e interazione orale)

- Produrre correttamente il suono di singoli vocaboli e semplici frasi riferiti ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note
- Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.
- Conosce termini relativi al proprio ambiente e vissuto.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, con termini e frasi semplici memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Esegue comandi dati in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali.

Competenza chiave europea di riferimento: comunicazione nelle lingue straniere

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO (eventualmente da rivedere)	VALUTAZIONE E VERIFICA (eventualmente da rivedere)
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, comprendere e utilizzare parole e semplici frasi in modo pertinente, provando ad imitare la pronuncia e l'intonazione, per comunicare in contesti conosciuti e per stabilire rapporti interpersonali positivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • LESSICO E FORME LINGUISTICHE - Formule convenzionali per salutare e congedarsi. - Espressioni per dire il proprio nome. - Comprensione ed esecuzione di semplici istruzioni date. - I colori principali. - I numeri da uno a dieci. - Gli oggetti scolastici. - I principali membri della famiglia. 	<p>I bambini in prima si accostano alla lingua straniera con un bagaglio di "competenze" acquisite grazie alla loro innata capacità di agire "concretamente" sui suoni e le parole della lingua madre attraverso i gesti e il corpo. Essi hanno una predisposizione naturale ad imparare le lingue proprio grazie all'esperienza vissuta nell'imparare la lingua madre. Le unità di apprendimento progettate, quindi, mirano a sviluppare queste potenzialità (ascoltare, mimare, manipolare, fingere, cantare, ...) tramite il metodo Total Physical Response. I percorsi di apprendimento</p>	<p>Le verifiche e la conseguente valutazione avverranno con modalità diverse ma sempre in coerenza con gli obiettivi formativi programmati e rispettose dei tempi di apprendimento dell'alunno.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prove di brevi conversazioni.

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, comprendere ed eseguire semplici istruzioni per portare a termine un'attività. • Conoscere, comprendere e utilizzare i numeri entro il 10 per contare ed operare nella realtà quotidiana. • Conoscere, comprendere e utilizzare il lessico relativo ad oggetti scolastici, colori, componenti della famiglia, animali domestici. • Conoscere elementi culturali attraverso aspetti della vita sociale e personale del bambino. 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli animali domestici. • CONTENUTI CULTURALI - Christmas. - Easter. • FONETICA E FONOLOGIA - Pronuncia di parole e sequenze linguistiche apprese. 	<p>previsti privilegiano attività che implicano risposte fisiche piuttosto che verbali, esercizi in cui l'ascolto sia accompagnato dal movimento, dalla gestualità, dal fare e, soprattutto, dal gioco. Gli obiettivi e le competenze in uscita sono stati impostati in modo che questa annualità sia propedeutica a quelle successive. I bambini utilizzano principalmente le abilità imitativo/riproduttive. Le situazioni di gioco (drammatizzazioni, giochi di ruolo ...) e l'uso di materiali adeguati (flashcards) costituiscono valide occasioni per praticare la lingua e le prime forme di dialogo.</p> <p>Filastrocche e canzoni servono per facilitare la memorizzazione di lessico e strutture.</p> <p>Si suggerisce inoltre, se possibile, un frequente impiego della LIM: di fronte ad una lingua con sonorità differenti dalla madrelingua, l'aggancio visivo diventa fondamentale per veicolare l'apprendimento. L'utilizzo delle tecnologie e di materiali interattivi, inoltre, ha una funzione stimolante e motivante.</p> <p>È da implementare in classe l'uso di video in lingua, di programmi e software didattici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Risposte vero/falso. - Associazione di parole, immagini, colori, numeri contestualmente all'ascolto. - Collegamento <p>Si ritiene importante sin da subito valorizzare il tentativo dell'alunno di esprimersi in lingua straniera, anche qualora fosse formalmente o foneticamente scorretto; l'errore non è da penalizzare, ma da considerare come la prima e più importante occasione di imparare. Gli studenti vanno quindi incoraggiati a procedere per tentativi senza timore del giudizio dell'adulto di riferimento o dei compagni.</p>
--	--	---	--

INGLESE – classe seconda e terza

NUCLEO TEMATICO

ASCOLTO (Comprensione orale)

- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciate chiaramente e lentamente relative a se stesso, ai compagni, alla famiglia.

PARLATO (Produzione e interazione orale)

- Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.
- Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

LETTURA (Comprensione scritta)

- Comprendere brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

SCRITTURA (Produzione scritta)

- Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.
- Elaborare semplici e brevi descrizioni relative ad oggetti, animali, persone.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ai bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Esegue consegne secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali.

Competenza chiave europea di riferimento: comunicazione nelle lingue straniere

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CONTENUTI

AMBIENTE D'APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE E VERIFICA

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, comprendere e utilizzare parole e frasi in modo pertinente, rispettando pronuncia e intonazione, per comunicare in contesti conosciuti e per stabilire rapporti interpersonali positivi. • Conoscere, comprendere ed eseguire semplici istruzioni per portare a termine attività. • Conoscere, comprendere e utilizzare il lessico e le forme linguistiche relativi ai vari argomenti presentati. • Riconoscere, leggere e scrivere termini relativi ad ambienti ed eventi temporali appartenenti alla vita quotidiana. • Conoscere elementi culturali attraverso aspetti della vita sociale e personale del bambino. 	<p>FORME LINGUISTICHE E LESSICO</p> <ul style="list-style-type: none"> - I numeri entro il cento. - I colori. - Gli oggetti di uso scolastico. - Gli animali domestici e selvatici. - I cibi. - L'alfabeto. - I giocattoli. - Le parti del corpo. - Gli sport e gli hobbies. - Il tempo atmosferico. - L'abbigliamento. - I membri della famiglia. - Aggettivi qualificativi. <p>CONTENUTI CULTURALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Halloween. - Christmas. - Easter <p>FONETICA E FONOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pronuncia di parole e sequenze linguistiche apprese. - Intonazione di frasi, espressioni e formule convenzionali apprese. 	<p>L'approccio metodologico avrà come caratteristica principale l'aspetto ludico – operativo. I bambini sono coinvolti nel ricercare soluzioni da sperimentare, in percorsi in cui la lingua è il mezzo per raggiungere la conoscenza. Gli alunni utilizzano principalmente le abilità imitativo/riproduttive. Le situazioni di gioco (drammatizzazioni, giochi di ruolo ...) e l'uso di materiali adeguati (flashcards, cd-rom, dvd, giochi interattivi su siti Internet) costituiscono valide occasioni per praticare la lingua e le prime forme di dialogo.</p> <p>Filastrocche e canzoni servono per la memorizzazione di lessico e strutture. Le attività di scrittura sono adeguatamente graduate e finalizzate ad uno scopo.</p> <p>Si suggerisce inoltre, se possibile, un frequente impiego della LIM: di fronte ad una lingua con sonorità differenti dalla madrelingua, l'aggancio visivo diventa fondamentale per veicolare l'apprendimento. L'utilizzo delle tecnologie e di materiali interattivi, inoltre, ha una funzione stimolante e motivante.</p> <p>È da implementare in classe l'uso di video in lingua, di programmi e software didattici.</p>	<p>Le verifiche e la conseguente valutazione avverranno con modalità diverse ma sempre in coerenza con gli obiettivi formativi programmati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prove di conversazione. - Prove di ascolto e comprensione. - Risposte vero/falso. - Risposte scelta multipla. - Associazione di parole, immagini, colori successivamente all'ascolto. - Esercizi di completamento con parole date. - Lettura e comprensione di semplici frasi con lessico noto. - Traduzione di termini noti.
--	--	---	--

INGLESE – classe quarta e quinta

NUCLEO TEMATICO

ASCOLTO (comprensione orale)

- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
- Comprendere brevi e semplici testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.

PARLATO (produzione orale)

- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.
- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
- Interagire in modo comprensibile con un compagno o con un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

LETTURA (comprensione scritta)

- Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

SCRITTURA (produzione scritta)

- Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc...

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

- Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.
- Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.
- Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
- Riconoscere che cosa si è imparato e cosa si deve imparare.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ai bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Competenza chiave europea di riferimento: comunicazione nelle lingue straniere

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI (eventualmente da rivedere)	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO (eventualmente da rivedere)	VALUTAZIONE E VERIFICA (eventualmente da rivedere)
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere, comprendere, porre e rispondere a domande personali per stabilire rapporti sociali positivi, rispettando pronuncia e intonazione. - Comprendere, riutilizzare e rispettare alcuni semplici elementi formali della lingua per una comunicazione progressivamente più accurata. • Comprendere semplici e chiari messaggi con lessico e strutture noti su argomenti familiari. • Individuare e comprendere gli elementi principali di brevi messaggi, storie, indicazioni, descrizioni per ricavare informazioni e riutilizzarli in modo adeguato e significativo. - Cogliere le diversità culturali tra paesi e comprendere l'importanza di accettare le pluralità e le diversità culturali. - Affrontare situazioni nuove attingendo al repertorio linguistico; usare la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi. - Collaborare fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. 	<p>FORME LINGUISTICHE E LESSICO</p> <ul style="list-style-type: none"> - I numeri cardinali entro il cento. - I numeri ordinali in funzione della data. - Le nazionalità. - I componenti della famiglia. - L'aspetto fisico. - Cibi e pasti principali. - Le materie scolastiche. - I giorni della settimana, i mesi dell'anno e le stagioni. - La data e l'ora. - Le azioni quotidiane. - Gli ambienti domestici. - Gli animali selvatici. - Istruzioni legate a percorsi. - Lavori e professioni. - La compravendita e il Sistema monetario inglese. - Le azioni in corso di svolgimento. - L'abbigliamento. - Le basilari regole grammaticali e sintattiche della lingua inglese. <p>CONTENUTI CULTURALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bonfire Night. - Thanksgiving. - Christmas. - St. Patrick's Day. <p>FONETICA E FONOLOGIA</p>	<p>Nel secondo biennio gli alunni vengono coinvolti in attività didattiche più complesse, meno ripetitive, che prevedono anche un primo utilizzo della lingua scritta. Gli alunni si avviano a prendere coscienza di differenze ed analogie tra i diversi sistemi linguistici dell'italiano e dell'inglese. La produzione orale e scritta parte sempre dall'imitazione di modelli dati e prevede il reimpiego di espressioni linguistiche e lessico appresi nei precedenti anni. L'uso di strumenti didattici audio e video motiva l'apprendimento della lingua. Le situazioni di gioco (drammatizzazioni, giochi di ruolo ...) e l'uso di materiali adeguati (flashcards, cd-rom, giochi interattivi su siti Internet) costituiscono valide occasioni per praticarla.</p> <p>Si suggerisce inoltre, se possibile, un frequente impiego della LIM: di fronte ad una lingua con sonorità differenti dalla madrelingua, l'aggancio visivo diventa fondamentale per veicolare l'apprendimento. L'utilizzo delle tecnologie e di materiali interattivi, inoltre, ha una funzione stimolante e motivante.</p> <p>È da implementare in classe l'uso di video in lingua, di programmi e software didattici.</p> <p>Si consiglia di improntare l'attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dando un taglio interdisciplinare attraverso proposte CLIL. 	<p>Le verifiche e la conseguente valutazione avverranno con modalità diverse ma sempre in coerenza con gli obiettivi formativi programmati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prove di conversazione. - Lettura ad alta voce con focus sulla pronuncia e l'intonazione - Prove di ascolto e comprensione. - Prove di lettura e comprensione. - Risposte vero/falso. - Risposte scelta multipla. - Associazione di parole e immagini successivamente all'ascolto. - Esercizi di completamento. - Stesura di brevi testi e messaggi. - Traduzione di frasi con lessico noto.

	<ul style="list-style-type: none">- Pronuncia di parole e sequenze linguistiche apprese.- Intonazione di frasi, espressioni e formule convenzionali apprese.	<ul style="list-style-type: none">- prevedendo l'uso del lessico e delle strutture linguistiche all'interno della realizzazione di compiti autentici.	
--	---	---	--

GEOGRAFIA – classe prima

NUCLEO TEMATICO 1: ORIENTAMENTO			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:			
L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<p>-Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere se stessi davanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra • Riconoscere e indicare la propria posizione nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento. • Riconoscere e indicare la posizione di oggetti nello spazio vissuto rispetto a punti di riferimento • Utilizzare correttamente gli organizzatori spaziali (sopra, sotto, davanti dietro, vicino, lontano...) • Descrivere verbalmente, utilizzando indicatori topologici, gli spostamenti propri e di altri nello spazio vissuto. • Rappresentare graficamente percorsi utilizzando una simbologia non convenzionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di spazio grande; spazio piccolo; spazio piccolissimo. • Lo spazio occupato dal corpo: sdraiato, seduto, in piedi. • Lo spazio occupato dagli oggetti: grandi; piccoli. • Lo spazio occupato da tanti oggetti e pochi oggetti. • La sagoma del corpo sdraiato; seduto con le gambe incrociate. • L'impronta degli oggetti e la sagoma degli stessi. • Gli assi corporali: la destra e la sinistra del corpo; il davanti e il dietro del corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorazione degli ambienti • Giochi motori • Esperienze corporee • Manipolazione di oggetti • Ascolto di racconti • Drammatizzazioni • Conversazioni e verbalizzazioni orali e scritte • Rappresentazioni grafiche • Uscite didattiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere come ciascuno di noi occupa uno spazio in rapporto ad altri spazi • Riconoscere la propria posizione nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento • Riconoscere la posizione degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento

NUCLEO TEMATICO 2: LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<p>-Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</p> <ul style="list-style-type: none">• Rappresentare graficamente in semplici piante spazi vissuti usando una simbologia non convenzionale• Saper eseguire prime forme di rappresentazioni spaziali• Analizzare uno spazio, scoprirne gli elementi caratterizzanti e collegarli tra loro con semplici relazioni.	<ul style="list-style-type: none">• Le partizioni più semplici dello spazio con riferimento corporeo: davanti/dietro; destra/sinistra.• Le partizioni più semplici dello spazio con riferimenti esterni al corpo: dentro/fuori; sopra/sotto; vicino/lontano.• La posizione degli oggetti e degli altri tra loro.• La scuola e i suoi spazi: i grandi spazi della scuola; gli spazi né grandi né piccoli della scuola; i piccoli spazi della scuola.• Elementi costitutivi dello spazio vissuto: funzioni, relazioni e rappresentazioni<ul style="list-style-type: none">- ambienti scolastici- ambienti domestici• I cambiamenti dello spazio	<ul style="list-style-type: none">• Esplorazione degli ambienti• Giochi motori• Esperienze corporee• Manipolazione di oggetti• Ascolto di racconti• Drammatizzazioni• Conversazioni e verbalizzazioni orali e scritte• Rappresentazioni grafiche• Uscite didattiche	<ul style="list-style-type: none">• Descrive verbalmente, utilizzando indicatori topologici, gli spostamenti propri e di altri elementi nello spazio vissuto

GEOGRAFIA – classe seconda

NUCLEO TEMATICO 1: ORIENTAMENTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

* L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e rappresentare graficamente gli elementi costitutivi del territorio vissuto. Individuare la funzione d'uso di elementi che caratterizzano specifici spazi vissuti. Analizzare il rapporto tra bisogni ed organizzazione degli spazi domestici urbani ed ambientali. Formulare ipotesi di organizzazione di spazi vissuti (le stanze di casa, l'aula scolastica,...) e di pianificazione di comportamenti da assumere in tali spazi. 	<ul style="list-style-type: none"> Le sagome I punti di vista I punti di riferimento fissi Elementi fissi e mobili I concetti topologici -vicino/lontano -aperto/chiuso -davanti/dietro -sopra/sotto -destra/sinistra (ripasso-consolidamento) Gli spazi e la loro destinazione d'uso -spazi aperti -spazi chiusi -spazi pubblici -spazi privati Mappa e pianta Rappresentazioni semplici, in mappa e pianta, di spazi osservati e/o vissuti Comportamenti adeguati alla tutela degli spazi e degli ambienti vicini e vissuti 	<ul style="list-style-type: none"> Esplorazione degli ambienti Giochi motori Esperienze corporee Manipolazione di oggetti Ascolto di racconti Drammatizzazioni Conversazioni e verbalizzazioni orali e scritte Rappresentazioni grafiche Ricerca di immagini Cartelloni tematici Realizzazione di semplici mappe/piante Percorsi stradali in situazioni reali o simulate Uscite didattiche 	<ul style="list-style-type: none"> Formulare proposte per organizzare spazi vissuti. Riflettere sulla visione dall'alto. Individuare la posizione relativa ad oggetti e a persone nello spazio. Indicare semplici percorsi sulla mappa/pianta di un ambiente, in base a punti di riferimento e ad indicazioni di direzione o distanza.

NUCLEO TEMATICO 2: LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

L'alunno

* utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi ed itinerari di viaggio;

* si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none">• Descrivere verbalmente percorsi, indicando punti di riferimento, direzioni e distanze.• Rappresentare graficamente percorsi sulla base di punti di riferimento, direzioni e distanze.• Analizzare lo spazio e la posizione relativa di cose e persone, in rapporto a diversi punti di riferimento.• Rappresentare spazi ed oggetti in rapporto a diversi punti di riferimento.• Produrre, interpretare e comprendere simboli spaziali.• Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche, utilizzando legende e punti di riferimento.• Interpretare e produrre rapporti di ingrandimento e riduzione.• Localizzare elementi rappresentati in semplici mappe e piante.	<ul style="list-style-type: none">• Paesaggio rappresentato con simboli e legende, reticoli, plastici, semplici mappe/piante• Percorsi reali e/o simulati• Esplorazione di ambienti vicini e vissuti (la casa, la scuola, il territorio circostante...) e rilevazione dei loro elementi caratteristici• Elementi naturali ed antropici• Paesaggio naturale e paesaggio artificiale/antropizzato• Comportamenti adeguati alla tutela degli spazi e degli ambienti vicini e vissuti	<ul style="list-style-type: none">• Esplorazione degli ambienti• Giochi motori• Esperienze corporee• Manipolazione di oggetti• Ascolto di racconti• Drammatizzazioni• Conversazioni e verbalizzazioni orali e scritte• Rappresentazioni grafiche• Realizzazione di semplici mappe/piante• Ricerca di immagini• Cartelloni tematici	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere, da semplici immagini date, i principali tipi di paesaggio.• Distinguere gli elementi naturali ed antropici di un ambiente dato.• Analizzare e rappresentare spazi ed oggetti in base al punto di riferimento.• Interpretare e produrre semplici rapporti di ingrandimento e riduzione.• Ricavare informazioni da semplici rappresentazioni cartografiche, attraverso simboli e legende.

<ul style="list-style-type: none">• Dominare, sia a livello fruitivo che produttivo, le “parole dello spazio”.• Riconoscere i principali tipi di paesaggio.• Riconoscere gli elementi fisici ed antropici di un paesaggio.• Descrivere un ambiente naturale e/o antropico nei suoi elementi essenziali, utilizzando una terminologia appropriata.		<ul style="list-style-type: none">• Uscite didattiche	
--	--	---	--

GEOGRAFIA – classe terza

NUCLEO TEMATICO 1: ORIENTAMENTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere ed utilizzare strumenti per l'orientamento.• Orientare una carta con l'uso della bussola.	<ul style="list-style-type: none">• Le strategie di orientamento per individuare gli elementi da osservare.• Muoversi consapevolmente nello spazio, orientandosi attraverso i punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici.• Utilizzo dei fondamentali strumenti per orientarsi.• I punti cardinali.• Orientamento delle carte con l'uso della bussola.	<ul style="list-style-type: none">• Giochi di orientamento anche con l'utilizzo dei punti cardinali.• Uscite e osservazioni su dove sorge e tramonta il sole e considerazioni annesse.• Orientamento e utilizzo di mappe e piante.	<ul style="list-style-type: none">• Sa orientarsi secondo i punti cardinali.• Sa trovare i punti cardinali da carte geografiche fornite.

NUCLEO TEMATICO 2: LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
----------------------------	-----------	--------------------------	------------------------

<ul style="list-style-type: none"> • Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche. • Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura di mappe, piante e carte geografiche. • Realizzazione grafica di semplici mappe, piante e carte geografiche. • Gli elementi fisici ed antropici di un paesaggio. • I principali rapporti di connessione e interdipendenza tra gli stessi. • Individuazione delle particolarità del proprio ambiente. • Classificazione del proprio ambiente • La conoscenza e le trasformazioni apportate dall'uomo sugli ambienti: <ul style="list-style-type: none"> ○ Fluviale ○ Pianeggiante ○ Lacustre ○ Collinare ○ Montuoso ○ Marino. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione di paesaggi reali o riprodotti. • Uscite sul territorio comunale • Visite didattiche. • Produzione e lettura di piante e mappe. • Uso di sussidi audiovisivi (videocassette, DVD, computer, lavagna luminosa L.I.M. ...). • Ricerca di immagini. • Cartelloni tematici. • Strategie per l'avvio al metodo di studio: ricerca delle parole chiave, titolazione di paragrafi, schemi e mappe. • Studio cooperativo. • Ricerche individuali e a gruppi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua il rapporto fra realtà geografiche e la loro rappresentazione. • Sa riconoscere e descrivere i paesaggi analizzati usando una terminologia appropriata. • È in grado di ricavare informazione da mappe, piante e carte geografiche • Sa riorganizzare ed esprimere le conoscenze.
--	---	--	--

NUCLEO TEMATICO 3: PAESAGGIO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere un paesaggio nei suoi elementi essenziali, usando una terminologia appropriata. • Riconoscere e rappresentare graficamente i principali tipi di paesaggi, individuandone gli elementi fisici ed antropici e i loro principali rapporti di connessione e interdipendenza 	<ul style="list-style-type: none"> • L'ambiente della pianura e fluviale 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione di paesaggi reali o riprodotti. • Uscite sul territorio comunale • Visite didattiche. • Produzione e lettura di piante e mappe. • Uso di sussidi audiovisivi (videocassette, DVD, computer, lavagna luminosa L.I.M. ...). • Ricerca di immagini. • Cartelloni tematici su lacune caratteristiche del proprio territorio pianeggiante. • Strategie per l'avvio al metodo di studio: ricerca delle parole chiave, titolazione di paragrafi, schemi e mappe. • Studio cooperativo. • Ricerche individuali e a gruppi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa riconoscere e descrivere i paesaggi caratteristici analizzati usando una terminologia appropriata. • È in grado di ricavare informazione da mappe, piante e carte geografiche • Sa riorganizzare in modo semplice e con l'utilizzo di schemi le conoscenze.

NUCLEO TEMATICO 4: REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<p>-Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p> <p>-Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni sistematiche del proprio ambiente di vita con riflessioni sull'adattamento che l'uomo per vivere crea in esso • Possibili soluzioni a situazioni di difficoltà ambientale rilevate nel proprio ambiente di vita 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione di paesaggi reali o riprodotti. • Uscite sul territorio comunale • Visite didattiche. • Ricerche individuali e a gruppi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Confronti e discussioni in gruppo sulle analisi fatte.

GEOGRAFIA – classe quarta

NUCLEO TEMATICO 1: ORIENTAMENTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere ed utilizzare strumenti per l'orientamento.• Orientare una carta con l'uso della bussola	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzo della bussola e dei punti cardinali anche in relazione al Sole.• Analizzare il territorio italiano prendendo come riferimento anche i punti cardinali.	<ul style="list-style-type: none">• Produzione e lettura di carte geografiche• Uso del mappamondo e del planisfero• Costruzione della bussola• Uso di sussidi audiovisivi (DVD, computer, L.I.M.)• Ricerca di immagini• Cartelloni tematici <p>Strategie per l'avvio al metodo di studio: ricerca delle parole chiave, titolazione di paragrafi, schemi e mappe</p> <ul style="list-style-type: none">• Studio cooperativo• Ricerche individuali e a gruppi• Visita a musei e planetari, anche interattivi	<ul style="list-style-type: none">• Sa trovare i punti cardinali da carte geografiche fornite partendo anche da punti di vista diversi.• Sa orientarsi secondo i punti cardinali.• Sa orientarsi sulle carte geografiche.

NUCLEO TEMATICO 2: LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<p>-Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</p> <p>-Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p> <p>-Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Lo spazio codificato: le coordinate geografiche• La rappresentazione cartografica: scala grafica e numerica, carta tematica e cartogramma.• Rappresentazioni tabellari e grafiche relative a dati geografici• Analisi del quadro ambientale dell'Italia:<ul style="list-style-type: none">• lettura della carta fisica• la morfologia e l'idrografia• le montagne e le pianure;• i paesaggi alpino, appenninico e della pianura;• i mari e le coste	<ul style="list-style-type: none">• Produzione e lettura di carte geografiche• Uso del mappamondo e del planisfero• Uso di sussidi audiovisivi (DVD, computer, L.I.M.)• Ricerca di immagini• Cartelloni tematici <p>Strategie per l'avvio al metodo di studio: ricerca delle parole chiave, titolazione di paragrafi, schemi e mappe</p> <ul style="list-style-type: none">• Studio cooperativo• Ricerche individuali e a gruppi• Visita a musei e planetari, anche interattivi	<ul style="list-style-type: none">• Sa osservare la realtà e leggere un paesaggio.• Sa leggere e rappresentare semplici carte.• Sa ricavare informazioni da mappe, carte e piante.• Sa osservare e comprendere lo spazio rappresentato sulle carte geografiche.• Sa descrivere alcuni ambienti nel loro aspetto naturale e antropico, riconoscendo e descrivendo con terminologia appropriata i paesaggi analizzati: montagna, collina, pianura, fiume, lago, mare.• Sa descrivere alcuni ambienti nel loro aspetto naturale ed antropico.

NUCLEO TEMATICO 3: PAESAGGIO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
-Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	<ul style="list-style-type: none">• L'Italia e la sua posizione geografica e ambientale nel mondo:<ul style="list-style-type: none">le terre emersegli oceanii principali fiumi e laghi;le principali catene montuose• Zone climatiche del pianeta	<ul style="list-style-type: none">• Produzione e lettura di carte geografiche• Uso del mappamondo e del planisfero• Uso di sussidi audiovisivi (DVD, computer, L.I.M.)• Ricerca di immagini• Cartelloni tematici• Strategie per l'avvio al metodo di studio: ricerca delle parole chiave, titolazione di paragrafi, schemi e mappe• Studio cooperativo• Ricerche individuali e a gruppi• Visita a musei e planetari, anche interattivi	<ul style="list-style-type: none">• Sa descrivere alcuni ambienti nel loro aspetto naturale e antropico, riconoscendo e descrivendo con terminologia appropriata i paesaggi analizzati:• Sa descrivere alcuni ambienti nel loro aspetto naturale ed antropico.• Sa leggere la carta fisica dell'Italia ed orientarsi sulla stessa.• Sa descrivere le caratteristiche principali delle fasce climatiche• Individua le zone climatiche italiane

NUCLEO TEMATICO 4: REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<p>Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p> <p>Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Conosce le principali risorse economiche tipiche degli ambienti analizzati• Conosce la suddivisione dell'Italia in regioni• Conosce il concetto di posizione e confini• Conosce vantaggi/svantaggi legati allo sviluppo economico ed urbano degli ambienti analizzati• Analizza l'economia di base degli ambienti analizzati, riconoscendo i principali settori produttivi e i principali processi d'importazione/esportazione.• individua alcune problematiche ambientali / vantaggi e svantaggi dello sviluppo economico ed urbano relativi agli ambienti analizzati.	<ul style="list-style-type: none">• Produzione e lettura di carte geografiche• Uso del mappamondo e del planisfero• Costruzione della bussola• Uso di sussidi audiovisivi (videocassette, DVD, computer, lavagna luminosa, L.I.M.)• Ricerca di immagini• Cartelloni tematici <p>Strategie per l'avvio al metodo di studio: ricerca delle parole chiave, titolazione di paragrafi, schemi e mappe</p> <ul style="list-style-type: none">• Studio cooperativo• Ricerche individuali e a gruppi• Visita a musei e planetari, anche interattivi	<ul style="list-style-type: none">• Sa analizzare vantaggi /svantaggi, cause e conseguenze dello sviluppo economico ed urbano negli ambienti analizzati.• Sa leggere e ricavare dati ed informazioni da grafici tematici• Sa leggere la carta politica dell'Italia ed orientarsi sulla stessa.

GEOGRAFIA – classe quinta

NUCLEO TEMATICO 1: ORIENTAMENTO			
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:</p> <p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p>			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<p>-Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.</p> <p>-Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</p> <p>-Orientare una carta con l'uso della bussola.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lo spazio codificato: le coordinate geografiche • La rappresentazione cartografica: scala grafica e numerica, carta tematica e cartogramma. • Rappresentazioni tabellari e grafiche relative a dati geografici 	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione e lettura di carte geografiche • Uso del mappamondo e del planisfero • Uso di sussidi audiovisivi (DVD, computer, L.I.M.) • Ricerca di immagini • Cartelloni tematici <p>Strategie per l'avvio al metodo di studio: ricerca delle parole chiave, titolazione di paragrafi, schemi e mappe</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio cooperativo • Ricerche individuali e a gruppi • Visita a musei e planetari 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricava informazioni da grafici dati. • Ricava informazioni da mappe, piante e carte. • Calcola le distanze fra le città date usando la scala grafica e numerica. • Colloca su una carta muta: fiumi, laghi, monti...

NUCLEO TEMATICO 2: LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<p>-Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</p> <p>-Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Analisi del quadro ambientale dell'Italia: <ul style="list-style-type: none"> lettura della carta fisica la morfologia e l'idrografia le montagne e le pianure; i paesaggi alpino, appenninico e della pianura; i mari e le coste 	<ul style="list-style-type: none"> Produzione e lettura di carte geografiche Uso del mappamondo e del planisfero Uso di sussidi audiovisivi (DVD, computer, L.I.M.) Ricerca di immagini Cartelloni tematici <p>Strategie per l'avvio al metodo di studio: ricerca delle parole chiave, titolazione di paragrafi, schemi e mappe</p> <ul style="list-style-type: none"> Studio cooperativo Ricerche individuali e a gruppi Visita a musei e planetari 	<ul style="list-style-type: none"> Individua e descrive alcuni ambienti nel loro aspetto naturale e antropico.

NUCLEO TEMATICO 3: PAESAGGIO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<p>-Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>-Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</p>	<ul style="list-style-type: none"> L'Italia e la sua posizione geografica e ambientale nel mondo: <ul style="list-style-type: none"> le terre emerse gli oceani i principali fiumi e laghi; le principali catene montuose Zone climatiche del pianeta 	<ul style="list-style-type: none"> Produzione e lettura di carte geografiche Uso del mappamondo e del planisfero Uso di sussidi audiovisivi (videocassette, DVD, computer, lavagna luminosa, L.I.M.) Ricerca di immagini Cartelloni tematici 	<ul style="list-style-type: none"> Individua e descrive alcuni ambienti nel loro aspetto naturale e antropico. Individua le fasce climatiche italiane e sa descriverne le caratteristiche principali

		Strategie per l'avvio al metodo di studio: ricerca delle parole chiave, titolazione di paragrafi, schemi e mappe <ul style="list-style-type: none"> • Studio cooperativo • Ricerche individuali e a gruppi • Visita a musei e planetari 	
--	--	--	--

NUCLEO TEMATICO 4: REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<p>-Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p> <p>Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La suddivisione dell'Italia in regioni. • L'economia italiana: settore primario, settore secondario, settore terziario • Concetto di posizione e di confine amministrativo e politico. • Le principali istituzioni nazionali, anche in rapporto alle principali istituzioni europee e mondiali 	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione e lettura di carte geografiche • Uso del mappamondo e del planisfero • Costruzione della bussola • Uso di sussidi audiovisivi (DVD, computer, L.I.M.) • Ricerca di immagini • Cartelloni tematici <p>Strategie per l'avvio al metodo di studio: ricerca delle parole chiave, titolazione di paragrafi, schemi e mappe</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio cooperativo • Ricerche individuali e a gruppi • Visita a musei e planetari 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruisce uno schema per la conoscenza e lo studio di una regione. • Conosce le caratteristiche dei vari settori economici e le relative ripercussioni sul territorio e sulla vita degli uomini. • Colloca su una cartina muta le regioni dell'Italia. • Individua l'organizzazione delle principali istituzioni nazionali.

STORIA – classe prima

NUCLEO TEMATICO 2: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. ▪ Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. ▪ Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (il calendario... il tempo ciclico). • Riflettere sull'aspetto soggettivo del tempo: <ul style="list-style-type: none"> - cronologico - atmosferico - psicologico - ciclico. • Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconoscere i 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflessione sull'aspetto soggettivo del tempo • Concetto di tempo lineare e successione: <ul style="list-style-type: none"> - azioni, fatti, esperienze compiute ora e prima; - azioni, fatti, esperienze compiute ora e dopo; - azioni, fatti, esperienze compiute ora, prima e dopo; - storie, racconti con più sequenze; - freccia lineare • Concetto di tempo ciclico: <ul style="list-style-type: none"> - eventi naturali che si ripetono ciclicamente; - freccia ciclica; • Indicatori temporali: prima, ora, dopo, successivamente, in seguito, infine. <ul style="list-style-type: none"> - Concetto di durata, intesa come quantità di tempo trascorsa dall'inizio alla fine di un avvenimento: <ul style="list-style-type: none"> - durate brevi; - durate medie; - durate lunghe. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni guidate • Disegni (sequenze etc) • Simulazione di azioni • Conversazioni • Schemi • Frasi da completare • Racconti di vissuti • Ascolto e comprensione di storie • Conversazioni collettive • Verbalizzazione di esperienze personali relative ad avvenimenti significativi (compleanno, Natale, gita scolastica) e abituali • Attività manuali e verbalizzazione delle sequenze temporali per realizzarle 	<ul style="list-style-type: none"> • Riordina semplici storie almeno da quattro sequenze. • Riordina le scansioni temporali, con immagini e/o verbalizzazioni, di: giornata, settimana, mesi, stagioni • Osservazione sistematica della capacità di relazionare con adulti e coetanei nei vari momenti della vita scolastica

<p>rapporti di successione esistenti tra loro: prima/adesso/dopo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e ricostruire autonomamente la successione delle azioni in una storia e in semplici racconti, anche con l'aiuto di immagini. • Riconoscere la ciclicità di fenomeni regolari • Appropriarsi del concetto di durata delle azioni. • Conoscere la durata di alcuni fenomeni temporali (giorni, settimane...) • Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione (stagioni, calendario...) • Conoscere se stessi e gli altri per realizzare relazioni interpersonali positive • Conoscere e rispettare l'ambiente di vita quotidiana 	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di periodizzazione: <ul style="list-style-type: none"> - Giorno/notte, settimana, mese, anno, stagione. • I cambiamenti nel tempo di persone, oggetti, ambienti. • Ricostruzione di semplici eventi e loro rappresentazione sulla linea del tempo. • Sequenze di azioni del mattino da confrontare con il vissuto personale: 	<ul style="list-style-type: none"> • Drammatizzazione di semplici storie • Rappresentazioni grafiche • Memorizzazione di filastrocche e/o canzoncine • Costruzione di ruote relative alla ciclicità • Il datario • Il calendario 	
---	--	--	--

NUCLEO TEMATICO 3: STRUMENTI CONCETTUALI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. 	<p>Le scansioni temporali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le parti della giornata • I giorni della settimana • La successione dei mesi • La successione delle stagioni 	<p>Rappresentazioni grafiche di scansioni temporali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni guidate • Disegni (sequenze etc) • Simulazione di azioni • Conversazioni • Schemi • Frasi da completare • Racconti di vissuti • Ascolto e comprensione di storie • Conversazioni collettive • Verbalizzazione di esperienze personali relative ad avvenimenti significativi (compleanno, Natale, gita scolastica) e abituali • Attività manuali e verbalizzazione delle sequenze temporali per realizzarle • Rappresentazioni grafiche • Memorizzazione di filastrocche e/o canzoncine • Costruzione di ruote relative alla ciclicità • Il datario • Il calendario 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza i principali strumenti che facilitano la concettualizzazione del tempo (la giornata, la settimana, i mesi, le stagioni...)

NUCLEO TEMATICO 4: PRODUZIONE SCRITTA E ORALE**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:** Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none">• Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.• Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	<ul style="list-style-type: none">• Concetto di periodizzazione:<ul style="list-style-type: none">- Giorno/notte, settimana, mese, anno, stagione.- Prima, dopo; prima, ora e dopo.• I cambiamenti nel tempo di persone, oggetti, ambienti.• Ricostruzione di semplici eventi e loro rappresentazione sulla linea del tempo.• Sequenze di azioni del mattino da confrontare con il vissuto personale:	<p>Rappresentazioni grafiche di scansioni temporali:</p> <ul style="list-style-type: none">-Conversazioni guidate-Disegni (sequenze etc)-Simulazione di azioni-Conversazioni-Schemi-Frase da completare-Racconti di vissuti <ul style="list-style-type: none">• Ascolto e comprensione di storie• Conversazioni collettive• Verbalizzazione di esperienze personali relative ad avvenimenti significativi (compleanno, Natale, gita scolastica) e abituali• Attività manuali e verbalizzazione delle sequenze temporali per realizzarle• Rappresentazioni grafiche• Memorizzazione di filastrocche e/o canzoncine	<ul style="list-style-type: none">• Riespone in modo semplice e coerente, per scritto e oralmente, le conoscenze acquisite: le parti della giornata, la successione della settimana, dei mesi delle stagioni.

STORIA – classe seconda

NUCLEO TEMATICO N.1: ORIENTAMENTO TEMPORALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno

- usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e per individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni;
- mette in relazione e ricostruisce fatti ed eventi, riordinandoli secondo rapporti logici, di causa ed effetto, di successione o contemporaneità;
- utilizza strumenti per la misurazione del tempo;
- organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando ed usando le concettualizzazioni pertinenti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> • Ordinare in sequenza le azioni che caratterizzano le principali attività quotidiane. • Ordinare in sequenza le azioni di una storia. • Utilizzare indicatori temporali, grafici e linee del tempo per rappresentare fatti, attività giornaliere, settimanali e mensili. • Verbalizzare, usando il lessico appropriato, le sequenze individuate. • Conoscere la struttura di settimana, mese, anno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riordino di sequenze temporali • La struttura di una storia o di un racconto (inizio, svolgimento, conclusione) • Indicatori temporali e termini del tempo (prima, adesso, dopo, infine; passato, presente, futuro) • Le frecce del tempo • Concetto di periodizzazione • Rapporti di causalità tra fatti e situazioni: causa-effetto e i principali connettivi causali (perché, quindi, perciò...) • Le frecce di causa, effetto, conseguenza • Il calendario: la suddivisione del tempo in giorni, settimane, mesi, stagioni, anno. • Indicatori temporali: <ul style="list-style-type: none"> - mentre - nello stesso tempo - nello stesso momento - intanto 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto e comprensione di storie • Conversazioni collettive • Verbalizzazione di esperienze personali relative ad avvenimenti significativi ed abituali. • Costruzione o analisi di strumenti per la misurazione del tempo (clessidra, meridiana, orologio) e misurazioni relative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riordinare storie, fino a otto sequenze. • Leggere la successione degli eventi ed individuarla/ rappresentarla in una serie di sequenze illustrate. • Individuare la successione di una serie di sequenze per ricostruire un evento, utilizzando anche gli indicatori temporali.

<ul style="list-style-type: none"> • Individuare relazioni di causa ed effetto e formulare ipotesi sulle conseguenze possibili di un fatto. • Comprendere la struttura del calendario e dei cicli che lo compongono. • Utilizzare strumenti per la misurazione del tempo: orologio, clessidra, calendari. • Costruire linee del tempo utilizzando diverse unità di misura temporali: giorni, mesi, anni. • Riconoscere i rapporti di contemporaneità di fatti ed esperienze della propria vita quotidiana, in relazione ai fatti di altre persone. • Riconoscere la contemporaneità di fatti che avvengono nello stesso tempo, in spazi uguali/diversi • Verbalizzare, utilizzando il lessico appropriato e gli adeguati indicatori temporali. • Conoscere alcuni sistemi e strumenti di misurazione del tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> - contemporaneamente • Strumenti di misurazione del tempo (clessidra, meridiana, orologio) • Costruzione e lettura dell'orologio: ore, minuti e secondi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Misurazioni delle durate con strumenti convenzionali e non. • Costruzione di un orologio e/o calendario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il susseguirsi ordinato di: <ul style="list-style-type: none"> - giornata - settimana - mesi - stagioni • Verbalizzare e/o illustrare situazioni e rapporti di: <ul style="list-style-type: none"> - causa ed effetto - successione - contemporaneità • Comprende la contemporaneità in un arco di tempo indicato • Saper leggere l'orologio analogico
---	--	---	--

NUCLEO TEMATICO 2: STRUMENTI CONCETTUALI ED ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno

- usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni;
- individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spazio-temporali;
- descrive alcuni aspetti di vita quotidiana e della propria storia personale;
- conosce strumenti e procedure per ricostruire aspetti del passato;
- organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none">• Individuare cambiamenti avvenuti nel tempo in persone, oggetti, situazioni.• Osservare e confrontare oggetti e persone di oggi con quelle del passato.• Riconoscere cambiamenti su di sé.• Ordinare eventi sulla propria linea del tempo.• Utilizzare categorie temporali per ricostruire il proprio passato personale e scolastico.• Individuare, classificare ed analizzare alcuni tipi di fonte storica orale e scritta.	<ul style="list-style-type: none">• I cambiamenti legati al trascorrere del tempo e alle attività umane• Raccolta di informazioni su aspetti di civiltà del passato recente, quando i nonni erano bambini (es. le abitazioni, i giocattoli, il lavoro dei genitori...)• La ricerca e l'interpretazione delle fonti che permettono la ricostruzione della storia personale• Ricerca di informazioni sulla storia personale• Eventi e figure significative presenti nella storia personale.	<ul style="list-style-type: none">• Ascolto e comprensione di storie• Conversazioni collettive• Verbalizzazione di esperienze personali relative ad avvenimenti significativi ed abituali• Analisi storica di alcuni oggetti (giocattoli, vecchi utensili...)• Linee del tempo• Rappresentazioni grafiche• Tabelle e grafici• Interviste a genitori, nonni...• Testimonianze• Ricerca di fotografie e reperti relativi alla storia personale	<ul style="list-style-type: none">• Ricercare, riconoscere e catalogare i vari tipi di fonte per ricostruire la propria storia personale e/o di oggetti/ persone del passato.• Saper raccontare ai compagni e all'insegnante le proprie esperienze nell'ambito della ricostruzione della storia personale e familiare.• Distinguere e confrontare

	<ul style="list-style-type: none">• Categorie temporali per la ricostruzione della storia personale.• Tracce, resti, reperti, documenti		<p>alcuni tipi di fonte storica:</p> <ul style="list-style-type: none">- orale- scritta- iconografica- materiale
--	--	--	---

STORIA – classe terza

NUCLEO TEMATICO 1: USO DELLE FONTI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none">• Costruire un metodo di indagine storiografica• Produrre informazioni dall'uso di fonti.• Organizzare le fonti nel tempo e nello spazio• Correlare le informazioni• Confrontare dati e informazioni.• Confrontare i dati della ricostruzione	<ul style="list-style-type: none">• Ripresa delle informazioni sulla storia personale: gli eventi sulla propria linea del tempo; i legami di contemporaneità tra i fatti; i legami di successione tra eventi e periodi.• Raccolta di informazioni su aspetti di civiltà del passato recente, quando i nonni erano bambini: le abitazioni, i giocattoli, il lavoro dei genitori.• Confronto tra l'epoca dei nonni/bambini e quella attuale.	<p>Conversazioni</p> <ul style="list-style-type: none">-Lettura di immagini-Costruzione di schemi logici e schemi temporali-Completamento di testi.-Ricerca di testi-Visita a musei anche interattivi.-Didattica laboratoriale:<ul style="list-style-type: none">a) conoscenza sull'uso di oggetti del passato,b) sulla lavorazione di materiali e sulla costruzione di oggetti) <p>Lavoro a coppie e/ o a piccoli gruppi.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Sa raccontare ai compagni e all'insegnante le proprie esperienze nell'ambito della ricostruzione della storia personale e familiare.• È in grado di individuare i vari tipi di documenti e di fonti utili alla ricostruzione dei periodi analizzati.• Acquisisce il concetto di periodo e di periodizzazione.• Rafforza il concetto di contemporaneità e successione.• Sa realizzare un quadro di civiltà nei

			suoi aspetti fondamentali.
--	--	--	----------------------------

NUCLEO TEMATICO 2: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> • Costruire una mappa spazio-temporale • Individuare periodi • Confrontare durate differenti • Individuare gli indicatori che caratterizzano la preistoria della Terra • Individuare gli indicatori che caratterizzano la preistoria dell'uomo • Rielaborare le informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • La terra prima dell'uomo: le principali tappe della formazione della terra e della diffusione della vita • Miti e leggende delle origini (sulla formazione della terra...) • Una particolare forma di vita preistorica: i dinosauri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Testimonianze <ol style="list-style-type: none"> i) Uso del manuale ii) Costruzione di linee del tempo iii) Letture di miti e leggende sulle origini del mondo e della vita iv) Visione di documentari e film v) Ricerche individuali e di gruppo vi) Didattica per concetti: costruzione di mappe e schemi vii) Uso di software viii) Visita a musei ix) Visite a siti preistorici o a parchi della preistoria Didattica laboratoriale (lavorazione di materiali e costruzione di oggetti) 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa collocare in modo intuitivo nel passato remoto la nascita della vita sulla Terra e la sua evoluzione • Conosce le caratteristiche principali dei dinosauri • È in grado di rielaborare verbalmente le conoscenze • Sa organizzare le informazioni per mezzo di una

			mappa concettuale.
--	--	--	--------------------

NUCLEO TEMATICO 3: STRUMENTI CONCETTUALI			
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<p>Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.</p> <p>Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</p> <p>Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il cammino evolutivo della specie umana: la comparsa dell'uomo • Le esperienze umane preistoriche e le rivoluzioni • I principali fattori che caratterizzano la vita dell'uomo nei periodi: Paleolitico, Neolitico ed Età dei metalli • Le cause e le conseguenze della formazione dei primi villaggi: sviluppo 	<ul style="list-style-type: none"> • Testimonianze x) Uso del manuale xi) Costruzione di linee del tempo xii) Letture di miti e leggende sulle origini del mondo e della vita xiii) Visione di documentari e film xiv) Ricerche individuali e di gruppo xv) Didattica per concetti: costruzione di mappe e schemi xvi) Uso di software xvii) Visita a musei xviii) Visite a siti preistorici o a parchi della preistoria xix) Didattica laboratoriale (lavorazione di materiali e costruzione di oggetti) 	<ul style="list-style-type: none"> • È in grado di individuare nelle esperienze dell'uomo preistorico la portata rivoluzionaria delle principali scoperte e invenzioni • Sa collocarne sulla linea del tempo gli eventi fondamentali • Sa realizzare poster di sintesi sui periodi analizzati.

	dell'artigianato e primi commerci.		<ul style="list-style-type: none"> • È in grado di rielaborare verbalmente le conoscenze • Sa organizzare le informazioni per mezzo di una mappa concettuale.
--	------------------------------------	--	---

NUCLEO TEMATICO 4: PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> • La linea del tempo • Analisi di immagini e testi 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di linee del tempo • Letture di miti e leggende sulle origini del mondo e della vita • Visione di documentari e film • Ricerche individuali e di gruppo • Didattica per concetti: costruzione di mappe e schemi 	<ul style="list-style-type: none"> • La linea del tempo e collocazione dei fatti principali studiati secondo una successione cronologica • Saper ricavare informazioni a partire da immagini e/o testi

STORIA – classe quarta

NUCLEO TEMATICO 1: USO DELLE FONTI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita; Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.; Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> • Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. • Rappresentare in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fatti, eventi, personaggi ed istituzioni, contesti sociali, economici, tecnologici, culturali e religiosi caratterizzanti le <p><i>PRIME CIVILTÀ':</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sumeri - Egizi - Babilonesi - Assiri - Fenici - Ebrei - Cretesi e Micenei - Greci - parallelamente le Civiltà Orientali <ul style="list-style-type: none"> • Testi specifici di argomento storico relativo alle civiltà studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso del manuale; Lettura di cartine geografiche e storiche; Lettura di documenti; Biografie; Ricerche individuali e di gruppo • Didattica per concetti: costruzione di mappe e schemi; Didattica laboratoriale • Visione di filmati • Viaggi d'istruzione • Visite a musei anche interattivi • Attività di ricerca e confronti, cogliendo analogie e differenze tra i periodi storici analizzati e il mondo attuale. • Analisi e riflessione critica su eventi significativi del passato e del presente della nostra storia più recente • Consolidamento e integrazione di conoscenze mediante ricerche di approfondimento. • Ricostruzione di alcuni aspetti delle attività delle civiltà studiate individuandone l'evoluzione, i cambiamenti, le analogie e le differenze. • Ricostruzione, attraverso documenti di alcuni aspetti di un fatto. • Riconoscimento e distinzione tra fonti storiche 	<p>Conosce e ricorda notizie ed informazioni di carattere storico relativi ai quadri di civiltà studiati (principali avvenimenti, personaggi, situazioni significative...)</p> <p>Sa realizzare poster di sintesi sui periodi analizzati.</p> <p>Elabora e riepiloga le conoscenze per scritto e a voce utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Leggere e interpretare fonti storiche.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Documenti e fonti specifiche relativi alle civiltà studiate. • Lettura, comprensione, utilizzo di brevi testi e fonti documentarie peculiari della tradizione culturale delle civiltà analizzate. • Tipologie di documenti e di fonti. 		
--	--	--	--

NUCLEO TEMATICO 2: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
 Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
 Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
----------------------------	-----------	--------------------------	------------------------

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. ▪ Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. ▪ Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ordina eventi sulla linea del tempo. • Riconosce legami di contemporaneità tra le civiltà. • Riconosce legami di successione tra eventi e periodi storici. • Indica la durata di una civiltà/di un evento. • Si orienta sulla carta storico-geografica individuando le zone di sviluppo dei popoli nei diversi periodi storici. • Titolo del testo, divisione in paragrafi, loro titolazione, sottolineatura di informazioni principali e parole chiave <ul style="list-style-type: none"> • Ipotesi, deduzioni, analogie, differenze, cause, conseguenze • Lessico specifico, gerarchia delle informazioni e loro sintesi tramite tabelle, mappe Tabelle, schemi a cornice, temporali, logici; ... e loro riesposizione orale e per scritto 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso del manuale; Lettura di cartine geografiche e storiche; Lettura di documenti; Biografie; Ricerche individuali e di gruppo • Didattica per concetti: costruzione di mappe e schemi; Didattica laboratoriale • Visione di filmati • Viaggi d'istruzione • Visite a musei anche interattivi • Attività di ricerca e confronti, cogliendo analogie e differenze tra i periodi storici analizzati e il mondo attuale. • Analisi e riflessione critica su eventi significativi del passato e del presente della nostra storia più recente • Consolidamento e integrazione di conoscenze mediante ricerche di approfondimento. • Ricostruzione di alcuni aspetti delle attività delle civiltà studiate individuandone l'evoluzione, i cambiamenti, le analogie e le differenze. • Ricostruzione, attraverso documenti di alcuni aspetti di un fatto. • Riconoscimento e distinzione tra fonti storiche • Approccio al testo informativo (interdisciplinare con lingua) • Metodo di studio 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa avviarsi allo studio. <ul style="list-style-type: none"> ❖ Sa completare un quadro di civiltà nei suoi aspetti fondamentali secondo indicatori dati. ❖ Sa leggere e ricavare informazioni data un'immagine o un testo. • Sa leggere e interpretare fonti storiche. • Si avvia a realizzare poster di sintesi sui periodi analizzati. • Si avvia ad elaborare e riesporre le conoscenze per scritto e a voce utilizzando un linguaggio appropriato
---	--	--	--

NUCLEO TEMATICO 3: STRUMENTI CONCETTUALI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la

contemporaneità.			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Testi specifici di argomento storico relativo alle civiltà studiate • Documenti e fonti specifiche relativi alle civiltà studiate 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso del manuale; Lettura di cartine geografiche e storiche; Lettura di documenti; Biografie; Ricerche individuali e di gruppo • Didattica per concetti: costruzione di mappe e schemi; Didattica laboratoriale • Visione di filmati • Viaggi d'istruzione • Visite a musei anche interattivi • Attività di ricerca e confronti, cogliendo analogie e differenze tra i periodi storici analizzati e il mondo attuale. • Analisi e riflessione critica su eventi significativi del passato e del presente della nostra storia più recente • Consolidamento e integrazione di conoscenze mediante ricerche di approfondimento. • Ricostruzione di alcuni aspetti delle attività delle civiltà studiate individuandone l'evoluzione, i cambiamenti, le analogie e le differenze. • Ricostruzione, attraverso documenti di alcuni aspetti di un fatto. • Riconoscimento e distinzione tra fonti storiche • Approccio al testo informativo (interdisciplinare con lingua) • Metodo di studio 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e ricorda notizie ed informazioni di carattere storico relativi ai quadri di civiltà studiati (principali avvenimenti, personaggi, situazioni significative...) • Si avvia a realizzare poster di sintesi sui periodi analizzati. • Si avvia ad elaborare e riesporre le conoscenze per scritto e a voce utilizzando un linguaggio appropriato. • Si avvia ad organizzare le informazioni acquisite in una mappa concettuale.

NUCLEO TEMATICO 4: PRODUZIONE SCRITTA E ORALE
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la</p>

contemporaneità.			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. 	<p>Fatti, eventi, personaggi ed istituzioni, contesti sociali, economici, tecnologici, culturali e religiosi caratterizzanti le diverse civiltà:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Uso del manuale; Lettura di cartine geografiche e storiche; Lettura di documenti; Biografie; Ricerche individuali e di gruppo • Didattica per concetti: costruzione di mappe e schemi; Didattica laboratoriale • Visione di filmati • Viaggi d'istruzione • Visite a musei anche interattivi • Attività di ricerca e confronti, cogliendo analogie e differenze tra i periodi storici analizzati e il mondo attuale. • Analisi e riflessione critica su eventi significativi del passato e del presente della nostra storia più recente • Consolidamento e integrazione di conoscenze mediante ricerche di approfondimento. • Ricostruzione di alcuni aspetti delle attività delle civiltà studiate individuandone l'evoluzione, i cambiamenti, le analogie e le differenze. • Ricostruzione, attraverso documenti di alcuni aspetti di un fatto. • Riconoscimento e distinzione tra fonti storiche • Metodo di studio 	<ul style="list-style-type: none"> • Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. • Riespone in modo semplice e coerente, per scritto e oralmente, le conoscenze acquisite.

STORIA – classe quinta

NUCLEO TEMATICO 1: USO DELLE FONTI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> • Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. • Rappresentare in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. 	<p>Fatti, eventi, personaggi ed istituzioni, contesti sociali, economici, tecnologici, culturali e religiosi caratterizzanti le diverse civiltà:</p> <p><i>La civiltà greca; le civiltà italiche:</i> Camuni Celti; Civiltà Villanoviana Nuragica Gli etruschi</p> <p><i>La civiltà romana dalle origini alla crisi e alla caduta dell'impero:</i> a) le origini e lo sviluppo di Roma; b) il periodo della monarchia, della repubblica e dell'impero; c) crisi e dissoluzione dell'impero.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La nascita della religione cristiana, le sue peculiarità e il suo sviluppo 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso del manuale; Lettura di cartine geografiche e storiche; Lettura di documenti; Biografie; Ricerche individuali e di gruppo • Didattica per concetti: costruzione di mappe e schemi; Didattica laboratoriale • Visione di filmati • Viaggi d'istruzione • Visite a musei anche interattivi • Attività di ricerca e confronti, cogliendo analogie e differenze tra i periodi storici analizzati e il mondo attuale. • Analisi e riflessione critica su eventi significativi del passato e del presente della nostra storia più recente • Consolidamento e integrazione di conoscenze mediante ricerche di approfondimento. • Ricostruzione di alcuni aspetti delle attività delle civiltà studiate individuandone l'evoluzione, i cambiamenti, le analogie e le differenze. • Ricostruzione, attraverso documenti di alcuni aspetti di un fatto. 	<p>Conosce e ricorda notizie ed informazioni di carattere storico relativi ai quadri di civiltà studiati (principali avvenimenti, personaggi, situazioni significative...)</p> <p>Sa realizzare poster di sintesi sui periodi analizzati.</p> <p>Elabora e risponde le conoscenze per scritto e a voce utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Leggere e interpretare fonti storiche.</p>

- Riconoscimento e distinzione tra fonti storiche

NUCLEO TEMATICO 2: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
 Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
 Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. ▪ Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. ▪ Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura di un testo informativo e gerarchia delle informazioni: argomento generale, argomento specifico e informazioni principali e secondarie • Titolo del testo, divisione in paragrafi, loro titolazione, sottolineatura di informazioni principali e parole chiave • Ipotesi, deduzioni, analogie, differenze, cause, conseguenze • Lessico specifico, gerarchia delle informazioni e loro 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso del manuale; Lettura di cartine geografiche e storiche; Lettura di documenti; Biografie; Ricerche individuali e di gruppo • Didattica per concetti: costruzione di mappe e schemi; Didattica laboratoriale • Visione di filmati • Viaggi d'istruzione • Visite a musei anche interattivi • Attività di ricerca e confronti, cogliendo analogie e differenze tra i periodi storici analizzati e il mondo attuale. • Analisi e riflessione critica su eventi significativi del passato e del presente della nostra storia più recente • Consolidamento e integrazione di conoscenze mediante ricerche di approfondimento. • Ricostruzione di alcuni aspetti delle attività delle civiltà studiate individuandone l'evoluzione, i cambiamenti, le analogie e le differenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo). • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. • Sa realizzare poster di sintesi sui periodi analizzati. • Elabora e risponde le conoscenze per scritto e a voce utilizzando un linguaggio appropriato.

	<p>sintesi tramite tabelle, mappe Tabelle, schemi a cornice, temporali, logici; ... e loro riesposizione orale e per scritto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruzione, attraverso documenti di alcuni aspetti di un fatto. • Riconoscimento e distinzione tra fonti storiche • Approccio al testo informativo (interdisciplinare con lingua) • Metodo di studio 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza le informazioni acquisite in una mappa concettuale.
--	--	--	---

NUCLEO TEMATICO 3: STRUMENTI CONCETTUALI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato a storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> • Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo-dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Monografie storiche di momenti nazionali e mondiali significativi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ La Shoah ▪ la Liberazione e il 25 aprile ▪ la festa della Repubblica • Testi specifici di argomento storico relativo alle civiltà studiate 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso del manuale; Lettura di cartine geografiche e storiche; Lettura di documenti; Biografie; Ricerche individuali e di gruppo • Didattica per concetti: costruzione di mappe e schemi; Didattica laboratoriale • Visione di filmati • Viaggi d'istruzione • Visite a musei anche interattivi • Attività di ricerca e confronti, cogliendo analogie e differenze tra i periodi storici analizzati e il mondo attuale. • Analisi e riflessione critica su eventi significativi del passato e del presente della nostra storia più recente • Consolidamento e integrazione di conoscenze mediante ricerche di approfondimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usa la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e colloca sulla linea del tempo gli eventi fondamentali del quadro di civiltà studiato • Conosce e ricorda notizie ed informazioni di carattere storico relativi ai quadri di civiltà studiate (principali avvenimenti, personaggi, situazioni significative...) • Sa realizzare poster di sintesi sui periodi analizzati.

	<ul style="list-style-type: none"> • Documenti e fonti specifiche relativi alle civiltà studiate • Tipologie di documenti e di fonti • Le radici storiche antiche classiche e cristiane della realtà locale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruzione di alcuni aspetti delle attività delle civiltà studiate individuandone l'evoluzione, i cambiamenti, le analogie e le differenze. • Ricostruzione, attraverso documenti di alcuni aspetti di un fatto. • Riconoscimento e distinzione tra fonti storiche • Approccio al testo informativo (interdisciplinare con lingua) • Metodo di studio 	<ul style="list-style-type: none"> • Elabora e riepilora le conoscenze per scritto e a voce utilizzando un linguaggio appropriato. • Organizza le informazioni acquisite in una mappa concettuale.
--	---	--	--

NUCLEO TEMATICO 4: PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
----------------------------	-----------	--------------------------	------------------------

<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. • Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. 	<p>Fatti, eventi, personaggi ed istituzioni, contesti sociali, economici, tecnologici, culturali e religiosi caratterizzanti le diverse civiltà:</p> <p><i>La civiltà greca; le civiltà italiche:</i> Camuni Celti; Civiltà Villanoviana Nuragica Gli etruschi</p> <p><i>La civiltà romana dalle origini alla crisi e alla caduta dell'impero:</i> a) le origini e lo sviluppo di Roma; b) il periodo della monarchia, della repubblica e dell'impero; c) crisi e dissoluzione dell'impero.</p> <p>La nascita della religione cristiana, le sue peculiarità e il suo sviluppo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Uso del manuale; Lettura di cartine geografiche e storiche; Lettura di documenti; Biografie; Ricerche individuali e di gruppo • Didattica per concetti: costruzione di mappe e schemi; Didattica laboratoriale • Visione di filmati • Viaggi d'istruzione • Visite a musei anche interattivi • Attività di ricerca e confronti, cogliendo analogie e differenze tra i periodi storici analizzati e il mondo attuale. • Analisi e riflessione critica su eventi significativi del passato e del presente della nostra storia più recente • Consolidamento e integrazione di conoscenze mediante ricerche di approfondimento. • Ricostruzione di alcuni aspetti delle attività delle civiltà studiate individuandone l'evoluzione, i cambiamenti, le analogie e le differenze. • Ricostruzione, attraverso documenti di alcuni aspetti di un fatto. • Riconoscimento e distinzione tra fonti storiche • Approccio al testo informativo (interdisciplinare con lingua) • Metodo di studio 	<ul style="list-style-type: none"> • Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. • Riespone in modo semplice e coerente, per scritto e oralmente, le conoscenze acquisite.
--	--	--	--

SCIENZE – classe prima

NUCLEI TEMATICI

1. esplorare e descrivere oggetti e materiali
2. osservare e sperimentare sul campo
3. l'uomo, i viventi e l'ambiente

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio- temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. (TECNOLOGIA)

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. (TECNOLOGIA).

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. (TECNOLOGIA).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CONTENUTI

AMBIENTE D'APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE E VERIFICA

<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> – Individuare, attraverso l’interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d’uso. – Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. – Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> – Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. – Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni). <p>L’UOMO I VIVENTI E L’AMBIENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorazione del mondo attraverso i cinque sensi • Gli oggetti: caratteristiche, proprietà, uso, materiali, differenze, somiglianze. • Sperimentazione della semina: definizione delle fasi; individuazione del materiale necessario; rappresentazione grafica; verbalizzazione del procedimento; osservazioni conclusive attraverso il confronto con i compagni. • Gli esseri viventi e non viventi. • I vegetali: gli elementi indispensabili per la crescita, le parti che li costituiscono, i cambiamenti stagionali. • Gli animali: l’ambiente naturale di vita, alimentazione, bipedi e quadrupedi, mammiferi e ovipari. • Le stagioni • I fenomeni atmosferici: la pioggia, la neve 	<p>Gli alunni verranno guidati a osservare, esplorare, fare esperienze e connessioni, fare scoperte e trarre delle conclusioni, acquisendo man mano capacità strumentali e critiche. Si utilizzerà un procedimento improntato a una metodologia scientifica basata sulle seguenti caratteristiche: osservazione, elaborazione individuale e di gruppo delle domande, con conseguente problematizzazione e relativa formulazione di ipotesi, intuizioni, progettazione ed esecuzione di esperimenti con annessi possibili errori e/o successi, verifiche delle ipotesi e conclusioni scritte e contemporanea socializzazione nel gruppo classe. Da una prima osservazione delle trasformazioni di oggetti e materiali si giungerà all’intuizione delle possibili relazioni tra le cause e gli effetti; verranno formulate, rispetto a un fenomeno, le relative ipotesi. Il percorso aiuterà gli alunni ad acquisire conoscenze sui materiali e sulle trasformazioni attraverso processi osservativi, attuativi e logici, e a intuire il valore delle trasformazioni che avvengono in natura</p> <p>Utilizzo di materiali e sussidi che stimolino il fare; creazione di situazioni varie e motivanti, in</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza i cinque sensi per descrivere le caratteristiche visive, uditive, tattili, olfattive e gustative di un oggetto. • Confronta oggetti e ne coglie somiglianze e differenze in merito alle dimensioni, peso, materiale. • Conosce la differenza tra esseri viventi e non viventi. • Riconosce le parti della struttura di una pianta. • Descrive l’esperienza della semina e ne trae semplici conclusioni. • Descrive i cambiamenti stagionali di animali e piante. • Confronta gli animali in base all’alimentazione, numero di zampe, modalità di movimento, di riproduzione, ambiente naturale (acqua, aria, terra). • Descrive e identifica graficamente i cambiamenti nelle diverse stagioni. • Descrive i fenomeni atmosferici della pioggia e della neve.
---	---	--	--

<p>VEDERE E OSSERVARE (TECNOLOGIA)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. 		<p>luoghi idonei e/o attrezzati (laboratori, biblioteca, cortile, ambienti esterni, musei, centri di ed. ambientale, parchi naturali, fattorie didattiche, ecc.)</p> <p>Utilizzo di strumenti tecnologici culturalmente determinanti: computer, videoproiettore, stereoscopio, microscopio, materiali figurativi, verbali, grafici.</p> <p>Gli alunni saranno organizzati a lavorare a coppie, individualmente o in macrogruppo, a seconda delle attività programmate, per favorire l'apprendimento cooperativo.</p>	
---	--	--	--

SCIENZE – classe seconda e terza

NUCLEI TEMATICI

1. esplorare e descrivere oggetti e materiali
2. osservare e sperimentare sul campo
3. l'uomo, i viventi e l'ambiente

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio- temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. (TECNOLOGIA)

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. (TECNOLOGIA).

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. (TECNOLOGIA).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CONTENUTI

AMBIENTE D'APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE E VERIFICA

<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> – Individuare, attraverso l’interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d’uso. – Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. – Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. – Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> – Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. – Osservare, con uscite all’esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. – Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali 	<ul style="list-style-type: none"> • Solidi, liquidi, gas nell’esperienza di ogni giorno. • L’acqua come elemento essenziale alla vita; origine dell’acqua nella storia della Terra. • Produzione di cambiamenti di stato dell’acqua con il calore(fornello) e con il freddo (freezer). • Caratteristiche e proprietà dell’acqua. • Soluzioni e miscugli con materiali diversi. • Il ciclo dell’acqua. • Che cosa è una soluzione. • L’acqua e l’uomo: funzionamento dell’acquedotto. • Il termometro, il barometro, la stazione metereologica • Definizione elementare di ambiente e natura in rapporto all’uomo. • Varietà di forme e trasformazioni nelle piante familiari all’allievo. • Varietà di forme e comportamenti negli animali. • Alcuni ambienti naturali: lo stagno, i fiumi, i laghi e il mare; il bosco... • Le piante: respirazione, traspirazione e fotosintesi, in forma semplice. • L’ habitat e l’ecosistema • La catena alimentare e le relazioni tra i suoi componenti (produttori, consumatori primari, 	<p>Osservazione ed esplorazione della realtà; problematizzazione di alcuni fenomeni; formulazione di ipotesi, recuperando valorizzando le conoscenze e le esperienze pregresse; verifica sperimentale; conclusione e sintesi, prendendo consapevolezza del proprio modo di apprendere, riflettendo su quello che si fa, sulle proprie abilità, sui compiti che si devono affrontare e sull’uso di strategie efficaci, recuperando e valorizzando le conoscenze e le esperienze pregresse.</p> <p>Utilizzo di materiali e sussidi che stimolino il fare; creazione di situazioni varie e motivanti, in luoghi idonei e/o attrezzati (laboratori, biblioteca, cortile, ambienti esterni, musei, centri di ed. ambientale, parchi naturali, fattorie didattiche, ecc.)</p> <p>Utilizzo di strumenti tecnologici culturalmente determinanti: computer, videoproiettore, stereoscopio, microscopio, materiali figurativi, scritti, grafici.</p> <p>Gli alunni saranno organizzati a lavorare in piccoli gruppi, a coppie, individualmente o in macrogruppo, a seconda delle attività</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i bisogni fondamentali degli esseri viventi. • Riconosce e descrive le trasformazioni stagionali delle piante. • Conosce e descrive le parti della pianta e le loro funzioni. • Osserva descrive e confronta le caratteristiche di alcuni animali. • Conosce e descrive le fasi di trasformazione di alcuni materiali (acqua...). • Conosce la storia dell’acqua sulla Terra. • Conosce le caratteristiche e le proprietà dell’acqua. (passaggi di stato, soluzioni...) • Comprende l’importanza dell’acqua nelle attività umane di tutti i giorni (igiene, alimentazione, ...) • Conosce alcuni ambienti naturali, relativi alla classe di animali che sta studiando. (anfibi: stagno, pesci: acque dolci e salate...) • Distingue e specifica il ruolo degli esseri viventi nella catena alimentare. • Definisce habitat ed ecosistema. • Individua e comprende le relazioni tra i componenti di una catena alimentare. • Capisce il concetto di rete alimentare all’interno di un ecosistema.
---	--	---	--

<p>naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</p> <p>– Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).</p> <p>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</p> <p>- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</p> <p>- Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</p> <p>- Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>	<p>consumatori secondari, decompositori).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le reti alimentari. • La difesa del proprio ambiente naturale e di quello modificato dall'intervento dell'uomo. • Osservazione e classificazione degli animali più noti, in base ad alcune caratteristiche. • Conoscenza delle strutture fondamentali delle varie classi animali. • Consapevolezza dell'influenza del clima e delle stagioni sul comportamento degli animali. • Consapevolezza che accanto all'uomo che protegge l'ambiente e gli animali, c'è l'uomo che distrugge la natura o la disturba, per raggiungere i suoi scopi utilitaristici. • Conoscenza del problema dell'estinzione di alcuni animali. (WWF) 	<p>programmate, per favorire l'apprendimento cooperativo.</p> <p>L'insegnante potrà gestire in modo diretto, definire le modalità con cui far svolgere il lavoro, guidando gli alunni oppure dando loro libertà decisionale e organizzativa; potrà fungere da sostegno fornendo materiali, intervenendo occasionalmente per facilitare, motivare, gestire i conflitti, ecc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce alcuni cambiamenti prodotti dall'uomo sull'ambiente. • Conosce e descrive comportamenti corretti nei riguardi dell'ambiente. • Classifica gli animali, distinguendoli in vertebrati ed invertebrati. • Classifica gli animali in vivipari, ovipari ed ovovivipari. • Classifica gli animali in erbivori, carnivori, onnivori, granivori, insettivori. • Conosce il ciclo della vita di alcuni invertebrati. • Conosce le caratteristiche peculiari di alcune classi animali.
--	--	---	--

**VEDERE E OSSERVARE
(TECNOLOGIA)**

- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

--

--

--

SCIENZE – classe quarta e quinta

NUCLEI TEMATICI

1. oggetti, materiali e trasformazioni
2. osservare e sperimentare sul campo
3. l'uomo, i viventi e l'ambiente

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio- temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. (TECNOLOGIA)

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. (TECNOLOGIA).

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. (TECNOLOGIA).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CONTENUTI

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE E VERIFICA

<p>OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. - Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. - Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. - Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). - Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. - Conoscere la struttura del suolo 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di unità di misura arbitrarie di lunghezza e di peso. • Misurazione di lunghezze, pesi e capacità con misure arbitrarie. • Costruzione di unità di misura convenzionali (il metro) e loro utilizzo nella misurazione. • Utilizzo di diversi strumenti di misurazione di lunghezze, capacità e peso. • L'aria. • L'acqua. • Il suolo. • Calore e temperatura. • Calore e cambiamenti di stato. • Il calore e i fenomeni atmosferici. • Le superfici, la capacità/volume, peso, temperatura, forza, luce... • Rappresentazioni tabellari e grafiche 	<p>Osservazione ed esplorazione della realtà; problematizzazione di alcuni fenomeni; formulazione di ipotesi, recuperando valorizzando le conoscenze e le esperienze pregresse; verifica sperimentale; conclusione e sintesi, prendendo consapevolezza del proprio modo di apprendere, riflettendo su quello che si fa, sulle proprie abilità, sui compiti che si devono affrontare e sull'uso di strategie efficaci, recuperando e valorizzando le conoscenze e le esperienze pregresse.</p> <p>Utilizzo di materiali e sussidi che stimolino il fare; creazione di situazioni varie e motivanti, in luoghi idonei e/o attrezzati (laboratori, biblioteca, cortile, ambienti esterni, musei, centri di ed. ambientale, parchi naturali, fattorie didattiche, ecc.)</p> <p>Utilizzo di strumenti tecnologici culturalmente determinanti: computer, videoproiettore, stereoscopio, microscopio, materiali figurativi, scritti, grafici.</p> <p>Gli alunni saranno organizzati a lavorare in piccoli gruppi, a coppie, individualmente o in macrogruppo, a seconda delle attività programmate, per favorire l'apprendimento cooperativo.</p> <p>L'insegnante potrà gestire in modo diretto, definire le modalità con cui far svolgere il lavoro senza dare scelta agli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche programmate con l'attività di geometria • Descrive le differenze tra solidi, liquidi, gas. • Descrive i passaggi di stato dell'acqua. • Descrive i principali fenomeni atmosferici. • Legge ed interpreta i dati rappresentati in grafici e tabelle. • Effettua misurazioni (temperatura, peso, lunghezza...). • Comprende ed utilizza un semplice strumento scientifico. • Elabora ed interpreta dati osservativi: verbalizzazione scritta delle fasi di un semplice esperimento. • Utilizza nella verbalizzazione orale e scritta termini scientifici appropriati. • Descrive le caratteristiche del suolo e dei suoi componenti. • Riconosce le relazioni tra gli elementi di un ecosistema. <ul style="list-style-type: none"> • Definisce e descrive una catena alimentare. • Mette in relazione gli elementi di una rete alimentare.
--	--	--	---

<p>sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. <p>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. - Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. - Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. - Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. - Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. - Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. <p>VEDERE E OSSERVARE (TECNOLOGIA)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. 	<p>relative alle osservazioni effettuate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esperimenti fisici e chimici in relazione alle esperienze quotidiane. • Come l'uomo utilizza l'energia • Le caratteristiche principali di suolo e acqua. • Le relazioni tra forme di vita animali e vegetali. • Definizione di ecosistema. • Interazione degli elementi in un ecosistema. • La piramide alimentare e la rete alimentare. • Alterazioni delle catene alimentari. • La protezione della natura. • Raccolta di dati sull'inquinamento atmosferico, delle acque e del terreno. • Significato di "inquinamento" e dei pericoli ad esso legati. • Raccolta di dati sulla produzione, raccolta, smaltimento dei rifiuti solidi urbani. • Il problema dei rifiuti. • La raccolta differenziata e il riciclo di alcuni rifiuti. • Ricerca di dati riguardanti la raccolta dei rifiuti nel nostro Comune. • Le cause principali dell'inquinamento 	<p>alunni oppure dare libertà decisionale e organizzativa; potrà fungere da sostegno fornendo materiali, intervenendo occasionalmente per facilitare, motivare, gestire i conflitti, ecc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e descrive alterazioni di una catena alimentare. • Definisce il concetto di inquinamento. • Descrive le cause e i pericoli dell'inquinamento di aria, acqua e suolo. • Distingue rifiuti riciclabili e non. • Sa come è organizzata la raccolta differenziata nel nostro Comune. • Classifica gli animali in base: all'alimentazione, alla respirazione, all'ambiente in cui vivono, alla conformazione del loro corpo. • Descrive le caratteristiche peculiari delle diverse classi di animali. • Descrive il ciclo vitale di un vegetale. • Comprende il movimento apparente del sole, la misura del tempo. • Conosce il sistema solare. • Conosce il movimento e le fasi lunari. • Conosce il cielo stellato e il movimento apparente delle
--	--	---	---

<p>PREVEDERE E IMMAGINARE (TECNOLOGIA)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. <p>INTERVENIRE E TRASFORMARE (TECNOLOGIA)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete e altri dispositivi comuni. – Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. 	<p>dell'acqua e i possibili rimedi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservazione degli animali classificandoli secondo criteri stabiliti. • Le caratteristiche morfologiche relative ad alcune classi. • Cambiamenti degli organismi: ciclo vitale di una pianta e di un animale. • Relazioni degli esseri viventi con il loro ambiente: l'ecologia • Conoscenza del condizionamento messo in atto dall'uomo sulla vita degli animali. • Conoscenza dell'importanza degli animali in un ecosistema, non solo come elementi che servono all'uomo per soddisfare i propri bisogni primari. • La necessità di rispettare gli animali come esseri viventi autonomi con i quali dividere il nostro ambiente. • Il sistema solare (i pianeti, le stelle, il moto di rivoluzione e di 		
--	---	--	--

	<p>rotazione della terra, le stagioni...)</p> <ul style="list-style-type: none">• Struttura e funzionalità del corpo umano (cellule, organi, apparati, apparato scheletrico, muscolare, digestivo, circolatorio, nervoso, linfatico)		
--	--	--	--

ARTE E IMMAGINE – classe prima

NUCLEO 1: PRODURRE MESSAGGI CON L'USO DI LINGUAGGI, TECNICHE E MATERIALI DIVERSI.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- L'alunno utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

Raccordi interdisciplinari: Italiano, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Informatica, Corpo, movimento e sport

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<p>1. Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri, in produzioni di vario tipo, utilizzando materiali e tecniche diversi.</p> <p>2. Utilizzare gli elementi base dell'immagine: punti, linee, forme, colori.</p>	<p>Disegno spontaneo.</p> <p>Utilizzo di una corretta tecnica di coloritura nel rispetto dei contorni.</p> <p>Utilizzo di colori primari e secondari.</p> <p>Composizioni cromatiche.</p> <p>Utilizzo del punto e della linea nel disegno.</p> <p>Uso della linea dell'orizzonte.</p> <p>Uso di forme per composizioni creative.</p> <p>Manipolazione di materiali diversi.</p> <p>Composizione e scomposizione di semplici immagini.</p>	<p>Rispetto dei reali bisogni del bambino e delle tappe evolutive.</p> <p>Attuazione di interventi adeguati nei confronti delle diversità.</p> <p>Valorizzazione dei vissuti pregressi dei bambini.</p> <p>Proposta di momenti di vissuto corporeo.</p> <p>Clima di rispetto e valorizzazione del lavoro di tutti.</p> <p>Stimoli alla gestione, all'organizzazione e alla cura degli spazi e dei materiali.</p> <p>Apprendimento cooperativo.</p>	<p>Discrimina i colori fondamentali.</p> <p>Usa i colori in modo coerente.</p> <p>Disegna lo schema corporeo completo.</p> <p>Usa alcune tecniche per produrre immagini e oggetti tridimensionali.</p> <p>Utilizza diverse tecniche pittoriche.</p>

	<p>Rappresentazione della figura umana con uno schema corporeo strutturato.</p> <p>Rappresentazione di esperienze vissute, personali o collettive.</p> <p>Costruzione di storie in sequenza di immagini.</p>	<p>Riflessione e verbalizzazione per promuovere consapevolezza rispetto alle esperienze.</p> <p>Attività laboratoriale.</p> <p>Proposta di una pluralità di materiali per stimolare una ricerca che coinvolga tutti i sensi (pastelli, pennarelli, tempere... materiali riciclabili).</p> <p>Proposta di tecniche pittoriche e manipolative varie e stimolanti.</p> <p>Supporto di materiale multimediale (lavagna luminosa, proiezione di diapositive, videocassette).</p> <p>Attività di affinamento della motricità e della coordinazione oculo-manuale.</p>	
--	--	---	--

ARTE E IMMAGINE – classe seconda e terza

NUCLEO 1: PRODURRE MESSAGGI CON L'USO DI LINGUAGGI, TECNICHE E MATERIALI DIVERSI.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- L'alunno utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

Raccordi interdisciplinari: Italiano, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Informatica, Corpo, movimento e sport

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ol style="list-style-type: none"> 1. Esprimere vissuti attraverso immagini o linguaggi plastici. 2. Saper usare il punto, la linea, i colori in modo creativo. 3. Superare gli stereotipi nelle rappresentazioni grafiche. 4. Produrre immagini copiando oggetti dal vero. 5. Trarre spunto da opere d'arte per realizzazioni personali. 	<p>Rappresentazione di esperienze vissute attraverso la sperimentazione di diverse tecniche grafiche e/o manipolative.</p> <p>Utilizzo creativo del punto e dei diversi tipi di linea.</p> <p>Forme, ritmi, composizioni.</p> <p>Utilizzo di colori primari e secondari, caldi e freddi, complementari.</p> <p>Utilizzo di gradazioni di colore.</p> <p>Utilizzo dei principali piani spaziali: primo piano, secondo piano e sfondo.</p> <p>Copia dal vero.</p>	<p>Rispetto dei reali bisogni del bambino e delle tappe evolutive.</p> <p>Attuazione di interventi adeguati nei confronti delle diversità.</p> <p>Valorizzazione dei vissuti pregressi dei bambini.</p> <p>Proposta di momenti di vissuto corporeo.</p> <p>Clima di rispetto e valorizzazione del lavoro di tutti.</p> <p>Stimoli alla gestione, all'organizzazione e alla cura degli spazi e dei materiali.</p> <p>Apprendimento cooperativo.</p> <p>Attività laboratoriale.</p>	<p>Produce un'immagine utilizzando in modo creativo punti, linee e forme.</p> <p>Produce un'immagine utilizzando i colori primari.</p> <p>Dati i colori primari ne ricava i secondari.</p> <p>Modifica un'immagine data a livello di colore.</p> <p>Produce un'immagine utilizzando i principali piani spaziali: primo piano, secondo piano e sfondo.</p> <p>Crea oggetti utilizzando materiali di diverso tipo.</p> <p>Produce disegni copiando dal vero.</p> <p>Produce una semplice storia a sequenze.</p>

	<p>Manipolazione di immagini (scomposizione, ricomposizione, espansione...).</p>	<p>Riflessione e verbalizzazione per promuovere consapevolezza rispetto alle esperienze.</p> <p>Proposta di una pluralità di materiali per stimolare una ricerca che coinvolga tutti i sensi (pastelli, pennarelli, tempere... materiali riciclabili).</p> <p>Proposta di tecniche pittoriche e manipolative varie e stimolanti.</p> <p>Supporto di materiale multimediale (lavagna luminosa, proiezione di diapositive, videocassette).</p>	
--	--	--	--

NUCLEO 2: LEGGERE E COMPRENDERE IMMAGINI DI DIVERSO TIPO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot, brevi filmati, video clip, ecc.).
- Apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio, e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.

Raccordi interdisciplinari: Italiano, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Informatica, Corpo, movimento e sport

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
1. Analizzare e descrivere oggetti reali presenti nell'ambiente circostante.	<p>Osservazione e descrizione di oggetti, ambienti e immagini.</p> <p>Individuazione e utilizzo di indicatori spaziali.</p>	<p>Rispetto dei reali bisogni del bambino e delle tappe evolutive.</p> <p>Attuazione di interventi adeguati nei confronti delle diversità.</p>	<p>Riconosce e denomina i colori primari.</p> <p>Riconosce e denomina i colori secondari.</p>

<p>2. Osservare immagini statiche e in movimento per riconoscere relazioni spaziali.</p> <p>3. Comprendere e comunicare il contenuto di immagini di vario tipo.</p> <p>4. Conoscere gli elementi fondamentali del linguaggio visuale (punti, linee, forme, colori).</p> <p>5. Analizzare immagini per cogliere gli elementi costitutivi.</p> <p>6. Osservare e descrivere semplicemente un'opera d'arte.</p>	<p>Punti, linee, forme.</p> <p>Piani compositivi dell'immagine.</p> <p>Colori primari e secondari.</p> <p>Colori caldi e freddi.</p> <p>Colori complementari.</p> <p>Gradazioni di colore.</p> <p>Caratteristiche dei vari materiali utilizzati.</p>	<p>Valorizzazione dei vissuti pregressi dei bambini.</p> <p>Proposta di momenti di vissuto corporeo.</p> <p>Clima di rispetto e valorizzazione del lavoro di tutti.</p> <p>Stimoli alla gestione, all'organizzazione e alla cura degli spazi e dei materiali.</p> <p>Apprendimento cooperativo.</p> <p>Riflessione e verbalizzazione per promuovere consapevolezza rispetto alle esperienze.</p> <p>Attività laboratoriale.</p> <p>Proposta di una pluralità di materiali per stimolare una ricerca che coinvolga tutti i sensi (pastelli, pennarelli, tempere... materiali riciclabili).</p> <p>Proposta di tecniche pittoriche e manipolative varie e stimolanti.</p> <p>Supporto di materiale multimediale (lavagna luminosa, proiezione di diapositive, videocassette).</p>	<p>Riconosce e denomina i colori complementari.</p> <p>Riconosce e denomina i colori caldi e freddi.</p> <p>Data un'immagine riconosce le relazioni spaziali che intercorrono tra gli elementi.</p> <p>Descrive un quadro d'autore.</p>
--	--	---	---

ARTE E IMMAGINE – classe quarta e quinta

NUCLEO 1: PRODURRE MESSAGGI CON L'USO DI LINGUAGGI, TECNICHE E MATERIALI DIVERSI.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- L'alunno utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

Raccordi interdisciplinari: Italiano, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Informatica, Corpo, movimento e sport

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare strumenti, materiali e tecniche diversi per produzioni grafiche, pittoriche, plastiche, tridimensionali. 2. Sperimentare l'uso delle tecnologie della comunicazione audiovisiva per esprimere, con codici visivi, sonori e verbali, sensazioni, emozioni. 3. Trarre spunto da opere d'arte per realizzazioni personali. 	<p>Rappresentazione di esperienze vissute attraverso la sperimentazione di diverse tecniche grafiche e/o manipolative.</p> <p>La simmetria.</p> <p>Luci e ombre.</p> <p>Il chiaroscuro.</p> <p>Tonalità e sfumature di colore.</p> <p>La profondità.</p> <p>Lo spazio prospettico.</p> <p>Il ritratto.</p> <p>La figura umana in movimento.</p> <p>La natura morta.</p>	<p>Rispetto dei reali bisogni del bambino e delle tappe evolutive.</p> <p>Attuazione di interventi adeguati nei confronti delle diversità.</p> <p>Valorizzazione dei vissuti pregressi dei bambini.</p> <p>Proposta di momenti di vissuto corporeo.</p> <p>Clima di rispetto e valorizzazione del lavoro di tutti.</p> <p>Progressiva autonomia nella organizzazione e nella cura di spazi e materiali.</p> <p>Apprendimento cooperativo.</p>	<p>Utilizza tecniche miste per produzioni bidimensionali e tridimensionali.</p> <p>Produce un'immagine simmetrica.</p> <p>Utilizza le gradazioni di colore per rendere l'idea della tridimensionalità.</p> <p>Produce un'immagine tenendo conto delle proporzioni fra gli elementi.</p> <p>Produce un'immagine tenendo conto di alcuni semplici elementi prospettici.</p> <p>Realizza un ritratto.</p> <p>Realizza una natura morta tramite l'osservazione diretta.</p> <p>Copia paesaggi dal vero.</p> <p>Produce una semplice storia a fumetti.</p>

	<p>La rappresentazione paesaggistica.</p> <p>Manipolazione di opere d'arte.</p> <p>Il fumetto.</p> <p>La pubblicità.</p>	<p>Riflessione e verbalizzazione per promuovere consapevolezza rispetto alle esperienze.</p> <p>Attività laboratoriale.</p> <p>Proposta di una pluralità di materiali per stimolare una ricerca che coinvolga tutti i sensi (pastelli, pennarelli, tempere... materiali riciclabili).</p> <p>Proposta di tecniche pittoriche e manipolative varie e stimolanti.</p> <p>Supporto di materiale multimediale (lavagna luminosa, proiezione di diapositive, videocassette).</p>	
--	--	---	--

NUCLEO 2: LEGGERE E COMPRENDERE IMMAGINI DI DIVERSO TIPO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot, brevi filmati, video clip, ecc.).
- Legge gli aspetti formali di alcune opere; apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio, e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.

Raccordi interdisciplinari: Italiano, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Informatica, Corpo, movimento e sport

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
1. Guardare e osservare con consapevolezza oggetti, ambienti e immagini.	<p>I colori.</p> <p>Il chiaroscuro.</p>	Rispetto dei reali bisogni del bambino e delle tappe evolutive.	Legge un'immagine cogliendo gli elementi principali del linguaggio visivo.

<p>2. Riconoscere in un testo iconico- visivo gli elementi del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazi).</p> <p>3. Riconoscere nel linguaggio audiovisivo piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento.</p> <p>4. Individuare il significato espressivo di un testo iconico-visivo.</p> <p>5. Leggere in alcune opere d'arte di diverse epoche storiche e provenienti da diversi paesi i principali elementi compositivi, i significati simbolici, espressivi e comunicativi.</p> <p>6. Riconoscere e apprezzare i principali beni culturali, ambientali e artigianali presenti nel proprio territorio.</p>	<p>La simmetria.</p> <p>La profondità.</p> <p>Il ritratto.</p> <p>La figura umana in movimento.</p> <p>La natura morta.</p> <p>La rappresentazione paesaggistica.</p> <p>Il fumetto.</p> <p>La pubblicità.</p> <p>Osservazione di quadri, monumenti, edifici.</p>	<p>Attuazione di interventi adeguati nei confronti delle diversità.</p> <p>Valorizzazione dei vissuti pregressi dei bambini.</p> <p>Proposta di momenti di vissuto corporeo.</p> <p>Clima di rispetto e valorizzazione del lavoro di tutti.</p> <p>Progressiva autonomia nella organizzazione e nella cura di spazi e materiali.</p> <p>Apprendimento cooperativo.</p> <p>Riflessione e verbalizzazione per promuovere consapevolezza rispetto alle esperienze.</p> <p>Attività laboratoriale.</p> <p>Proposta di una pluralità di materiali per stimolare una ricerca che coinvolga tutti i sensi (pastelli, pennarelli, tempere... materiali riciclabili).</p> <p>Proposta di tecniche pittoriche e manipolative varie e stimolanti.</p> <p>Supporto di materiale multimediale (lavagna luminosa, proiezione di diapositive, videocassette).</p>	<p>Conosce alcune caratteristiche della produzione artistica di civiltà del passato.</p> <p>Distingue nelle opere d'arte i vari generi artistici (ritratto, paesaggio, natura morta...).</p>
---	---	--	--

EDUCAZIONE FISICA – classe prima

NUCLEO TEMATICO 1: <u>Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse</u>			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. 			
Raccordi interdisciplinari: ITALIANO – MATEMATICA – MUSICA – STORIA – GEOGRAFIA			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente; riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche). - Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare, ...). - Sapere controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. - Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche. - Riprodurre semplici sequenze di movimento con il proprio corpo e con attrezzi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione delle varie parti del corpo su di sé e sugli altri - Le varie posizioni che il corpo può assumere - Rappresentazione grafica del corpo - L'intensità e la direzione dei suoni - Le diverse forme e le superfici degli oggetti (discriminazione tattile) - La disposizione degli oggetti e le loro caratteristiche visive (discriminazione visiva) - I riferimenti topologici (sopra/sotto, davanti/dietro, aperto/chiuso, verticale/orizzontale/obliquo, vicino/lontano) - La dominanza laterale (destra e sinistra su di sé) 	<p>SPAZI, MATERIALI E STRUMENTI L'attività può svolgersi nella palestra della scuola, occasionalmente negli spazi esterni o in aula a seconda di quanto proposto. Per gli esercizi e i giochi verranno utilizzati materiali strutturati e non, piccoli e grandi attrezzi che sono a disposizione degli alunni (coni, birilli, palloni di varie dimensioni, cerchi, corde, bastoni, materassi di varie forme e dimensioni, panche, attrezzi a parete, scale), saranno utilizzati anche materiali di "recupero" quali mollette, fettucce, cartoncini, carte da gioco...</p> <p>LE ATTIVITÀ Gli alunni sperimenteranno vari tipi di percorsi, attività e giochi, rivestiranno diversi ruoli, rifletteranno sulle modalità migliori di collaborazione con i compagni e di esecuzione del lavoro, contribuiranno a modificare o aggiungere regole ai giochi, a</p>	<p>Osservazioni di compiti specifici assegnati agli alunni durante le prove pratiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la dominanza laterale - la coordinazione globale e segmentaria - l'orientamento nello spazio - le abilità motorie di base (camminare, correre, lanciare, afferrare, strisciare e rotolare) - la riproduzione di semplici ritmi

<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il corpo e il movimento per esprimersi nelle forme della drammatizzazione e della danza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le abilità motorie di base (camminare, correre in vari modi, saltare, strisciare coordinando l'azione degli arti superiori e inferiori, arrampicarsi, afferrare e lanciare una palla e oggetti diversi) - Orientamento nello spazio e nel tempo anche in relazione ai compagni e agli attrezzi - Semplici ritmi attraverso movimenti imitativi - La danza e il mimo 	<p>predisporre nuove modalità esecutive per percorsi e esercizi.</p> <p>La lezione prevederà varie fasi di lavoro con un diverso impegno motorio: ad una prima fase di "riscaldamento" seguiranno attività mirate all'esercizio della concentrazione e delle abilità motorie specifiche, una fase di gioco e una parte di defaticamento e riflessione sull'attività svolta.</p> <p>LE MODALITÀ DI GESTIONE</p> <p>L'insegnante può gestire la situazione in modo diretto per definire le modalità con cui fare svolgere una certa attività, oppure lasciare agli allievi la libertà di organizzare in modo autonomo il lavoro, o ancora può fungere da sostegno e riferimento agli allievi fornendo materiali e suggerimenti occasionali.</p>	
---	--	--	--

NUCLEO TEMATICO 2: Partecipare alle attività di gioco e di sport rispettandone le regole

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Agisce rispettando i criteri di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Raccordi interdisciplinari: EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
----------------------------	-----------	--------------------------	------------------------

<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive a numerosi giochi individuali e di gruppo interagendo positivamente con gli altri. - Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. - Rispettare le regole nella competizione sportiva. - Conoscere e utilizzare in modo appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le regole nei giochi e il corretto uso degli spazi di gioco e degli attrezzi. 	<p>MODALITÀ DI RAGGRUPPAMENTO Gli alunni lavorano individualmente, a coppie, in piccoli gruppi o in gruppo, alcune volte in libera aggregazione in relazione all'attività predisposta dall'insegnante.</p>	<p>Valutare</p> <ul style="list-style-type: none"> - la correttezza nei confronti degli avversari osservando i comportamenti durante i giochi - il corretto uso delle attrezzature - l'impegno nell'affrontare le attività
---	---	--	--

EDUCAZIONE FISICA – classe seconda e terza

NUCLEO TEMATICO 1: <u>Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse</u>			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. 			
Raccordi interdisciplinari: ITALIANO – MATEMATICA – MUSICA – STORIA – GEOGRAFIA			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente; riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche). - Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ...). - Sapere controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. - Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche. - Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. 	<ul style="list-style-type: none"> - La destra e la sinistra (su di sé e sugli altri) - I cinque sensi: sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche e proprio percettive (percezione di sé in rapporto al mondo esterno) - Il corpo in posizione di equilibrio statico e dinamico - Le sequenze temporali in azioni ginniche - La mobilità e velocità nei movimenti - Resistenza, prontezza, tempismo - Esecuzioni di più azioni motorie: correre, saltare, strisciare, camminare, afferrare, lanciare. - L'arrampicata (la spalliera, il quadro svedese) 	<p>SPAZI, MATERIALI E STRUMENTI L'attività può svolgersi nella palestra della scuola, occasionalmente negli spazi esterni o in aula a seconda di quanto proposto. Per gli esercizi e i giochi verranno utilizzati materiali strutturati e non, piccoli e grandi attrezzi che sono a disposizione degli alunni (coni, birilli, palloni di varie dimensioni, cerchi, corde, bastoni, materassi di varie forme e dimensioni, panche, attrezzi a parete, scale), saranno utilizzati anche materiali di "recupero" quali mollette, fettucce, cartoncini, carte da gioco...</p> <p>LE ATTIVITÀ Gli alunni sperimenteranno vari tipi di percorsi, attività e giochi, rivestiranno diversi ruoli, rifletteranno sulle modalità migliori</p>	<p>Osservazioni di compiti specifici assegnati agli alunni durante le prove pratiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la dominanza laterale - destra e sinistra - la coordinazione globale e segmentaria - Resistenza, prontezza, tempismo - l'orientamento nello spazio - le abilità motorie di base (camminare, correre, lanciare, afferrare, strisciare e rotolare) - la riproduzione di sequenze di ritmi - la danza - la capacità di utilizzare il proprio corpo in modo espressivo

<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il corpo e il movimento per esprimersi nelle forme della drammatizzazione e della danza. - Assumere e controllare in forma consapevole le posture del corpo con finalità espressive. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il rotolamento e la capriola - Le andature - Orientamento nello spazio e nel tempo anche in relazione ai compagni e agli attrezzi - Sequenze ritmiche - La danza e la drammatizzazione 	<p>di collaborazione con i compagni e di esecuzione del lavoro, contribuiranno a modificare o aggiungere regole ai giochi, a predisporre nuove modalità esecutive per percorsi e esercizi.</p> <p>La lezione prevederà varie fasi di lavoro con un diverso impegno motorio: ad una prima fase di "riscaldamento" seguiranno attività mirate all'esercizio della concentrazione e delle abilità motorie specifiche, una fase di gioco e una parte di defaticamento e riflessione sull'attività svolta.</p> <p>LE MODALITÀ DI GESTIONE L'insegnante può gestire la situazione in modo diretto per definire le modalità con cui fare svolgere una certa attività, oppure lasciare agli allievi la libertà di organizzare in modo autonomo il lavoro, o ancora può fungere da sostegno e riferimento agli allievi fornendo materiali e suggerimenti occasionali.</p>	
--	--	---	--

NUCLEO TEMATICO 2: Partecipare alle attività di gioco e di sport rispettandone le regole

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Agisce rispettando i criteri di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Raccordi interdisciplinari: EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive a numerosi giochi individuali e di gruppo cooperando positivamente con gli altri, nel rispetto delle regole. – Conoscere e utilizzare in modo appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. 	<ul style="list-style-type: none"> – Le regole nei giochi e il corretto uso degli spazi di gioco e degli attrezzi. 	<p>MODALITÀ DI RAGGRUPPAMENTO Gli alunni lavorano individualmente, a coppie, in piccoli gruppi o in gruppo, a squadre, alcune volte in libera aggregazione in relazione all'attività predisposta dall'insegnante.</p>	<p>Valutare</p> <ul style="list-style-type: none"> – la correttezza nei confronti degli avversari osservando i comportamenti durante i giochi – il grado di cooperazione nel lavoro e nel gioco di squadra – il corretto uso delle attrezzature – l'impegno nell'affrontare le attività

EDUCAZIONE FISICA – classe quarte e quinta

NUCLEO TEMATICO 1: <u>Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse</u>			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. - Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. - Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. 			
Raccordi interdisciplinari: ITALIANO – MATEMATICA – MUSICA – STORIA – GEOGRAFIA			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> - Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ...). - Sapere controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. - Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. - Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo 	<ul style="list-style-type: none"> - Il corpo in posizione di equilibrio statico e dinamico - Spostamenti nello spazio in relazione all'orientamento, alla direzione, alla velocità di spostamento di compagni e oggetti. - Valutazione di traiettoria e velocità da imprimere a piccoli attrezzi nei giochi di movimento - Combinazione di singoli schemi posturali a schemi motori di base (camminare su superfici sopraelevate, orizzontali e inclinate, lanciando contemporaneamente una palla entro spazi delimitati in vari modi; correre superando ostacoli, combinando rincorsa e lancio, rincorsa e salto, 	<p>SPAZI, MATERIALI E STRUMENTI L'attività può svolgersi nella palestra della scuola, occasionalmente negli spazi esterni o in aula a seconda di quanto proposto. Per gli esercizi e i giochi verranno utilizzati materiali strutturati e non, piccoli e grandi attrezzi che sono a disposizione degli alunni (coni, birilli, palloni di varie dimensioni, cerchi, corde, bastoni, materassi di varie forme e dimensioni, panche, attrezzi a parete, scale), saranno utilizzati anche materiali di "recupero" quali mollette, fettucce, cartoncini, carte da gioco...</p> <p>LE ATTIVITÀ Gli alunni sperimenteranno vari tipi di percorsi, attività e giochi, rivestiranno diversi ruoli, rifletteranno sulle modalità migliori di collaborazione con i compagni e di esecuzione del lavoro,</p>	<p>Osservazioni di compiti specifici assegnati agli alunni durante le prove pratiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la coordinazione globale e segmentaria - Resistenza, prontezza, tempismo - l'orientamento nello spazio - le abilità motorie di base (camminare, correre, lanciare, afferrare, strisciare, arrampicarsi e rotolare) - la capovolta - interpretazione di ritmi e cadenze attraverso movimenti ritmici liberi e coordinati alla musica - la danza

<p>trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. - Assumere e controllare in forma consapevole le posture del corpo con finalità espressive. 	<p>ruotando una funicella, in vari modi; saltare mostrando controllo ed economicità; lanciare e prendere con buona padronanza oggetti diversi)</p> <ul style="list-style-type: none"> - La capovolta - Arrampicata su piani inclinati, verticali ... - Sequenze ritmiche - Apprendimento di sequenze cinetiche (individuali o di gruppo) su base ritmica - Uso del corpo per esprimere le proprie sensazioni - Comunicazione efficace attraverso i gesti, lo sguardo, la mimica - Relazione fra personaggio, situazione e movimento - Relazione fra personaggio e voce. 	<p>contribuiranno a modificare o aggiungere regole ai giochi, a predisporre nuove modalità esecutive per percorsi e esercizi.</p> <p>La lezione prevederà varie fasi di lavoro con un diverso impegno motorio: ad una prima fase di “riscaldamento” seguiranno attività mirate all’esercizio della concentrazione e delle abilità motorie specifiche, una fase di gioco e una parte di defaticamento e riflessione sull’attività svolta.</p> <p>LE MODALITÀ DI GESTIONE</p> <p>L’insegnante può gestire la situazione in modo diretto per definire le modalità con cui fare svolgere una certa attività, oppure lasciare agli allievi la libertà di organizzare in modo autonomo il lavoro, o ancora può fungere da sostegno e riferimento agli allievi fornendo materiali e suggerimenti occasionali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - la capacità di utilizzare il proprio corpo in modo espressivo attraverso drammatizzazioni, simulazioni...
--	---	---	---

NUCLEO TEMATICO 2: Partecipare alle attività di gioco e di sport rispettandone le regole

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Agisce rispettando i criteri di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell’uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell’ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Comprende, all’interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l’importanza di rispettarle.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell’uso di sostanze che inducono dipendenza.

Raccordi interdisciplinari: EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE – EDUCAZIONE ALIMENTARE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport. – Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. – Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. – Rispettare le regole della competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. – Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. – Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. 	<ul style="list-style-type: none"> – Le regole di alcuni giochi sportivi. – Rispetto delle regole di gioco condivise dalla classe. – Richiesta di chiarimenti, proposta di soluzioni personali e comprensione delle spiegazioni. – Riconoscimento degli errori personali. – Assunzione di un atteggiamento controllato, sia in caso di vittoria che di sconfitta. – Soluzione dei problemi di ordine motorio in modo creativo – Le situazioni di pericolo e i comportamenti utili per evitare incidenti in ambito scolastico e non. – Le modalità di evacuazione dall'edificio scolastico – Corretta alimentazione ed esercizio fisico. 	<p>MODALITÀ DI RAGGRUPPAMENTO Gli alunni lavorano individualmente, a coppie, in piccoli gruppi o in gruppo, a squadre, alcune volte in libera aggregazione in relazione all'attività predisposta dall'insegnante.</p>	<p>Valutare</p> <ul style="list-style-type: none"> – la correttezza nei confronti degli avversari osservando i comportamenti durante i giochi – il grado di cooperazione nel lavoro e nel gioco di squadra – l'autocontrollo sul piano affettivo ed emotivo – il corretto uso delle attrezzature – l'impegno nell'affrontare le attività – la conoscenza di norme di una corretta alimentazione

MUSICA – classe prima

NUCLEO TEMATICO 1: Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno esplora e discrimina eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> • Usare la voce, gli oggetti sonori, il proprio corpo per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori. • Sviluppare la capacità di ascolto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende i fenomeni acustici della realtà attorno a noi (casa, strada, scuola). • Distingue la differenza tra suono e silenzio. • Conosce le possibilità sonore del proprio corpo attraverso semplici canzoncine e movimenti del corpo. • Percepisce il ritmo attraverso il movimento. • Sviluppa la memoria sonora. • Ascolta un brano musicale • Interpreta brani musicali con il corpo. 	<p>La metodologia per l'apprendimento della musica dovrà partire dal mondo sonoro che il bambino possiede, immaginandolo come qualcosa di complesso e avverrà attraverso esperienze gioiose e coinvolgenti, dove la musica gioca con le immagini, le parole, il gesto.</p> <p>Materiali e strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Materiali collegati al “Metodo simultaneo”: <ul style="list-style-type: none"> - i personaggi delle fiabe - gli oggetti, gli strumenti - schede (fotocopie) • CD musicali e CD-rom. • Computer, proiettore • Raccordi interdisciplinari: italiano (rime e filastrocche), matematica (ritmi e ordine) 	<p>La valutazione dei singoli alunni avverrà non solo sulla base dei risultati delle prove, ma anche tenendo conto dei livelli di partenza individuali, dei progressi evidenziati, delle osservazioni sistematiche sul livello di partecipazione e dell'impegno personale.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Canta filastrocche e le accompagna con gesti-suono. 	sequenziale), arte e immagine (produzioni iconiche), scienze motorie (giochi con il corpo).	
--	---	---	--

NUCLEO TEMATICO 2: Esprimersi con il canto e semplici strumenti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire in gruppo semplici brani vocali curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva. 	<ul style="list-style-type: none"> • Canta in coro semplici canzoncine. • Usa semplici materiali sonori. 	<p>La metodologia per l'apprendimento della musica dovrà partire dal mondo sonoro che il bambino possiede, immaginandolo come qualcosa di complesso e avverrà attraverso esperienze gioiose e coinvolgenti, dove la musica gioca con le immagini, le parole, il gesto.</p> <p>Materiali e strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Materiali collegati al "Metodo simultaneo": <ul style="list-style-type: none"> - i personaggi delle fiabe - gli oggetti, gli strumenti - schede (fotocopie) • CD musicali e CD-rom. 	<p>La valutazione dei singoli alunni avverrà non solo sulla base dei risultati delle prove, ma anche tenendo conto dei livelli di partenza individuali, dei progressi evidenziati, delle osservazioni sistematiche sul livello di partecipazione e dell'impegno personale.</p>

		<ul style="list-style-type: none">• Computer, proiettore, lavagna luminosa.• Raccordi interdisciplinari: italiano (rime e filastrocche), matematica (ritmi e ordine sequenziale), arte e immagine (produzioni iconiche), scienze motorie (giochi con il corpo).	
--	--	--	--

MUSICA – classe seconda e terza

1° NUCLEO TEMATICO:

- Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno esplora e discrimina eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> • Usare la voce, gli oggetti sonori, il proprio corpo per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere. • Sviluppare la capacità di ascolto. • Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico. • Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. • Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende i fenomeni acustici e le sonorità degli ambienti naturali e artificiali attorno a noi. • Conosce le possibilità sonore del proprio corpo attraverso semplici canzoncine e movimenti del corpo. • Conosce il timbro, l'altezza, l'intensità e la durata di un suono attraverso l'aiuto dello strumentario didattico e la creazione di partiture convenzionali e non. • Percepisce il ritmo attraverso il movimento. • Sviluppa la memoria sonora. • Ascolta un brano musicale. 	<p>La metodologia parte da proposte operative, favorendo così un'acquisizione di tipo concreto prima che teorico, predisposte per coinvolgere attivamente gli alunni al "fare musica" divertendosi, ma con coscienza.</p> <p>Le produzioni sonore con la voce e con gli strumenti (utilizzo del flauto dolce o di altri strumenti) privilegiano il "fare per imitazione e per invenzione" con i primi approcci alla notazione musicale vera e propria.</p> <p>I contenuti proposti tengono conto delle differenti possibilità degli alunni.</p> <p>Materiali e strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strumentario didattico. • CD musicali e CD-rom. 	<p>La valutazione dei singoli alunni avverrà non solo sulla base dei risultati delle prove, ma anche tenendo conto dei livelli di partenza individuali, dei progressi evidenziati, delle osservazioni sistematiche sul livello di partecipazione e dell'impegno personale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produzioni ritmiche, grafiche, iconiche, corporee.

	<ul style="list-style-type: none"> • Interpreta brani musicali con il corpo e con semplici strumenti. • Canta filastrocche e le accompagna con gesti-suono. • Conosce alcuni elementi della notazione musicale convenzionale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Computer, proiettore, lavagna luminosa. • Raccordi interdisciplinari: italiano (rime e filastrocche), matematica (ritmi e ordine sequenziale), arte e immagine (produzioni iconiche), scienze motorie (giochi con il corpo), geografia (gli ambienti). 	
--	--	---	--

NUCLEO TEMATICO 2: Esprimersi con il canto e semplici strumenti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole. • Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali curando l'intonazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpreta brani musicali con il corpo e con semplici strumenti. • Canta in coro semplici canzoncine. • Usa semplici materiali sonori. 	<p>La metodologia parte da proposte operative, favorendo così un'acquisizione di tipo concreto prima che teorico, predisposte per coinvolgere attivamente gli alunni al "fare musica" divertendosi, ma con coscienza.</p>	<p>La valutazione dei singoli alunni avverrà non solo sulla base dei risultati delle prove, ma anche tenendo conto dei livelli di partenza individuali, dei progressi evidenziati, delle osservazioni sistematiche sul livello di partecipazione e dell'impegno personale.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza uno strumento musicale. 	<p>Le produzioni sonore con la voce e con gli strumenti (utilizzo del flauto dolce o di altri strumenti) privilegiano il “fare per imitazione e per invenzione” con i primi approcci alla notazione musicale vera e propria.</p> <p>Le attività seguono criteri di gradualità degli apprendimenti e dello sviluppo delle capacità vocali e strumentali.</p> <p>I contenuti proposti tengono conto delle differenti possibilità degli alunni.</p> <p>Materiali e strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strumentario didattico. • Flauto dolce o altro strumento. • CD musicali e CD-rom. • Computer, proiettore • Raccordi interdisciplinari: italiano (rime e filastrocche), matematica (ritmi e ordine sequenziale), arte e immagine (produzioni iconiche), scienze motorie (giochi con il corpo), geografia (gli ambienti). 	<ul style="list-style-type: none"> • Produzioni sonore (con la voce) • Produzioni sonore con il flauto o altro strumento (classi terze) • Produzioni ritmiche, grafiche, iconiche, corporee.
--	--	---	---

MUSICA – classe quarta e quinta

NUCLEO TEMATICO 1: Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno esplora e discrimina eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> • Usare la voce, gli oggetti sonori, gli strumenti, il proprio corpo per produrre e riprodurre in modo creativo e consapevole fatti sonori ed eventi musicali di vario genere. • Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. • Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico. • Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Improvvisa, rielabora e compone semplici brani musicali. • Ascolta un brano musicale, riconoscendone il genere, lo stile e la provenienza. • Interpreta brani musicali con il corpo, con il segno grafico e con semplici strumenti. • Riconosce gli elementi più importanti costitutivi del linguaggio musicale. • Decodifica e utilizza la notazione convenzionale. • Costruisce la propria identità musicale valorizzando le proprie 	<p>La metodologia parte da proposte operative, favorendo così un'acquisizione di tipo concreto prima che teorico, predisposte per coinvolgere attivamente gli alunni al "fare musica" divertendosi, ma con coscienza.</p> <p>Le produzioni sonore con la voce e con gli strumenti (utilizzo del flauto dolce o di altri strumenti) privilegiano il "fare per imitazione e per invenzione" con i primi approcci alla notazione musicale vera e propria.</p> <p>I contenuti proposti tengono conto delle differenti possibilità degli alunni.</p> <p>La proposta di ascolto di brani musicali di vario genere e di culture diverse permette un approccio</p>	<p>La valutazione dei singoli alunni avverrà non solo sulla base dei risultati delle prove, ma anche tenendo conto dei livelli di partenza individuali, dei progressi evidenziati, delle osservazioni sistematiche sul livello di partecipazione e dell'impegno personale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produzioni sonore (con strumenti in dotazione alla scuola). • Produzioni ritmiche, grafiche, iconiche, corporee.

<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. • Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). 	<p>esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</p>	<p>interculturale e una valorizzazione delle diversità.</p> <p>Materiali e strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strumentario didattico. • CD musicali e CD-rom. • Computer, proiettore 	
---	--	---	--

<p>NUCLEO TEMATICO 2: Esprimersi con il canto e semplici strumenti.</p>			
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. - Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. - Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. 			
<p>Raccordi interdisciplinari: italiano, matematica, arte e immagine, scienze motorie, geografia.</p>			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole. • Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esegue brani collettivi e individuali in modo espressivo con la voce e con uno strumento musicale. • Interpreta brani musicali con il corpo, con il segno grafico e con semplici strumenti. 	<p>La metodologia parte da proposte operative, favorendo così un'acquisizione di tipo concreto prima che teorico, predisposte per coinvolgere attivamente gli alunni al "fare musica" divertendosi, ma con coscienza.</p>	<p>La valutazione dei singoli alunni avverrà non solo sulla base dei risultati delle prove, ma anche tenendo conto dei livelli di partenza individuali, dei progressi evidenziati, delle osservazioni sistematiche sul livello di partecipazione e dell'impegno personale.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> Esegue semplici brani musicali con uno strumento. 	<p>Le produzioni sonore con la voce e con gli strumenti (utilizzo del flauto dolce o di altri strumenti) privilegiano il “fare per imitazione e per invenzione” con i primi approcci alla notazione musicale vera e propria.</p> <p>Le attività seguono criteri di gradualità degli apprendimenti e dello sviluppo delle capacità vocali e strumentali.</p> <p>I contenuti proposti tengono conto delle differenti possibilità degli alunni.</p> <p>La proposta di ascolto di brani musicali di vario genere e di culture diverse permette un approccio interculturale e una valorizzazione delle diversità.</p> <p>Materiali e strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> Strumentario didattico. Flauto dolce o altro strumento. CD musicali e CD-rom. Computer, proiettore 	<ul style="list-style-type: none"> Produzioni sonore (con la voce). Produzioni sonore (con strumenti in dotazione alla scuola). Produzioni sonore con il flauto o altro strumento. Produzioni ritmiche, grafiche, iconiche, corporee.
--	---	---	---

INFORMATICA – classe prima

COMPETENZE ATTESE: CONOSCERE ED USARE LINGUAGGI E STRUMENTI SPECIFICI; PRODURRE ELABORATI.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- È in grado di utilizzare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziarne le proprie capacità comunicative
- Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri

Raccordi interdisciplinari: ITALIANO-MATEMATICA-RICERCA-ARTE-MUSICA-SCIENZE-INGLESE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e nominare i componenti principali del computer: unità centrale, tastiera, mouse, monitor, stampante ... - Affinare la coordinazione oculo manuale utilizzando il mouse. - Usare le principali funzioni del mouse. - Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni. - Riconoscere le icone sul desktop - Saper accendere e spegnere la macchina con le procedure corrette. - Utilizzare alcune delle funzionalità principali della tastiera. - Utilizzare semplici programmi di disegno. - Utilizzare semplici programmi di scrittura. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le componenti principali del pc: monitor-tastiera-mouse e unità centrale, stampante. - Il mouse e le sue possibilità (spostare, cliccare, trascinare...) - Struttura della tastiera: i tasti principali (le lettere, la barra spaziatrice, l'invio, il lucchetto, il tastierino numerico e le frecce di direzione. - La procedura e le sequenze di azioni da compiere per accendere e spegnere il computer. 	<p>L'ambiente di apprendimento si struttura nel rispetto delle seguenti coordinate metodologiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laboratorialità e apprendimento cooperativo, attivo, interattivo e costruttivo. - Diversificazione degli strumenti durante le attività: Pc, Lim, videoproiettore, cd interattivi, Internet... - Utilizzo del pc come strumento per facilitare l'apprendimento in situazioni di interdisciplinarietà, a sostegno dello sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari, relazionali, organizzative e di progettazione del singolo alunno e del gruppo classe. 	<p>Osservazioni di compiti specifici assegnati agli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prove pratiche, - schede con domande, - realizzazione di disegni.

<ul style="list-style-type: none">- Esplorare giochi didattici multimediali- Produrre semplici lavori al pc (primi tentativi di disegno e di videoscrittura)	<ul style="list-style-type: none">- Programmi di disegno: Paint o altro.- Programmi semplici di videoscrittura (Word Pad, lo strumento lettera di Paint).- Istruzioni per l'esplorazione di giochi didattici e multimediali.	<ul style="list-style-type: none">- Centralità dell'apprendimento fra pari (gli alunni più esperti sostengono il compagno nel lavoro e diventano risorsa anche per l'insegnante e per la personalizzazione dei percorsi).- Utilizzo della riflessione metacognitiva partendo dalle istruzioni date dall'insegnante per esplorare in autonomia le potenzialità degli strumenti.- Valorizzare le potenzialità del computer per compensare le abilità degli alunni in difficoltà di apprendimento, per lo sviluppo e il consolidamento delle competenze per il successo formativo di ciascuno.	
---	--	---	--

INFORMATICA – classe seconda e terza

COMPETENZE ATTESE: CONOSCERE ED USARE LINGUAGGI E STRUMENTI SPECIFICI; PRODURRE ELABORATI.			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
<ul style="list-style-type: none"> - È in grado di utilizzare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziarne le proprie capacità comunicative - Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri 			
Raccordi interdisciplinari: ITALIANO-MATEMATICA-RICERCA-ARTE-MUSICA-SCIENZE-INGLESE.			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> - Accendere e spegnere la macchina con le procedure canoniche. - Denominare correttamente le parti del pc e le periferiche. - Riconoscere le icone sul desktop. - Accedere ai programmi utilizzando le icone del desktop. - Scrivere semplici brani utilizzando la videoscrittura e un correttore ortografico e grammaticale. - Formattare parole (tipo di carattere, dimensioni, colore ...) 	<p>Il disegno e la videoscrittura con Word e con PAINT o simili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sequenza di azioni da compiere per accendere e spegnere il computer; - conoscenza dei tasti principali della tastiera: andare a capo, cancellare, spaziare, maiuscole, la punteggiatura; - il tastierino numerico per spostarsi ad inizio, fine ed in mezza alla parola; - seleziona, copia, incolla con il mouse; - il tasto canc (cancella in avanti) e il tasto back shift (cancella indietro); - la tastiera e il mouse per i giochi didattici (selezionare, trascinare etc); - gli strumenti per formattare una parola in Paint e in Word (colore, grandezza e tipo di carattere); 	<ul style="list-style-type: none"> - L'ambiente di apprendimento si struttura nel rispetto delle seguenti coordinate metodologiche: - Laboratorialità e apprendimento cooperativo, attivo, interattivo e costruttivo. - Diversificazione degli strumenti durante le attività: Pc, Lim, videoproiettore, cd interattivi, Internet... - Utilizzo del pc come strumento per facilitare l'apprendimento in situazioni di interdisciplinarietà, a sostegno dello sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari, relazionali, organizzative e di progettazione del singolo alunno e del gruppo classe. 	<p>Osservazioni di compiti specifici assegnati agli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prove pratiche; - schede con domande; - realizzazione di disegni; - realizzazione di semplici editing di testo.

<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare alcune delle funzionalità principali della tastiera. - Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni - Utilizzare giochi didattici multimediali - Formattare parole (tipo di carattere, dimensioni, colore ...) - Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni - Esplorare siti web per cercare informazioni e utilizzare giochi didattici multimediali - Disegnare a colori i modelli realizzati o altre immagini adoperando semplici programmi di grafica. - Manipolare immagini con semplici programmi di grafica. 	<ul style="list-style-type: none"> - gli strumenti principali di Paint (Lettera, pennello, lente di Ingrandimento, gomma, barra di formattazione del testo, secchiello colori); - la barra dei colori in Paint e la possibilità di personalizzarli; - gli strumenti selezionatore e ritaglia o copia e incolla in Paint o simili; la barra del testo in Paint e la formattazione delle parole; - il disegno geometrico in Paint o simili; - la tastiera e il mouse per i giochi didattici (selezionare, trascinare...); - gli strumenti principali di Paint o simili (Lettera, poligono, barra degli strumenti testo); - cambiare stile carattere, colore e grandezza in Word o simili; - lo strumento tabella in Word o simili; - i comandi ritaglia, copia e incolla in Word o simili; - la navigazione di siti web e cd multimediali per bambini. 	<ul style="list-style-type: none"> - Centralità dell'apprendimento fra pari (gli alunni più esperti sostengono il compagno nel lavoro e diventano risorsa anche per l'insegnante e per la personalizzazione dei percorsi). - Utilizzo della riflessione metacognitiva partendo dalle istruzioni date dall'insegnante per esplorare in autonomia le potenzialità degli strumenti, usando strategie, abilità e informazioni. - Valorizzare le potenzialità del computer come sussidio didattico per compensare le abilità degli alunni in difficoltà di apprendimento, per lo sviluppo e il consolidamento delle competenze per il successo formativo di ciascuno. 	
--	--	---	--

INFORMATICA – classe quarta e quinta

COMPETENZE ATTESE: CONOSCERE ED USARE LINGUAGGI E STRUMENTI SPECIFICI; PRODURRE ELABORATI.			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
<ul style="list-style-type: none"> - È in grado di utilizzare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziarne le proprie capacità comunicative - Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri 			
Raccordi interdisciplinari ITALIANO-MATEMATICA-RICERCA-ARTE-MUSICA-SCIENZE-INGLESE.			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE E VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> - Accendere e spegnere la macchina con le procedure canoniche. - Salvare il proprio lavoro e saperlo recuperare. - Operare con le principali barre strumenti. - Utilizzare tutte le principali funzionalità della tastiera. - Fare l'editing di un testo video scritto misto (immagini-scritte- word art). - Realizzare delle semplici presentazioni multimediali. - Stampare un lavoro. - Acquisire immagini dallo scanner. 	<p>La videoscrittura con Word e programmi simili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Barra dei menu (apri, salva, tagli copia incolla...). - Barra degli strumenti di formattazione testo. - Barra dello strumento disegno. - Barra dello strumento immagine per la disposizione delle immagini all'interno di un testo. - Barra dello strumento tabella. - Strumento word art, forme e caselle di testo. - Funzioni particolari: allineamento del paragrafo, inserisci simbolo anche per le lettere accentate, modifica carattere maiuscolo-minuscolo e viceversa. - Lo strumento mostra nascondi per visualizzare e poter cancellare spazi e a capi (per corretta battitura). - Schemi e mappe in Word o simili. 	<p>L'ambiente di apprendimento si struttura nel rispetto delle seguenti coordinate metodologiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laboratorialità e apprendimento cooperativo, attivo, interattivo e costruttivo. - Diversificazione degli strumenti durante le attività: Pc, Lim, videoproiettore, cd interattivi, Internet... - Utilizzo del pc come strumento per facilitare l'apprendimento in situazioni di interdisciplinarietà, a sostegno dello sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari, relazionali, organizzative e di progettazione del singolo alunno e del gruppo classe. - Centralità dell'apprendimento fra pari (gli alunni più esperti sostengono il 	<p>Osservazioni di compiti specifici assegnati agli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prove pratiche; - schede con domande; - realizzazione di semplici editing di testi misti (immagini-scritte) - realizzazione di semplici diapositive

<ul style="list-style-type: none"> - Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni. - Utilizzare giochi didattici multimediali. - Esplorare siti web e utilizzare giochi didattici multimediali. - Consultare opere multimediali per ricavare informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Disegno geometrico. - Strumenti di presentazione in Power Point o simili: diapositive, sfondo, oggetti da inserire. - Le funzionalità principali della tastiera: andare a capo, cancellare, spaziare, maiuscole, la punteggiatura, lucchetto. - Il tastierino numerico per spostarsi ad inizio, fine ed in mezza alla parola. - Le funzionalità del tasto destro del mouse. - Lo strumento mostra nascondi per visualizzare e poter cancellare spazi e a capi. - Il tasto canc (cancella in avanti) e il tasto back shift (cancella indietro). - Conoscenza delle procedure e delle sequenze di azioni da compiere per accendere e spegnere il computer, utilizzare la stampante e lo scanner. 	<p>compagno nel lavoro e diventano risorsa anche per l'insegnante e per la personalizzazione dei percorsi).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo della riflessione metacognitiva partendo dalle istruzioni date dall'insegnante per esplorare in autonomia le potenzialità degli strumenti, usando strategie, abilità e informazioni. - Valorizzare le potenzialità del computer come sussidio didattico per compensare le abilità degli alunni in difficoltà di apprendimento, per lo sviluppo e il consolidamento delle competenze per il successo formativo di ciascuno. 	
--	---	--	--

CURRICOLO DIGITALE SCUOLA PRIMARIA

con riferimento alle Competenze chiave europee, alle Indicazioni Nazionali 2012 e alle competenze chiave di cittadinanza

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: tutte

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

SEZIONE A: Traguardi formativi			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		COMPETENZA DIGITALE	
Fonti di legittimazione:		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	FINE SCUOLA PRIMARIA	
		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
IMPARARE A IMPARARE PROGETTARE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	L'alunno si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando strumenti multimediali.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i più comuni programmi di videoscrittura • Creare e compilare tabelle • Creare, modificare e salvare un file • Inserire contenuti multimediali in un file di testo • Preparare presentazioni con i più comuni programmi di creazione di slides • Conoscere il funzionamento basilare dei più diffusi device (PC, tablet...) • Utilizzare software didattici in maniera via via più autonoma • Ricercare e selezionare informazioni sulla rete • Scomporre un'azione in unità minime di comando • Fornire istruzioni dettagliate sapendo prevedere e pianificare l'esito finale 	<ul style="list-style-type: none"> - Word e programmi simili, - Giochi didattici per l'approfondimento disciplinare - Power Point - Motori di ricerca - Coding - Paint

<p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p> <p>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p>	<p>L'alunno inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, i limiti e le funzioni della tecnologia attuale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare rischi fisici relativi all'uso delle TIC e conoscere le più elementari regole di sicurezza nell'utilizzo di apparecchiature elettriche • Individuare contenuti inadatti all'età e rivolgersi ad un adulto di riferimento per segnalarli 	<ul style="list-style-type: none"> - Parti del computer - Hardware e software - Virus e malware
--	--	--	--

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi

EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<ul style="list-style-type: none"> - Con la supervisione e le istruzioni dell'insegnante, utilizza il computer per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche - Utilizza tastiera e mouse; apre icone e file. - Riconosce lettere e numeri nella tastiera o in software didattici - Utilizza il PC per visionare immagini, documentari, testi multimediali - Riconosce e denomina correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione - Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare - Conosce gli strumenti, le funzioni e la sintassi di base dei principali programmi di elaborazione di dati. - Produce elaborati (di complessità diversa) rispettando una mappa predefinita/dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo. 	<p>ESEMPI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i mezzi informatici per redigere i testi delle ricerche, delle relazioni e degli esperimenti; • Utilizzare Power Point per effettuare semplici presentazioni; • Costruire semplici ipertesti; • Utilizzare Internet e i motori di ricerca per ricercare informazioni, con la supervisione dell'insegnante e utilizzando le più semplici misure di sicurezza per prevenire crimini, frodi e per tutelare la sicurezza dei dati e la riservatezza; • Rielaborare e/o creare una presentazione che pubblicizzi le iniziative della scuola; • Rielaborare un file per il calcolo delle spese legate a situazioni di vita reale; • Rielaborare i dati di una rilevazione statistica effettuata all'interno della scuola (predisponendo tabelle e grafici);

SEZIONE C: Livelli di padronanza

LIVELLI DI PADRONANZA SCUOLA PRIMARIA

1	2	3
<p>Con precise istruzioni dell'insegnante, esegue giochi ed esercizi matematici, linguistici, logici.</p> <p>Utilizza la tastiera alfabetica e numerica e individua le principali icone che gli servono per il lavoro.</p> <p>Realizza semplici elaborazioni grafiche.</p>	<p>Sotto la diretta supervisione dell'insegnante identifica, denomina e conosce le funzioni fondamentali dello strumento.</p> <p>Utilizza i principali componenti, in particolare la tastiera e il mouse.</p> <p>Produce semplici testi.</p> <p>È in grado di aprire, modificare e salvare documenti seguendo le istruzioni dell'insegnante.</p>	<p>Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti; inserendo immagini, disegni, anche acquisiti con lo scanner.</p> <p>Costruisce grafici e presentazioni.</p> <p>E' in grado di utilizzare hardware esterni (usb, stampanti, scanner)</p> <p>Utilizza la rete solo con la diretta supervisione dell'adulto per cercare informazioni.</p> <p>Conosce e descrive i rischi della navigazione e adotta i comportamenti preventivi.</p>

RELIGIONE – classe prima

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'ALUNNO:

- riflette su Dio creatore e Padre;
- riconosce che la Bibbia è il libro sacro dei cristiani;
- identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo.

<i>INDICATORI</i>	<i>OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO</i>	<i>COMPETENZE</i>
<i>DIO E L'UOMO</i>	<ul style="list-style-type: none">- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo.- Conoscere Gesù di Nazareth come testimoniato e risorto.	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno scopre nell'ambiente in cui vive la presenza di Dio Creatore e Padre.- L'alunno confronta la propria vita con il vissuto di Gesù attraverso gli aspetti quotidiani, sociali e religiosi.
<i>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</i>	<ul style="list-style-type: none">- Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione.	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno conosce l'esistenza dei racconti della creazione attraverso la lettura di alcune pagine bibliche.- L'alunno conosce la missione di Gesù attraverso alcuni racconti dei vangeli.
<i>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</i>	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare.	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno conosce nei segni del Natale, la festa che celebra la nascita di Gesù.- L'alunno coglie i segni della Pasqua, comprendendo il significato della festa.

<i>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</i>	- Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	- L'alunno prende coscienza di sé in relazione agli altri. - L'alunno esprime sentimenti di gratitudine verso la vita e le persone.
-----------------------------------	---	--

RELIGIONE – classe seconda

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'ALUNNO:

- Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale;
- Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico;
- Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento e coglie il significato dei sacramenti.

<i>INDICATORI</i>	<i>OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO</i>	<i>COMPETENZE</i>
<i>DIO E L'UOMO</i>	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere Gesù di Nazareth, Emanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.- Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.- Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del “Padre Nostro”.	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno coglie attraverso opportune pagine evangeliche, come Gesù viene incontro alle attese di perdono, di giustizia e di vita eterna.- L'alunno conosce che per i cristiani lo Spirito Santo anima la Chiesa e la sua missione nel mondo.- L'alunno identifica tra le espressioni della religione la preghiera e, nel “Padre Nostro”, la specificità della preghiera cristiana.
<i>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</i>	<ul style="list-style-type: none">- Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcuna pagine bibliche fondamentali, tra cui gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno conosce la missione affidata da Gesù risorto agli apostoli.

<i>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà della tradizione popolare. - Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno legge e decodifica alcuni segni del Natale e della Pasqua cristiani presenti sul territorio e ne scopre il significato. - L'alunno coglie i sacramenti di iniziazione (battesimo, eucarestia, confermazione) e i diversi linguaggi attraverso i quali la Chiesa comunica il messaggio di Gesù.
<i>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno valorizza l'esperienza di vivere con gli altri attraverso la convivenza e l'amicizia. - L'alunno conosce l'insegnamento di Gesù sull'amore di Dio e sulla solidarietà.

RELIGIONE – classe terza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'ALUNNO:

- riflette su Dio creatore e Padre;
- riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura.
- si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.

<i>INDICATORI</i>	<i>OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO</i>	<i>COMPETENZE</i>
<i>DIO E L'UOMO</i>	<p>- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</p> <p>- Conoscere Gesù di Nazareth, Emanuele Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.</p>	<p>- L'alunno scopre che la bellezza del mondo suscita domande sulla sua origine.</p> <p>- L'alunno conosce i racconti biblici e quelli di varie culture sull'origine del mondo e li sa confrontare con la risposta mitologica scientifica e cristiana.</p> <p>- L'alunno comprende attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio, affidata alla responsabilità dell'uomo.</p> <p>- L'alunno riconosce Gesù, il Messia, compimento delle promesse di Dio.</p> <p>ù</p>
<i>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</i>	<p>- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.</p>	<p>- L'alunno conosce la struttura e la composizione della Bibbia e sa ricercare brani biblici.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno, attraverso la conoscenza della storia biblica del popolo ebraico, coglie le diverse esperienze di fede vissute dai suoi protagonisti.
<i>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno riconosce, nelle espressioni culturali e religiose della Pasqua ebraico-cristiana, il compimento di una nuova ed eterna alleanza tra Dio e l'uomo.
<i>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere che il cristianesimo si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo. - Riconoscere l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza amicizia e la solidarietà. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno interpreta la creazione come dono (stupore e meraviglia) e traccia del mistero. - L'alunno matura atteggiamenti di rispetto e di cura nei confronti dell'ambiente.

RELIGIONE – classe quarta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'ALUNNO:

- riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive;
- riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani e documento fondamentale della nostra cultura e sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili;
- identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.

<i>INDICATORI</i>	<i>OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO</i>	<i>COMPETENZE</i>
<i>DIO E L'UOMO</i>	<ul style="list-style-type: none">- Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre.- Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa, come segni di salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno comprende, attraverso i miracoli e le parabole evangeliche, il messaggio di salvezza di Dio per tutti gli uomini.- L'alunno conosce le origini e lo sviluppo del Cristianesimo.
<i>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</i>	<ul style="list-style-type: none">- Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.- Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno riconosce nei Vangeli documenti storici e religiosi che parlano di Gesù e della sua vita.- L'alunno conosce l'ambiente in cui viveva Gesù.- L'alunno si accosta alle fonti storico-narrative per cogliere gli elementi essenziali che caratterizzano la nascita e la vita della prima comunità cristiana (Atti degli Apostoli).

<p><i>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. - Riconoscere il valore del silenzio come luogo di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. - Individuare significative espressioni d'arte cristiana. - Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno riconosce il mistero dell'incarnazione di Gesù attraverso alcune immagini artistiche della natività, della passione, morte e risurrezione di Gesù. - L'alunno impara a leggere e interpretare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
<p><i>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno prende coscienza della vita di persone che hanno vissuto i valori insegnati da Gesù. - L'alunno conosce l'apporto che, con la diffusione del Vangelo, la Chiesa ha dato alla società e alla vita di ogni persona.

RELIGIONE – classe quinta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'ALUNNO:

- riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive;
- distingue la Bibbia da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni;
- coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

<i>INDICATORI</i>	<i>OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO</i>	<i>COMPETENZE</i>
<i>DIO E L'UOMO</i>	<ul style="list-style-type: none">- Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.-Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni di salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.- Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.- Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno approfondisce la conoscenza di alcuni episodi evangelici che presentano il Regno dei Cieli e le Beatitudini.- L'alunno scopre che la Chiesa continua l'opera salvifica di Cristo in modo particolare nei Sacramenti.- L'alunno conosce gli elementi fondamentali delle grandi religioni monoteiste e delle grandi religioni orientali.- L'alunno sa riconoscere come il dono dello Spirito Santo e la tradizione della Chiesa hanno contribuito al progresso culturale e sociale dell'uomo, attraverso il credo come fondamento della Chiesa voluta da Gesù.

<p><i>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù. - Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno ricerca notizie sulla vita e sulle opere di alcuni santi e riconosce, attraverso alcuni testi biblici, la figura di Maria madre di Gesù e della Chiesa. - L'alunno sa attingere informazioni sulla religione cattolica anche dalla vita della Chiesa: il dialogo ecumenico e interreligioso.
<p><i>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno identifica nella Chiesa l'opera dello Spirito Santo che la costituisce una e inviata a tutta l'umanità. - L'alunno sa distinguere le diverse vocazioni e ministeri all'interno della comunità cristiana.
<p><i>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno cerca di essere protagonista nella e della propria storia, aprendosi al dialogo e al confronto dei contenuti del cattolicesimo con quelli di altre religioni. - L'alunno riconosce nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita.